

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**

n. **306**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**ISTITUTO DELL'ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI S.p.A.**

(Esercizi dal 2001 al 2003)

Trasmessa alla Presidenza l'11 marzo 2005

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 3/2005 del 4 febbraio 2005	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana « G. Treccani » S.p.A. per gli esercizi dal 2001 al 2003	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI

Esercizio 2001:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	53
Relazione del Collegio Sindacale	»	131
Bilancio consuntivo	»	143

Esercizio 2002:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	151
Relazione del Collegio Sindacale	»	221
Bilancio consuntivo	»	229

Esercizio 2003:

Relazione del Consiglio di amministrazione	»	237
Relazione del Collegio Sindacale	»	305
Bilancio consuntivo	»	313

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 3/2005.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 4 febbraio 2005,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2001-2002-2003, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Giuseppantonio Stanco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto, per gli esercizi finanziari 2001-2002-2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione —

della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2001-2002-2003 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

ESTENSORE

Giuseppantonio Stanco

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 10 marzo 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA
ITALIANA GIOVANNI TRECCANI S.p.A. PER GLI ESERCIZI 2001-
2002-2003

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Aspetti ordinamentali	»	14
3. L'azionariato	»	17
4. L'Organizzazione dei servizi e del personale	»	19
5. L'attività	»	21
6. L'organizzazione della rete di vendita	»	32
7. I Bilanci	»	34
8. Lo stato patrimoniale: parte attiva	»	36
9. Lo stato patrimoniale: parte passiva	»	40
10. Il conto economico	»	43
11. Proventi e oneri finanziari	»	45
12. Conclusioni	»	47

PAGINA BIANCA

1. Premessa

La gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana (I.E.I.) fondato da Giovanni Treccani ha formato oggetto – fin dal 1961 anno del suo assoggettamento al controllo della Corte dei conti, con le modalità previste dall'art.12 della legge 21 marzo 1958 n.259, a tutto il 2000 – di periodiche relazioni al Parlamento ai sensi dell'art.7 della legge stessa.

Con tali relazioni sono stati precipuamente illustrati l'ordinamento dell'Ente e il suo funzionamento, i poteri di ciascun organo e i rapporti fra gli organi stessi, la sua natura giuridica in seguito alle innovazioni statutarie che ne hanno autonomamente determinato la trasformazione in società per azioni e il suo successivo assetto connesso con la struttura aziendale assunta, la multiforme attività editoriale e culturale.⁽¹⁾

Con la presente relazione, si riferisce sui risultati del controllo eseguito, ai sensi dell'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259, sulla gestione finanziaria dell'ente per gli esercizi 2001, 2002 e 2003.

1 -Vedansi in proposito gli atti parlamentari: IV Legislatura, Camera dei Deputati, doc.XIII n.1, vol.172, per gli esercizi 1961-1964; V Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol.73, per gli esercizi 1965-1967; V Legislatura, idem, idem, per gli es. 1968-1970; VI Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol.18, per l'esercizio 1971; VI Legislatura, idem, idem, per gli es. 1972-1974; VII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol.103, per gli es. 1978-1979; IX Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV vol.77, per gli es.1980-1983; IX Legislatura, idem, idem, vol.142, per gli es. 1984-1985; X Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol.77, per gli es. 1986 e 1987; X Legislatura, idem, idem, vol. 241, per gli es. 1988, 1989 e 1990; XIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, vol.8, per gli es. 1991, 1992, 1993 e 1994; XIII Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV, n.134, per gli es. 1995 e 1996; XIII Legislatura, Senato della Repubblica, doc. XV n.293, per gli es. 1997 e 1998; XIV Legislatura, Camera dei Deputati doc. XV n.50, per l'es. 1999; XIV Legislatura, Camera dei Deputati, doc. XV n.284, per l'es. 2000.

2. Aspetti ordinamentali

L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, fondato da Giovanni Treccani, fu istituito in Roma con decreto legge 24 giugno 1933, n.669, convertito con legge 11 gennaio 1934, n.68, allo scopo di compilare e pubblicare la grande Enciclopedia Italiana, ideata dallo stesso Giovanni Treccani, anche su impulso di Giovanni Gentile, che assunse la direzione dell'opera.

L'ente fu, poi, trasformato in società per azioni con delibera assembleare del 16 gennaio 1985.

Pur a seguito dell'assunzione dello status di S.p.A., l'Istituto conserva la sua connotazione di ente eminentemente culturale, sia pure con fini di lucro ed operante in regime di libera concorrenza (valgono, in proposito, le considerazioni svolte nel referto al Parlamento per gli esercizi 1984 – 1985 – Atti IX Legislatura – Doc. XV - vol.142).

L'Istituto risulta, altresì, incluso, nella tabella annessa alla legge del 2 aprile 1980, n.123, tra gli enti che svolgono attività di rilevante valore culturale, sicché è annualmente destinatario di modesti contributi erariali.

Nell'arco temporale interessato dalla presente relazione, sono intervenute alcune modificazioni statutarie, apportate dall'Assemblea al testo allora vigente, nella seduta straordinaria del 9 maggio 2002.

Primariamente, è stato totalmente abrogato l'art.9 del vecchio testo, concernente le funzioni del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Scientifico, le cui cariche sono state soppresse.

L'abrogazione dell'art.9 ha, quindi, comportato la rinumerazione dei vecchi articoli da 10 a 18, che hanno preso rispettivamente i numeri da 9 a 17.

In breve, le modificazioni statutarie hanno riguardato:

all'art.5, la soppressione dei commi 2 e 3, i quali riservavano la possibilità di diventare soci dell'Istituto ad enti pubblici, fondazioni, istituti bancari, compagnie assicurative privatizzate in attuazione della legge 30.7.1994, n.474, nonché a società per azioni, direttamente o

indirettamente controllate da soggetti pubblici. Con la modifica apportata si è inteso affermare la libertà di negoziazione e l'ingresso nelle logiche di mercato.

All'art.6, i poteri di nomina dell'Assemblea sono stati ristretti alla nomina dei soli componenti del Consiglio di Amm.ne, dei Sindaci e del loro Presidente (non più anche del Vice Presidente del Consiglio di Amm.ne che sarà eletto dal Consiglio stesso, non più del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio Scientifico, cariche abrogate, non più del Consiglio Scientifico che viene nominato dal Consiglio di Amm.ne su proposta del Presidente).

Restano nelle competenze dell'Assemblea la determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di Amm.ne, del Comitato Esecutivo, dei Sindaci e del loro Presidente.

All'art.7 viene soppressa la limitazione, ad una sola volta, della possibilità di conferma del Presidente dell'Istituto.

L'art.8 introduce la nomina del Vice Presidente del Consiglio di Amm.ne ad opera del medesimo organo.

L'art.9 (ex 10) innova, attribuendo al Consiglio di Amm.ne i poteri di nomina sottratti all'Assemblea. Inoltre, viene abrogato il 2° comma del punto 3) dell'ex art.10, il quale prevedeva una maggioranza qualificata per gli atti di straordinaria amministrazione.

All'art.10 (ex 11) che disciplina la composizione e le funzioni del Comitato Esecutivo, sono stati eliminate, al comma 3, le esemplificazioni dei poteri delegabili a detto organo dal Consiglio di Amm.ne.

E' di rilievo ricordare che, a norma dell'art.7 dello Statuto, il Presidente dell'Istituto è nominato, per la durata di cinque anni, con decreto del Capo dello Stato, ed è scelto tra personalità di particolare rilievo nel campo della cultura e della Scienza. La nomina governativa risulta stabilita nel succitato RDL n.669/1933.

Nel periodo temporale oggetto della presente relazione, la carica di Presidente è stata ricoperta dal prof. Francesco Paolo Casavola, presidente emerito della Corte Costituzionale, nominato per la prima

volta nel marzo 1998 e confermato per altri cinque anni con decreto presidenziale del 21 maggio 2003.

Il prof. Casavola è succeduto, nella carica, alla prof.ssa Rita Levi-Montalcini, premio Nobel per la Medicina.

Con la riforma statutaria del luglio 1999, fu soppressa la carica di Direttore Generale, ed in sua vece, fu istituita la carica di Amministratore delegato, cui è stata affidata la gestione operativa dell'Istituto, in virtù del complesso dei poteri normalmente delegabili dal Consiglio di Amm.ne.

Nel triennio 2001-2003, si sono succeduti tre amministratori delegati, il primo dei quali, nominato nel mese di luglio 1999, si dimise nel mese di giugno 2001, mentre il secondo, allora subentrato, si è dimesso nel mese di luglio 2003.

Premesso che l'Amministratore delegato, ai sensi dell'art.11 dello Statuto (già art.12) esegue le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, dirige e coordina l'attività degli Uffici esercitando i poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione ed assiste ai lavori del Consiglio Scientifico, il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, sempre delegato all'Amministratore, nella sua qualità di responsabile della gestione dell'Istituto, tutti i poteri di gestione ordinaria necessari per l'attività corrente, volta al conseguimento dell'oggetto sociale.

Nelle delibere di delega, di solito contestuali alla nomina dell'Amministratore, sono enumerati, a titolo esemplificativo, gli adempimenti più significativi che i poteri delegati conferiscono.

In proposito, mette conto annotare che la brevità della durata in carica degli amministratori delegati non favorisce l'attuazione delle strategie gestorie e degli indirizzi operativi prescelti.

3. L'azionariato

Nelle precedenti relazioni si è data notizia della composizione dell'azionariato sociale, con la presenza di altri soci, a fianco dei cinque soci originari, a seguito dell'aumento di capitale intervenuto nell'esercizio 1995.

Nell'anno 2000, come riferito nell'apposita relazione, è stata disposta la modificazione del valore nominale di ciascuna azione, ridotta da lire 500 milioni a lire 100 mila, operazione risoltasi nel semplice aumento del numero delle azioni in possesso di ciascun socio, talché la ripartizione del capitale sociale, al 31 dicembre 2000, nei valori modificati è resa manifesta della tabella di seguito riportata.

Azionista	N. Azioni	Valore Unitario	Capitale	% sul Capitale
Assicurazioni Generali S.p.A. (ex INA)	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Banca d'Italia	30.000	100.000	3.000.000.000	5%
Banca Nazionale del lavoro S.p.A.	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Capitalia S.p.A. (ex Banca di Roma)	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Fondazione Banco di Sicilia	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Fond. Cariplo-Iniz. Patr. S.p.A.	30.000	100.000	3.000.000.000	5%
Fond. Cassa di Risparmio Bologna	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Ist. Poligrafico e Zecca dello Stato	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.	5.000	100.000	500.000.000	0,83%
Banco di Napoli S.p.A.	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Sansedoni S.p.A.	60.000	100.000	6.000.000.000	10%
Telecom Italia S.p.A.	55.000	100.000	5.500.000.000	9,17%
TOTALE	600.000		60.000.000.000	100%

Nel novembre del 2000 fu deliberato un aumento di capitale di 15 miliardi di lire, con offerta in opzione agli esistenti azionisti.

La sottoscrizione è avvenuta nei termini temporali assegnati, con esclusione delle quote riservate al banco di Napoli e all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, i quali non hanno ritenuto di sottoscrivere le nuove azioni.

Su dette azioni non optate hanno poi esercitato il diritto di prelazione e, quindi, fatto luogo alla relativa sottoscrizione, in misura paritaria, la Banca di Roma e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Successivamente, nell'approssimarsi dell'entrata in vigore dell'euro, il Consiglio di Amm.ne, con delibera del 14/11/2001, decise di operare la conversione in euro del capitale sociale, secondo le seguenti modalità:

Posto che lire 100.000 diviso 1936,27 uguale 51,6457, fu stabilito di arrotondare per eccesso il valore nominale dell'azione (come previsto dall'art.5 del regolamento CE n.1103/97) in euro 51,65, con conseguente aumento gratuito di lire 8,3455 per ciascuna azione e di lire 6.259.125 dell'intero capitale sociale.

La predetta somma di lire 6.259.125 veniva prelevata dal patrimonio netto risultante nell'ultimo bilancio chiuso al 31.12.2000 e, propriamente, dalla voce Riserva Straordinaria, indicata in lire 14.000.737.902, e conseguentemente ridotta a lire 13.994.478.777.

Ad operazione conclusa, ciascuna azione è risultata definitivamente determinata in € 51,65 e l'intero capitale sociale in complessivi € 38.737.500.

Dopo la sottoscrizione delle quote derivanti dall'aumento di capitale innanzi menzionato e, quindi, la conversione in euro, la partecipazione azionaria risulta ripartita secondo i dati esposti nella tabella che segue:

Azionista	Situazione al 31.12.2000	Movimenti al 2001	Totale azioni possedute	Situazione al 31.12.2001	
	Azioni sottoscritte	Nuove azioni sottoscritte		Valore nominale	Totale (euro mila)
Banco di Napoli S.p.A.	60.000	0	60.000	51,65	3.099
Fond. Banco di Sicilia	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Sansedoni S.p.A.	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Ist. Naz. Assicurazioni	60.000	0	60.000	51,65	3.099
Ist. Poligrafico Zecca S.	60.000	30.000	90.000	51,65	4.648
Banca di Roma S.p.A.	60.000	30.000	90.000	51,65	4.648
Banca Naz. Lav. S.p.A.	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Fond. Cariplo Iniz. Patr.	30.000	7.500	37.500	51,65	1.937
Telecom S.p.A.	55.000	13.750	68.750	51,65	3.551
F. Cassa Risp. Bologna	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Banca d'Italia	30.000	7.500	37.500	51,65	1.937
Rai Radiot. Ital S.p.A.	5.000	1.250	6.250	51,65	322
Totale	600.000	150.000	750.000		38.737

4. L'organizzazione dei servizi e del personale

Negli esercizi in esame la struttura organizzativa dell'Istituto non ha subito sostanziali modifiche. La stessa risulta articolata in "direzioni" e "posizioni di staff" di supporto all'Amministratore delegato, secondo il seguente modulo.

Staff dell'Amministratore delegato;
Segreteria;
Direzione AA.GG.;
Direzione Commerciale;
Direzione Amministrazione e Finanza;
Direzione del Personale;
Direzione Editoriale;
Direzione sistemi informativi.

Alla Direzione editoriale fanno capo le strutture redazionali relative alle opere in corso di realizzazione.

Pertanto, con deliberazione del Comitato Esecutivo dell'8 ottobre 2003, su proposta dell'Amministratore delegato, sono stati disposti, nell'ambito delle Direzioni, alcuni trasferimenti di unità operative, ed in particolare:

- a) l'unità operativa "Controllo di gestione", già nello staff dell'Amministratore delegato, viene inserita nella Direzione Amministrazione e Finanza, la quale prende la denominazione di Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo.
- b) alla predetta Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, vengono aggregate anche le unità operative "Acquisti Generali" e "Patrimonio e Logistica", sottratte alla Direzione Affari Generali e nonché le unità operative "Controllo e Gestione del Credito" e "gestione Contratti", sottratte alla Direzione Commerciale.

Nella tabella che segue (tabella A), si espone la situazione del personale negli esercizi relazionati, confrontata anche con quella risultante alla fine dell'esercizio 2000.

Tabella A

Situazione del personale dipendente al termine degli esercizi sottoindicati				
	ANNI			
Categoria	2000	2001	2002	2003
Dirigenti	7	6	5	5
Quadri	16	17	17	17
Giornalista		1	1	1
Impiegati	200	198	195	195
Operai	5	4	4	4
Totale	228	226	222	222

Nella successiva tabella B, si riporta la distribuzione dei costi del personale nonché il costo medio unitario negli esercizi a raffronto.

Tabella B

Distribuzione dei costi del personale e costo medio unitario in migliaia di euro				
	ANNI			
Costi	2000	2001	2002	2003
Salari e stipendi	7.770	8.045	7.709	7.947
Oneri sociali	2.425	2.436	2.430	2.462
T.F.R.	689	706	737	739
Altri costi	389	381	352	371
Totale costo	11.273	11.568	11.228	11.519
Numero dipendenti	228	226	222	222
Costo medio unitario annuo	49,4	51,2	50,5	51,9

Si annota che la voce "altri costi" è comprensiva di assicurazione del personale dipendente, missioni, servizi sostitutivi di mensa.

Dall'analisi degli importi esposti nella surriportata tabella B, si rileva che l'andamento dei costi del personale non evidenzia significativi scostamenti e che i lievi incrementi medi sono in linea con le normali dinamiche salariali.

5. L'attività

a) indirizzi operativi

Negli anni più recenti, l'attività dell'Istituto è stata accentuatamente pervasa dall'intento di perseguire l'equilibrio economico-finanziario imposto dalla sua natura aziendale ancor più dopo la trasformazione dell'ente in società per azioni e l'assoluta prevalenza dell'azionariato privatistico, e, nel contempo, di assicurare una produzione editoriale qualitativamente elevata, consona alla precipua connotazione culturale dell'Istituto e nel rispetto dell'oggetto sociale, così descritto all'art.2 dello Statuto: *“l'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione dell'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale”*.

Pertanto, si è andata sempre più evidenziando la crescente difficoltà del mercato ad assorbire le pubblicazioni nel settore delle “Grandi Enciclopedie”.

Nella relazione di questa Corte relativa all'esercizio 2000, fu riferito che l'Amm.ne aveva incaricato una società di fiducia di elaborare uno studio volto a suggerire indirizzi strategici, individuando nuove aree di sviluppo e condizioni di fattibilità.

Le risultanze dello studio approntato da detta società furono presentate al Consiglio di Amm.ne e discusse nella seduta del 27 marzo 2001. Le stesse sono state, in via di massima, recepite dall'amministratore delegato nella formulazione del piano industriale per il triennio 2002/2004, approvato dal C.d.A. nella seduta del 13.12.2001. Obiettivo dichiarato del piano industriale è quello di rilanciare il ruolo attivo all'Enciclopedia Treccani nella cultura e nella società italiana ed europea, quale organismo dotato di notevoli capacità propositive, pronto ad operare in settori nuovi collegati alle esigenze e alle tendenze della

società attuale e a rivolgersi a settori della società italiana in particolare dei giovani, finora non raggiunti.

In attesa di valutare le condizioni di fattibilità della nuova Grande Enciclopedia, la cui esplorazione era affidata ad un gruppo di lavoro guidato da un esperto particolarmente qualificato, il piano industriale si propone di arricchire la produzione con opere monotematiche, di livello culturale rispondente al marchio "Treccani", da realizzare in tempi ristretti ed in numero ridotto di volumi.

Altre esigenze da perseguire sono indicate nel contenimento dei costi, nell'attento monitoraggio tra previsioni di budget e andamenti effettivi della spesa, nel rispetto dei tempi di produzione, nel miglioramento della rete commerciale e nella ricerca di altri strumenti di comunicazione e di distribuzione.

b) la produzione editoriale.

Il nuovo amministratore delegato, insediatosi nel mese di giugno 2001, rappresentava, quale finalità strategica, la necessità di incrementare la produzione di nuove opere, atteso che, a suo avviso, negli ultimi esercizi, tale produzione era stata manchevole e l'attività editoriale si era prevalentemente indirizzata alla realizzazione di supplementi ed aggiornamenti di opere precedenti, la cui commercializzazione non si palesava ulteriormente produttiva.

Sicché già nel secondo semestre del 2001 e, poi, nel corso del successivo esercizio 2002, previa la consueta istruttoria ed esame delle condizioni di fattibilità, sono state approvate ed avviate a realizzazione le seguenti opere:

Enciclopedia dello Sport; Enciclopedia del Cinema; Enciclopedia del Costume e della Moda; Dizionario degli imprenditori, Enciclopedia dei Ragazzi; Enciclopedia Federiciana.

Di tali opere, alcune sono pervenute a parziale commercializzazione nello stesso triennio 2001/2003.

Nel contempo è continuata la pubblicazione e la commercializzazione di opere prodotte o avviate a produzione negli anni precedenti.

In sintesi, i dati dell'attività editoriale relativa al triennio in esame sono riportati nel prospetto che segue.

Tra le opere in corso di realizzazione e di commercializzazione va registrato il notevole successo incontrato dai volumi fino allora usciti dell'Enciclopedia della Scienza, che ha suscitato l'interesse di vari editori europei, che ne hanno sollecitato la traduzione in lingua inglese.

Apprezzamento e *favore commerciale* ha riscosso anche il primo volume del Mondo dell'Archeologia, uscito nel 2002, di cui sono risultate vendute 4560 collezioni, mentre il relativo CD ha vinto il Premio Mobies, massimo riconoscimento europeo per la qualità dell'informazione multimediale.

Significativo riconoscimento dell'alto livello culturale e scientifico dei prodotti "Treccani" riveste la richiesta pervenuta dall'ENI *per la realizzazione, con costi redazionali a carico di detto ente, di una nuova edizione dell'Enciclopedia del Petrolio e del Gas naturale, già pubblicata dalla "Treccani" negli anni ottanta.*

Di tale opera, ripartita in 5 volumi e la cui conclusione è prevista per il 2007, all'ENI dovranno essere fornite 3000 collezioni in lingua inglese e 1000 collezioni in lingua italiana, mentre altre collezioni potranno essere commercializzate direttamente dall'Istituto.

OPERE - ATTIVITA' DITORIALE	Volumi	Anno 2001	Anno 2002	Anno 2003	Anno di fine previsto
Atlante Cartografico Multimediale	1		R	R / C	2003
Diz. Biografico degli Italiani	112*	R / C	R / C	R / C	2005*
Dizionario degli Imprenditori	4		R	R	2005
Dizionario Visuale	1		R	R / C	2003
Enciclopedia del Cinema	6	R	R	R / C	2004
Enciclopedia dello Sport	7	R	R / C	R / C	2005
Enciclopedia Archeologica	6	R / C	R / C	R / C	2005
Enciclopedia dei Ragazzi	8		R	R	2006
Enciclopedia del 900 III Supplemento	2	R	R	R	2004
Enciclopedia della Moda	5	R	R	R	2005
Enciclopedia Federiciana	2		R	R	2004
Storia della Scienza	10	R / C	R / C	R / C	2004
Il Treccani (Vocabolario Conciso)	1			R / C	2003
Enciclopedia degli Idrocarburi	5			R	2007
Enciclopedia Giuridica Aggiornamenti	1 per anno	R / C	R / C	R / C	uscita annuale in continuazione
Libro dell'anno	1 per anno	R / C	R / C	R / C	uscita annuale in continuazione

R: In corso di realizzazione

C: Commercializzazione

* Vedasi problematiche riportate all'apposito paragrafo

c) acquisizione produzione "Ricciardi" ed "Allemandi".

Al fine di arricchire il catalogo "Treccani", il C.d.A. dell'Istituto, dopo accurata informativa e ponderata valutazione, nel dicembre 2002 ha deliberato di acquisire la produzione delle "Edizioni Ricciardi" ed il "Dizionario dell'Architettura del XX secolo" dell'editore Allemandi.

La collana delle Edizioni Ricciardi è ben nota nel campo letterario ed è universalmente apprezzata per l'alto livello qualitativo.

L'intento dell'Istituto "Treccani" è quello di promuovere il rilancio e la valorizzazione della collana, che contiene una amplissima raccolta di testi della letteratura italiana dalle origini al primo novecento, curati da autori di riconosciuto valore.

In prima fase saranno pubblicati una pluralità di testi opportunamente selezionati, editi in veste accurata ed elegante.

A tal fine, il C.d.A. nella seduta del 18.6.2003 ha deliberato la costituzione di un gruppo di lavoro, di cui avrebbero fatto parte, oltre ai responsabili delle strutture dell'Istituto, in qualità di esperti, due italianisti di chiara fama.

Compito assegnato al gruppo di lavoro è di formulare una proposta editoriale e commerciale per una prima utilizzazione della produzione Ricciardi, consistente nella formazione di raccolte tematiche.

Più articolate sono state le condizioni di acquisto del Dizionario dell'Architettura del XX secolo, di cui, in effetti sono stati acquisiti i diritti di riedizione. Detto Dizionario, diretto dal prof. Carlo Olmo ed edito da Allemandi, in atto si compone di sei volumi, per complessive 2700 pagine. Intento della "Treccani" è di ristrutturare l'opera in cinque volumi (o anche quattro) e di integrarla con aggiornamento bibliografico, aggiornamento delle opere architettoniche, miglioramento dell'apparato iconografico, nonché dell'aggiunta degli indici dei nomi e dei luoghi. È stabilito che l'editore Allemandi fornirà per tutti i volumi l'impaginato in forma digitale, mentre l'Istituto "Treccani" curerà la stampa e la legatura in conformità alla propria veste editoriale.

Per la concessione della licenza, l'Istituto si è impegnato a corrispondere all'Allemandi:

- l'importo forfetario di 516.000,00 euro, comprensivo delle prestazioni sopra descritte, e delle royalties per le prime 3.500 copie vendute;
- la royalty dell'8% sul prezzo di vendita al pubblico (stimato non inferiore a circa 1.300,00 euro) per le copie vendute da 3.501 a 4.500;
- la royalty del 5% sul prezzo di vendita al pubblico per le copie vendute oltre 4.500.

Nel prezzo di acquisizione va calcolato, altresì, l'impegno assunto dall'istituto di acquistare da Allemandi, per due anni, 3500 abbonamenti a "Il Giornale dell'Architettura", al prezzo di 30,00 euro cadauno e 3500 abbonamenti a "Il Giornale dell'Arte" al prezzo di 60,00 euro cadauno.

d) il "Dizionario biografico degli Italiani".

L'attività editoriale dell'istituto, come anche le risultanze economiche, risultano appesantite dall'impegno relativo alla realizzazione del "Dizionario biografico degli Italiani".

Trattasi di un'opera che presenta tempi lunghi di realizzazione al di fuori di ogni ragionevole previsione, che sconta costi non remunerativi e che non offre convincenti alternative di soluzione.

Essa fu ideata dallo stesso Giovanni Treccani e da Giovanni Gentile e si propone di redigere circa 40 mila biografie di Italiani che dal V secolo all'attualità abbiano lasciato, nei vari campi dell'attività umana, una traccia significativa nella storia d'Italia.

Fino all'anno 2000 erano stati pubblicati n.55 volumi, che facevano pervenire l'opera appena alla lettera G, tanto che considerata la rimarchevole esuberanza dei costi rispetto ai ricavi, fu anche divisata la sospensione dell'attività redazionale, intento non attuato per non disperdere il patrimonio cognitivo raccolto e le rimanenze disponibili, ed anche per rispetto dei clienti che avevano acquistato i volumi già pubblicati.

Si aggiunge che, in una rilevazione del maggio – giugno 2003, è stato constatato che negli ultimi 7/8 anni l'acquisto dei volumi di nuova pubblicazione è andato decrescendo in misura ragguardevole.

Si è esaminata quindi la possibilità di restringere gli spazi editoriali e accelerare i tempi di pubblicazione, al fine di completare l'opera entro il 2011, in contemporaneità con la ricorrenza del 150° anno dell'Unità d'Italia. In previsione, l'opera completa dovrebbe essere contenuta in 112/114 volumi.

Peraltro, tale ultimo intento sembra sia stato abbandonato, in quanto nella seduta del Comitato Esecutivo dell'8 ottobre 2003, l'amministratore delegato ha rappresentato che, trattandosi di un'opera prodotta a costi non remunerativi, la realizzazione annuale di un maggior numero di volumi avrebbe costituito un aggravamento degli oneri finanziari.

In detta sede, l'amministratore delegato ha dichiarato che, all'attualità, la pubblicazione e la commercializzazione di ciascun volume comporta la perdita di circa 230 mila euro.

Al fine di contenere tali perdite, l'Istituto si è proposto di sollecitare gli organi governativi per un finanziamento specifico di sostegno, in considerazione che l'opera riveste un indubbio interesse per la storiografia nazionale.

Si impone, comunque, una non facile scelta per non aggravare gli squilibri di bilancio.

e) la vicenda Web.

Nella seduta del 30 marzo 2000, il C.d.A. deliberò la costituzione di una apposita società denominata "Treccani Web", con centomila euro di capitale sociale interamente sottoscritto e versato dall'Istituto, il cui obiettivo dichiarato era di "valorizzare il patrimonio culturale, storico, artistico ed editoriale dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana con un progetto che operi attraverso le nuove tecnologie multimediali ed internet e che guardi anche alla quotazione sui mercati azionari quale fonte di finanziamento per la implementazione dei programmi strategici".

Detta società, però, di fatto non è mai divenuta operativa, non essendo ben chiari, fin da principio, il ruolo della stessa nella produzione dell'Istituto e le funzioni collaterali da svolgere. Tant'è che nella seduta del C.d.A. del 12/7/2001, il Presidente dell'Istituto osservava che: "su Treccani Web si dovrà dare risposta ad una serie di quesiti quali ad esempio: composizione del Consiglio di Amm.ne, caratteristiche dei consiglieri, acquisizione di competenze, definizione della sede operativa, eventuali trasferimenti di personale". Di seguito, per una più puntuale definizione delle finalità e dei compiti della società, il C.d.A., nella seduta del 9.1.2002 su proposta dell'amministratore delegato, decise di affidare apposita consulenza ad una struttura di fiducia, già officiata in precedenti rapporti.

Le risultanze dello studio elaborato dalla predetta struttura furono presentate al C.d.A. nella seduta del 2 luglio 2002.

Dopo ampia discussione, il C.d.A. ritenne che le attività che si era ipotizzato di affidare a Treccani Web S.p.A., potessero essere svolte direttamente dall'Istituto, adeguatamente organizzato con apposita divisione/centro di responsabilità ad hoc, senza dover sostenere gli oneri derivanti dalla gestione di altra società, e, quindi, deliberò di dare corso alle procedure di legge per lo scioglimento della predetta società Treccani Web S.p.A. Come risulta dagli atti del bilancio dell'Istituto dell'esercizio 2002, il patrimonio netto stimato di liquidazione è stato di euro 67 mila.

Nella nota integrativa al bilancio succitato è riferito che "nel mese di marzo 2002 l'istituto ha ripianato le perdite conseguite nei primi due esercizi durante i quali la società (ossia la Treccani Web) è stata impegnata in ricerche e studi senza conseguire attività di ricavo".

f) Attività culturale collaterale

L'attività culturale è stata sussidiata da numerosi convegni di studio, organizzati dall'Istituto autonomamente o d'intesa con altre istituzioni, attinenti ad argomenti e a temi di vario contenuto, come riportato nelle tabelle che seguono:

TABELLA A) Convegni culturali tenutisi nell'anno 2001

DATA	SEDE	ARGOMENTO
22-23 marzo 2001	ROMA	Giovanni Giorgi nella realtà del suo tempo. Elettrotecnica, scienza e cultura nell'Italia del Novecento. Convegno di studi in occasione della pubblicazione della voce "Giovanni Giorgi" nel 55° volume del Dizionario Biografico degli Italiani.
11 maggio 2001	BOLOGNA	Il papato come problema storiografico. Presentazione della Enciclopedia dei Papi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna.
28 maggio 2001	MILANO	Presentazione della Enciclopedia dei Papi. In collaborazione con il Museo Diocesano di Milano.
4 giugno 2001	NAPOLI	Presentazione della Enciclopedia dei Papi, in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II.
5 - 8 giugno 2001	ROMA	La Legittimità della Verità (The Legitimacy of Truth) III Meeting Italian/American Philosophy. Sotto il patrocinio dell'Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia. In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e il Centro Studi Americani
16 ottobre 2001	FIRENZE	Presentazione della Enciclopedia dei Papi. Il papato come problema storiografico. In collaborazione con il Comune di Firenze e la Fondazione Giovanni Spadolini.
22 ottobre 2001	ROMA	Per una Enciclopedia bruniana e campanelliana. In collaborazione con il Lessico Intellettuale Europeo del CNR.
22-23 ottobre 2001	ROMA	Unione Europea-Usa a due mesi dall'introduzione dell'Euro. In collaborazione con il Centro Studi Americani e l'Università di Roma Tre
24-25 ottobre 2001	ROMA	Paesaggi istriani e dalmati negli scrittori di confine del Novecento. In collaborazione con il Coordinamento Adriatico.
8 novembre 2001	ROMA	Guglielmo Negri, ad un anno dalla scomparsa. In collaborazione con la Fondazione Ugo La Malfa.
28-29 novembre 2001	ROMA VITERBO	Storiografia e Inquisizione. Metodologia, fonti, interpretazione. In collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia
30 novembre 2001	NAPOLI	Il decennio francese e trasformazione del mezzogiorno 1806 - 1815. In collaborazione con la Fondazione Banco di Napoli

TABELLA B) Convegni culturali tenutisi nell'anno 2002

DATA	SEDE	ARGOMENTO
17 gennaio 2002	ROMA	Massimiliano Pavan. La figura e l'opera a dieci anni dalla scomparsa. In collaborazione con l'Università degli Studi Roma Tre, l'Università degli Studi di Perugia e la Società Dalmata di Storia Patria.
1 marzo 2002	ROMA	L'Euro nella scuola italiana.
21 maggio 2002	MILANO	Presentazione della Storia della Scienza Treccani. In collaborazione con il Politecnico di Milano.
12 giugno 2002	ROMA	Presentazione del Mondo dell'Archeologia. In collaborazione con la Camera dei Deputati.
25 settembre 2002	ROMA	Problemi di revisionismo tra storiografia e ideologia
21-22 ottobre 2002	MILANO	I mondi di Leonardo. Arte, scienza e filosofia. In collaborazione con l'UNESCO, lo IULM, l'Assessorato alla Cultura del comune di Milano e la Commissione Nazionale Vinciana.
21 novembre 2002	ROMA	Convegno su Antonio Gramsci in occasione della pubblicazione della voce nel Dizionario Biografico degli Italiani
28 novembre 2002	ROMA	Presentazione della Storia di Venezia
10 dicembre 2002	ROMA	Istruzione come valore condiviso

TABELLA C) Convegni culturali tenutisi nell'anno 2003

DATA	SEDE	ARGOMENTO
22 gennaio 2003	ROMA	Commemorazione al Quirinale della Prof.ssa Angiola Maria Romanini e presentazione della Enciclopedia dell'Arte medioevale.
14 - 15 febbraio 2003	ROMA	Logica e vita morale. I° Covegno blondeliano italiano. In collaborazione con l'Associazione Maurice Blondel-Sezione Italiana, la Pontificia Università Gregoriana - Facoltà di Filosofia, sotto gli auspici della Association des Amis de Maurice Blondel.
12 maggio 2003	ROMA	Chimica ed ecologia. Un rapporto controverso. Convegno nel bicentenario dalla nascita di Justus von Liebig. In collaborazione con la Fondazione Luigi Micheletti di Brescia e con la Società Italiana per il Progresso delle Scienze.
15 maggio 2003	ROMA	Cattolicesimo e Letteratura nell'Europa del Novecento. Un ponte fra Oriente e Occidente. In collaborazione con il Pontificio Consiglio della Cultura e il Centro Studi e ricerche Ezio Aletti
19 - 20 giugno 2003	ROMA	La Costituzione europea tra Stati nazionali e globalizzazione
08 - 11 ottobre 2003	ROMA	Ragione e ragionevolezza. Reason and Reasonableness, Fourth Meeting Italian American Philosophy. In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il Centro Studi Americani, con il patrocinio e il sostegno della Ambasciata degli stati Uniti d'America in Italia e della Provincia di Roma.
15 ottobre 2003	NAPOLI	Presentazione di Pompei. La documentazione nell'opera di disegnatori e pittori dei secoli XVIII e XIX. In collaborazione con la Soprintendenza ai beni Archeologici della Campania e con la Soprintendenza di Pompei.
06 - 08 novembre 2003	ROMA VITERBO	Comunicare le memorie. Itinerari della conoscenza. In collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia e con l'Università degli Studi di Macerata.

6. L'organizzazione della rete di vendita

La distribuzione delle opere Treccani continua ad essere attuata con un canale di vendita unico e selettivo articolato in agenzie generali a carattere regionale o interregionale le quali al 31.12.2000 erano ripartite come appresso.

Piemonte – Valle d'Aosta

Liguria

Lombardia

Venezia

Toscana – Umbria

Emilia Romagna

Marche

Lazio – Abruzzo

Molise – Campania

Puglia – Basilicata

Calabria

Sicilia

Sardegna

Nel corso degli esercizi 2001/2003, diverse agenzie hanno cambiato titolare; qualcuna perché l'agente convenzionato ha ritenuto di cessare dal rapporto con l'Istituto, altre per iniziativa dell'Amministrazione che ha imposto la risoluzione del rapporto a causa dei risultati insoddisfacenti delle vendite, lontane dal budget assegnato.

E' da tener conto che agli agenti cessanti l'Istituto ha dovuto riconoscere un'indennità di avviamento, accollata in parte all'agente subentrante.

L'amministrazione ha dedicato attenzione insistente all'organizzazione della rete di vendita, monitorando periodicamente i risultati delle singole agenzie e premurando gli agenti ad attivarsi per l'acquisizione di nuova clientela da ricercare in settori e categorie tradizionalmente non coltivati, quali, ad esempio, quella dei giovani,

specie per pubblicazioni di minore impegno economico e relative a materie che possono maggiormente interessare il mondo giovanile. La scelta dei nuovi agenti è avvenuta a seguito di istruttoria informata ed in presenza di referenze affidabili.

In particolare, i cambiamenti verificatisi hanno interessato nel dicembre 2001 l'agenzia del Lazio ed Abruzzo, la quale è stata disaggregata ed affidata ad agenti distinti, uno per il Lazio, ed un altro per l'Abruzzo.

Nel febbraio 2002, è cessato volontariamente l'agente per la Sardegna, talché un nuovo agente è subentrato nell'incarico delle vendite per detta regione. Nel settembre dello stesso anno sono stati risolti i rapporti con gli agenti della Liguria e delle Marche e sono stati nominati i sostituti.

Nel mese di dicembre sempre del 2002 con provvedimento di urgenza si è proceduto alla risoluzione consensuale del rapporto di agenzia con la società incaricata delle vendite nelle regioni Campania e Molise e si è fatto luogo alla scelta di un nuovo agente per la Campania, mentre la regione Molise è stata commercialmente aggregata all'agenzia della regione Abruzzo.

Nella seduta dell'11 dicembre 2002, l'amministratore delegato ha evidenziato che nelle regioni in cui gli agenti sono stati sostituiti si era registrato mediamente un ammontare di vendite inferiore di circa il 38% al budget assegnato; analoga situazione critica si rilevava per l'agente del Piemonte, il quale è stato, poi, sostituito nel gennaio 2003, a seguito di risoluzione consensuale del rapporto di agenzia con l'Istituto.

7. I bilanci

Si premette che, in previsione dell'introduzione dell'euro, l'Istituto già nel novembre 2001 fece luogo alla conversione della propria contabilità nella nuova valuta, sicché anche il bilancio relativo all'esercizio 2001 risulta presentato in euro e, nella documentazione ad esso allegata, è posto a confronto con lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio precedente, anch'esso convertito nella stessa valuta.

Le varie voci analitiche e riassuntive dei bilanci relativi agli esercizi 2001, 2002 e 2003, di cui si occupa la presente relazione, sono illustrate, quanto al loro contenuto, nelle allegate note integrative, come prescritto dall'art.2427 del codice civile e, con riguardo alla classificazione delle riserve ai fini fiscali, in applicazione dell'art.105 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917.

I dati contabili concernenti i predetti esercizi sono comparativamente riassunti nei prospetti allegati, riguardanti distintamente lo "stato patrimoniale" (allegati n.1 e n.1/A) ed il "conto economico" (allegato n.2). Di seguito, si annotano gli aspetti gestori più significativi, i fattori di condizionamento e le motivazioni.

In merito ai criteri di valutazione dei vari cespiti, l'Istituto ha assicurato che negli esercizi in esame non si sono verificate circostanze per l'applicazione delle deroghe previste dall'art.2423-bis, secondo comma, del codice civile.

L'Istituto ha precisato, altresì, che in ciascun bilancio risultano presi in considerazione le perdite ed i rischi di competenza afferenti al relativo esercizio, ancorché venuti in essere successivamente alla chiusura dell'esercizio stesso.

Per quanto attiene all'andamento complessivo della gestione nell'arco temporale che ne occupa, vengono in evidenza le risultanze economico-finanziarie di ciascun esercizio che hanno fatto registrare nel bilancio del 2001 un utile di esercizio di euro 979.292, mentre, al

contrario, il bilancio del 2002 ha chiuso con una perdita di esercizio di euro 439.288 ed il bilancio del 2003 ha riportato una perdita di esercizio di euro di 9.214.439.

Mette conto precisare che le suesposte risultanze sono certificate al netto dell'imposizione fiscale, in particolare dell'IRAP, che costituisce un'aggravio non indifferente, talché al lordo delle relative imposizioni la chiusura dell'esercizio 2002 avrebbe fatto registrare un utile di euro 34.257.

Relativamente alla più significativa perdita di esercizio del bilancio 2003, la stessa è dovuta in massima parte all'incremento di costi per prestazioni di servizi, redazionali ed industriali, correlati alla maggiore quantità di lavorazioni avviate al magazzino, in dipendenza della incentivazione delle iniziative editoriali promosse.

Altro fattore di incidenza negativa è derivato dall'esigenza di svalutazione delle rimanenze del magazzino, che si riconnette a prodotti di scarsa commercializzazione e di costi elevati.

8. Lo stato patrimoniale: parte attiva

Premesso che le immobilizzazioni immateriali sono iscritte ai costi di acquisizione, depurati delle quote di ammortamento, determinate in rapporto alla valutazione delle ulteriori possibilità di utilizzazione, si rileva che dette immobilizzazioni hanno evidenziato un crescente incremento nel corso degli esercizi considerati, in dipendenza di nuove capitalizzazioni, passando da € 8.153 mila del 2001 a € 11.297 mila del 2002 e a € 13.507 mila del 2003.

Tali capitalizzazioni sono dovute, in entrambi gli esercizi successivi, per continuare lo sviluppo del sistema informativo e della costituzione della Banca dati, oltre che per il sostegno di iniziative pubblicitarie. Inoltre, nell'esercizio 2003, tra le immobilizzazioni immateriali, è stato iscritto anche il valore dell'avviamento dell'acquisizione delle "Edizioni Ricciardi", per l'ammontare di euro 1.903 mila.

Le immobilizzazioni materiali, riportate nei rispettivi importi di euro 10.026 mila, 9.987 mila e 9.315 mila, non hanno accusato sostanziali mutamenti; le movimentazioni avvenute sono imputabili al naturale aggiornamento dell'ammortamento e a limitate spese di investimento che hanno riguardato lavori di ristrutturazione dei fabbricati e il rinnovo di attrezzature degli Uffici.

Nel settore delle immobilizzazioni finanziarie, risulta evidenziata, nell'aspetto contabile, la vicenda di Treccani - Web, atteso che la partecipazione azionaria dell'Istituto è riportata in € 13.095 nel bilancio 2001, pari alla quota residua del capitale a seguito della patita perdita di esercizio della predetta società controllata, mentre nei successivi esercizi 2002 e 2003, la partecipazione è stata indicata rispettivamente in euro 67.266 ed euro 59.994, pari al patrimonio stimato e netto di liquidazione.

Nello stesso settore delle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti anche i crediti verso l'erario, che sono costituiti dalle somme versate a

titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, a norma dell'art.3, commi.212 e 213 della legge n.662/97.

Per quanto riguarda la categoria delle "Rimanenze", le quali vanno valutate nel minore importo tra il costo di acquisto ed il valore di mercato o di presunto realizzo, particolare rilevanza presenta la voce "Opere in corso di produzione", la quale comprende i diritti di autore, ossia i costi di collaborazione, di personale, degli oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Tali costi verranno, poi, imputati ai prodotti finiti in relazione alla quantità di volume prodotti nell'anno.

Per le opere in corso di realizzazione, i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore presunto di realizzo, la valutazione viene effettuata nella misura di tale minore valore, in osservanza della disposizione di cui all'art.2426, comma 9, del codice civile.

Difatti, nella valutazione, all'attivo patrimoniale della voce "Opere in corso" dai costi effettivi risulta defalcata una quota, detta di adeguamento al costo di realizzazione, che è stata, pari ad euro 3.870 mila per l'esercizio 2001, ad euro 2537 mila per l'esercizio 2002 e ad euro 2.253 mila per l'esercizio 2003.

Anche i crediti verso clienti, indicati rispettivamente in euro 76.274 mila per l'esercizio 2001, in euro 70.794 mila per l'esercizio 2002 ed in euro 72.011 per l'esercizio 2003, sono iscritti in bilancio diminuiti, rispetto alle risultanze nominali, di una quota di rettifica di valore per rischi di inesigibilità che è ammontata ad euro 3.679 mila per l'anno 2001, euro 3.476 mila per l'anno 2002 ed euro 3.221 mila per l'anno 2003.

Mette conto annotare che la maggior parte di tali crediti sono ceduti per l'incasso, con la clausola "pro solvendo", ad un istituto di factoring, il quale nell'ambito del rapporto concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori". Inoltre, relativamente alla suesposta categoria di crediti, vengono annualmente annullati e riportati a perdita, crediti dimostratisi irrecuperabili o di non conveniente recupero.

Per gli esercizi in esame, i crediti annullati sono stati di euro 532.009 nell'anno 2001, di euro 525.407 nell'anno 2002 e di euro 613.000 nell'anno 2003.

La voce ratei e risconti rappresenta, principalmente, provvigioni maturate e liquidate agli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo sarà riportato nel conto economico di competenza dell'esercizio nel quale i prodotti cui si riferisce verranno spediti.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n.1
STATO PATRIMONIALE: PARTE ATTIVA ANNI 2001-2002-2003 (dati in EURO)

ATTIVO	31/12/01	31/12/02	31/12/03
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
Quote da versare			
Totale crediti verso soci per versamenti dovuti (A)			
B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1. Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		884.377	442.189
3. Diritti di utilizzazione programmi software			8.000
4. Concessioni, licenze, simili	23.645	15.100	6.409
5. Avviamento			1.903.308
6. Immobilizzazioni in corso e acconti			10.432.693
7. Altre	8.129.337	10.397.533	715.215
TOTALE B.I	8.152.982	11.297.010	13.507.814
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	8.651.461	8.762.568	8.469.964
2. Impianti e macchinari	227.218	173.175	146.728
3. Attrezzature industriali e commerciali	251.932	251.708	159.330
4. Altri beni	895.823	799.717	539.072
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			
TOTALE B.II	10.026.435	9.987.168	9.315.094
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in:			
(a) Imprese controllate			
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.095	67.266	59.994
2. Crediti:			
(d) Verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		32.622	
esigibili oltre l'esercizio successivo	357.733	321.106	324.511
(e) Verso l'Erario			
esigibili oltre l'esercizio successivo	449.020	418.035	369.978
TOTALE B.III	806.754	839.029	754.483
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	18.999.266	22.123.207	23.577.391
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.503.713	2.886.373	2.953.809
2. Opere in corso di produzione			
a) Diritti d'autore	16.946.808	15.609.323	13.773.509
b) Costi redazionali	21.185.912	19.898.464	18.083.910
c) Semilavorati cartacei	9.833.870	8.859.522	10.395.436
4. Prodotti finiti e merci	17.136.630	17.894.583	13.978.413
TOTALE C.I	67.606.933	65.148.265	59.185.077
II. Crediti:			
(d) Verso Clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	53.055.659	47.890.167	49.559.903
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.218.885	22.903.878	22.450.978
TOTALE C.II d	76.274.544	70.794.045	72.010.881
(e) Verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	7.169.637	8.539.020	6.239.656
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.263.630	2.378.110	2.811.157
TOTALE C.II e	9.433.267	10.917.130	9.050.813
TOTALE C.II	85.707.812	81.711.175	81.061.694
III. Disponibilità liquide			
Depositi bancari	212.696	32.146	37.114
Danaro e valori in cassa e conti correnti postali	74.541	38.984	35.215
TOTALE C.III	287.237	71.130	72.329
TOTALE ATTIVO E CIRCOLANTE (C)	153.601.981	146.930.570	140.318.100
D) Ratei e risconti			
Altri ratei e risconti	2.558.600	2.012.609	2.503.737
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.558.600	2.012.609	2.503.737
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	175.159.848	171.066.386	166.400.228

9. Lo stato patrimoniale: parte passiva

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale passivo, i cui dati sono riassunti nel prospetto che segue (allegato 1/A), si ritengono meritevoli di notazione gli aspetti appresso riassunti.

Maggiore attenzione richiama la categoria "debiti", la quale espone, per i tre esercizi, le variazioni e l'ammontare delle varie voci debitorie, che riportano risultanze complessive di euro 117.475.784 per l'esercizio 2001, di euro 114.773.198 per l'esercizio 2002 e di euro 119.104.233 per l'esercizio 2003.

Premesso che i "debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni effettuate dalla Società International Factors Italia nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti dell'Istituto per vendite rateali e dei crediti verso l'erario per IVA, si pone a raffronto nel prospetto che segue l'andamento dell'esposizione debitoria verso detto istituto finanziatore e le banche negli ultimi quattro esercizi, in milioni di euro.

ANNI	2000	2001	2002	2003
Debiti bancari a breve	22.749	23.593	32.522	34.800
Debiti bancari a medio e lungo termine	32.944	17.850	10.803	9.534
Debiti verso altri finanziatori	49.439	50.474	51.863	52.244
TOTALI	105.132	91.917	95.188	96.578

I dati in comparazione evidenziano che la situazione debitoria nei confronti degli istituti finanziatori ha subito una chiara flessione nell'esercizio 2001 rispetto all'anno precedente precipuamente in virtù dei fondi affluiti in dipendenza dell'aumento di capitale innanzi menzionato.

Negli anni successivi 2002/2003, l'indebitamento è ripreso a salire e, nella specie, l'indebitamento a breve, rappresentativo degli scoperti di conto corrente.

Ulteriori consistenti poste debitorie sono le esposizioni nei confronti dei fornitori e, quindi, i debiti verso clienti per volumi da consegnare.

Al fine di alleggerire la situazione debitoria a breve, che è quella che risulta maggiormente penalizzante per l'aggravio degli interessi, l'Amministrazione ha avviato la procedura per la contrazione di un mutuo di euro 22 milioni con la BEI (Banca Europea Investimenti) a condizioni particolarmente vantaggiose. Tale mutuo è stato perfezionato solo nell'agosto dell'anno 2004, sicché gli effetti benefici si potranno valutare solo a decorrere dalle risultanze del bilancio di detto anno.

Per quanto riguarda le altre voci del passivo patrimoniale si rimanda alla particolareggiata disamina delle note integrative.

Appaiono, comunque, indispensabili iniziative volte a ridurre-oltre che il peso di interesse passivi - l'indebitamento complessivo.

Allegato n.1/A

STATO PATRIMONIALE: PARTE PASSIVA ANNI 2001-2002-2003 (dati in EURO)

PASSIVO	31/12/01	31/12/02	31/12/03
A) Patrimonio netto			
I. Capitale	38.737.500	38.737.500	38.737.500
II Riserve da sovrapprezzo delle azioni			
III Riserve da rivalutazione	1.164.560	1.164.560	1.164.560
IV Riserva legale	1.201.404	1.299.333	1.299.333
VI Riserva straordinaria	7.227.545	8.108.909	7.669.621
IX Utile (perdita) dell'esercizio	979.292	-439.288	-9.214.439
Riserva da arrotondamento		-2	-2
Totale patrimonio netto (A)	49.310.301	48.871.012	39.656.573
B) Fondi per rischi e oneri			
3. Altri	1.359.307	764.308	1.132.776
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	1.359.307	764.308	1.132.776
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.630.570	4.960.896	5.164.794
D) Debiti			
3. Debiti verso banche:			
esigibili entro l'esercizio successivo	30.440.097	33.990.315	36.398.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.002.951	9.534.416	7.936.106
TOTALE (D) 3.	41.443.048	43.524.731	44.334.336
4. Debiti verso altri finanziatori:			
esigibili entro l'esercizio successivo	50.473.974	51.862.640	52.243.754
6. Debiti verso fornitori:			
esigibili entro l'esercizio successivo	11.952.691	9.076.549	10.679.056
11. Debiti tributari:			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.337.916	181.828	104.229
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
esigibili entro l'esercizio successivo	599.670	682.152	723.708
13. Altri debiti:			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.380.833	2.463.475	3.080.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	66.339	82.845	91.230
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:			
esigibili entro l'esercizio successivo	9.221.313	6.898.978	7.847.859
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)	117.475.784	114.773.198	119.104.233
E) Ratei e risconti			
Altri ratei e risconti	2.383.884	1.696.972	1.341.852
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	2.383.884	1.696.972	1.341.852
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	175.159.848	171.066.386	166.400.228
Conti d'ordine:			
Fidejussione prestate	6.804.667	2.370.200	2.505.773
Altri conti d'ordine	118.825.946	112.956.877	114.128.787
TOTALE CONTI D'ORDINE	125.630.613	115.327.077	116.634.560

10. Il conto economico

Le considerazioni che seguono sulle risultanze del conto economico rivestono carattere integrativo delle notazioni già esposte nei precedenti paragrafi.

Come emerge dal prospetto allegato, (all. n.2) il valore della produzione mentre è cresciuto nell'esercizio 2001, rispetto al bilancio 2000, attestandosi ad euro 76.503.826, con un miglioramento di euro 3.762.244, ha fatto registrare decrementi di rilievo nei due esercizi successivi, nei quali detto valore risulta fissato in euro 66.522.942 per l'esercizio 2002 ed in euro 67.757.860 per l'esercizio 2003. In particolare l'esercizio 2002 ha scontato la situazione diffusa di crisi dell'economia nazionale, le difficoltà operative manifestatesi in alcune agenzie di vendita, nonché la fase di rinnovazione dei prodotti. Ove si considerino, poi, le risultanze totali del valore della produzione, che influenzeranno l'esito finale dell'esercizio, si nota come l'esercizio 2003, pur facendo registrare un modesto incremento dei ricavi delle vendite, espone un valore complessivo della produzione inferiore in confronto all'esercizio 2002, in dipendenza della notevole svalutazione effettuata, in detto esercizio, delle rimanenze di magazzino.

Tra le voci che concorrono al conseguimento del valore totale della produzione si segnala il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, erogato ex legge n.123/80, che è ammontato ad euro 82.634 per l'esercizio 2001, ad euro 69.893 per l'esercizio 2002 e ad euro 70.000 per l'esercizio 2003.

Altre modeste contribuzioni sono pervenute dallo stesso Ministero a sostegno di pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale e per attività di catalogazione ed archiviazione.

Gli altri ricavi e proventi, che incrementano il valore della produzione, sono costituiti da recuperi per spese sostenute per conto terzi e da altri recuperi, tra i quali i più consistenti sono rappresentati: a) da addebito agli agenti generali di tutto o parte, a seconda della

fattispecie, del costo sostenuto per il fitto dei locali delle agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recupero di spese per iniziative promozionali; tali recuperi sono stati pari ad euro 1.679 mila per l'esercizio 2001, ed euro 1.438 mila per l'esercizio 2002 e ad euro 1.983 mila per l'esercizio 2003; **b)** da sopravvenienze attive, costituite per la parte più consistente da variazioni contrattuali accordate dall'Istituto su fatturazioni degli esercizi precedenti, quali sostituzioni e modificazioni delle condizioni di vendita; gli importi acquisiti sono stati di euro 331 mila nel 2001, di euro 369 mila nel 2002 e di euro 335 mila nel 2003.

La maggiore consistenza della categoria "proventi" nell'esercizio 2003, è data dalla imputazione alla stessa dell'entrata di euro 568 mila erogata dall'Ente Nazionale Idrocarburi, quale quota annuale del contratto per la redazione della nuova Enciclopedia del petrolio e del gas naturale, cui si è accennato nel paragrafo relativo alla "produzione editoriale".

I costi della produzione sono essenzialmente costituiti: **a)** dai costi per materie prime, sussidiari di consumo e di merci; **b)** dai costi per prestazioni di servizi; **c)** dai costi per il godimento dei beni di terzi; **d)** dai costi per il personale; **e)** dagli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali; **f)** dagli altri accantonamenti; **g)** dagli oneri diversi di gestione.

I costi totali della produzione sono ammontati ad euro 72.928 mila nell'esercizio 2001, ad euro 62.380 mila nell'esercizio 2002 e da euro 69.787 mila nell'esercizio 2003. Il decremento dei costi nell'esercizio 2002 è in linea con la minore produzione realizzata nell'anno, mentre il rimarcabile aumento dei costi che si registra nel bilancio 2003 è imputabile in parte al miglioramento della produzione ed ancor più alla maggiore quantità di lavorazioni destinate al magazzino (industriale e redazionale), per le produzioni in corso.

Tra gli oneri diversi di gestione, la voce più consistente è data dalle sopravvenienze passive, le quali sono prevalentemente rappresentate

dall'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti e trovano corrispondenza nelle sopravvenienze attive innanzi menzionate.

Dette sopravvenienze passive hanno comportato costi pari ad euro 1.023 mila nell'esercizio 2001, ed euro 1.027 mila nell'esercizio 2002 ed euro 1.051 mila nell'esercizio 2003.

11. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono costituiti: **a)** nella parte attiva (riportata nel prospetto sotto la voce "da altri") dagli interessi addebitati ai clienti per le vendite; **b)** nella parte passiva (riportata sotto la voce "verso altri") dagli interessi bancari sugli scoperti dei conti correnti ordinari, sui finanziamenti e su altre spese e commissioni, sui debiti nei confronti della società di factoring.

La costante diminuzione che si rileva nel settore degli interessi attivi è interamente riconducibile ai minori interessi applicati alle dilazioni di pagamento accordate a clienti, in dipendenza degli adottati orientamenti della politica commerciale volta a praticare dilazioni con la formula "senza interessi".

Nel settore degli interessi passivi si nota un apprezzabile decremento degli stessi negli anni 2002 e 2003, in virtù dell'aumento del capitale sociale avvenuto nell'anno 2001, i cui benefici si sono manifestati negli esercizi successivi per effetto della riduzione dell'esposizione debitoria, specie di quella a medio termine.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Allegato n.2
CONTO ECONOMICO ANNI 2001-2002-2003 (dati in EURO)

	31/12/01	31/12/02	31/12/03
A) Valore della produzione			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.503.826	66.522.942	67.757.860
2. Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	103.953	-2.841.327	-6.030.624
5. Altri ricavi e proventi:			
Contributo del Ministero dei beni culturali ex legge n.123/80	82.634	68.893	70.000
Altri contributi	15.120	137.354	97.135
Altri ricavi e proventi	2.861.135	2.268.581	3.525.644
Totale valore della produzione (A)	79.566.668	66.157.443	65.420.015
B) Costi della produzione			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.396.998	3.914.519	4.819.745
7. Per servizi	49.256.909	41.235.735	47.051.194
8. Per il godimento di beni di terzi	2.134.784	2.206.083	2.300.477
9. Per il personale			
a) Salari e stipendi	8.045.016	7.708.910	7.947.233
b) Oneri sociali	2.436.101	2.430.313	2.462.424
c) Trattamento di fine rapporto	706.294	736.952	739.324
d) Altri costi	380.653	352.342	370.454
10. Ammortamento e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	608.834	947.248	932.855
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.272.864	958.436	949.118
c) Svalutazioni dei crediti nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	751.608	342.382	358.131
11. Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-388.767	-382.660	-67.436
12. Accantonamento per rischi	354.761		
13. Altri accantonamenti	393.572	348.573	429.650
14. Oneri diversi di gestione	1.568.791	1.581.984	1.494.546
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	72.918.418	62.380.818	69.787.716
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	6.648.250	3.776.625	-4.367.701
C) Proventi e oneri finanziari			
16. Altri proventi finanziari:			
d) Da altri	2.478.018	1.833.757	1.370.386
17. Interessi e altri oneri finanziari:			
Verso altri	-6.378.577	-5.621.572	-5.490.550
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (16+17)	-3.900.559	-3.787.815	-4.120.164
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19. Svalutazioni			
Svalutazione partecipazione	-86.906	-32.734	-7.272
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-86.906	-32.734	-7.272
E) Proventi e oneri straordinari			
20. Proventi:			
Altri proventi	619.752	303.302	100.000
21. Oneri:			
Altri oneri	-1.113.962	-225.121	-263.832
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	-494.210	78.181	-163.832
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D-E)	2.166.575	34.257	-8.658.969
22. Imposte su reddito dell'esercizio			
a) Imposte correnti	-1.671.905	-633.198	-559.738
b) Imposte differite	484.622	159.653	4.268
23. Risultato dell'esercizio			
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	979.292	-439.288	-9.214.439

Considerazioni e Conclusioni

Anche dopo la privatizzazione, l'Istituto resta un ente eminentemente culturale impegnato al rigoroso perseguimento dell'oggetto sociale, come indicato dall'art.2 dello Statuto il quale, è bene ripeterlo, prescrive che: "l'Istituto ha per oggetto la compilazione, l'aggiornamento dell'Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti, iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiama alla sua esperienza, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale".

Come già accennato nel paragrafo relativo agli "indirizzi operativi", la politica amministrativa dell'Istituto è stata permeata dall'intento di conciliare l'esigenza di assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, in linea con la natura aziendale dell'ente, con l'impegno di preservare la tradizione e promuovere la continuità del suo patrimonio culturale.

Il proponimento volto a consolidare il ruolo eminente dell'Istituto nella cultura e nella società italiana e nel contempo a sviluppare attività di impresa, vincolata al rispetto delle regole dell'economia, ha incontrato, specie negli ultimi anni, notevoli difficoltà, principalmente a causa della diminuita ricettività dimostrata dal mercato nei riguardi delle opere a carattere enciclopedico, di larga voluminosità.

La minore rispondenza del mercato per le opere enciclopediche va messa in relazione ai mutamenti intervenuti nel contesto sociale, alla situazione di stagnazione dell'economia nazionale ed ancor più alla diffusione dei mezzi informatici e multimediali, che consentono possibilità di consultazione e di conoscenza di immediata accessibilità, in assenza di ingombri di spazio e a costi comparativamente ridotti.

Sicché il piano industriale approvato dall'Amministrazione per gli anni 2002-2004, si è fatto carico delle accennate difficoltà e si è proposto di indirizzare l'attività editoriale alla realizzazione di opere monotematiche di dimensioni contenute e, quindi, di minor costo,

destinate precipuamente a settori specifici della cultura e della conoscenza, preservando, comunque, la qualità e la ricchezza cognitiva del marchio "Treccani".

L'Amministrazione si è, altresì, fortemente impegnata a ricercare economie nei procedimenti editoriali e commerciali, a vigilare sui tempi di realizzazione delle opere e sul rispetto dei costi preventivati.

In adeguamento a tale indirizzo programmatico, è stato sospeso l'avvio della realizzazione della Nuova Grande Enciclopedia, come anche della progettata opera "Religioni d'Oriente" (delibera del C.A. in data 30.1.2004).

Inoltre, come già accennato in precedenza, esiti non soddisfacenti conseguono dalla realizzazione del "Dizionario biografico degli Italiani" opera ideata dallo stesso Giovanni Treccani e da Giovanni Gentile, che si propone di redigere circa 40 mila biografie di Italiani che dal V secolo all'attualità abbiano lasciato, nei vari campi dell'attività umana, una traccia significativa nella storia d'Italia.

Dopo un periodo preparatorio di circa 30 anni, nel quale si fece luogo alla raccolta di un grande schedario e alla progettazione del piano dell'opera, il primo volume venne pubblicato nel 1960 e fino all'anno 2003 sono stati pubblicati n.61 volumi che hanno fatto pervenire l'opera alla lettera J.

Secondo le previsioni di più recente aggiornamento l'opera dovrebbe raggiungere i 112/114 volumi ed essere completata nel 2025.

Da tempo i ricavi delle vendite sono largamente inferiori ai costi di produzione, anche perché negli ultimi anni è stato constatato un decrescente interesse nell'acquisto dei volumi di nuova pubblicazione.

Secondo le dichiarazioni rese dall'amministratore delegato nell'ottobre 2003, la pubblicazione e commercializzazione di ogni nuovo volume comporta, all'attualità, una perdita di circa 230 mila euro.

Nel complesso, le risultanze del bilancio 2003, che registrano un miglioramento, seppur modesto, del fatturato rispetto al 2002, appaiono confermare le aspettative del piano industriale e confortano la più

dinamica linea editoriale intrapresa dall'Istituto. Segnali positivi si colgono anche dai diffusi apprezzamenti ottenuti e dalle buone risposdenze commerciali di alcune opere di più recente concezione. Si richiamano, in proposito, i già citati successi commerciali delle opere "Enciclopedia della Scienza" e "Mondo dell'Archeologia". Anche le intervenute acquisizioni delle "Edizioni Ricciardi" e del "Dizionario dell'Architettura-Allemandi", evidenziano l'intento dell'Amministrazione di espandere gli spazi editoriali, avendo cura di mantenere alto l'interesse ed il livello della qualità delle pubblicazioni.

Segnali positivi sono pervenuti altresì dalla rinnovazione della rete commerciale. Peraltro, non si esclude che alcune opere, di ridotta voluminosità, possano essere commercializzate nelle librerie.

In conclusione, si ritiene di poter riassumere che negli esercizi in esame (2001, 2002, 2003) l'Istituto ha attraversato una fase di assestamenti economici e di aggiustamenti delle linee editoriali, che sono apparsi necessari e già apprezzabilmente produttivi nel presente e che fan ben sperare in ulteriori miglioramenti negli esercizi successivi.

Ciò non di meno, resta ferma l'esigenza, viste le dimensioni dell'indebitamento, di assumere iniziative volte alla riduzione dello stesso.

G. Spavone

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Sommario

Società partecipanti al capitale sociale

Organi Sociali al 31 dicembre 2001

Sedi

Rete commerciale

Estratto dal Verbale dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Nota integrativa:

- *Contenuto e forma*
- *Analisi delle voci di Stato Patrimoniale*
- *Analisi delle voci di Conto Economico*

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Società partecipanti al capitale sociale

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

BANCA D'ITALIA

BANCA DI ROMA S.p.A.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

BANCO DI NAPOLI S.p.A.

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

FONDAZIONE CARIPLO-INIZIATIVE PATRIMONIALI S.p.A.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

SANSEDONI S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

Organi Sociali al 31 dicembre 2001

Presidente Francesco Paolo Casavola

Consiglio Scientifico

*Vice Presidente Direttore
Scientifico⁽¹⁾* Vincenzo Cappelletti

Mario Agrimi; Mario Arcelli; Giuseppe Franco Bassani; Mario Beccari; Giuseppe Bedeschi; Giampio Bracchi; Vittore Branca; Pietro Calissano; Mario Caravale; Sergio Carrà; Carlo Azeglio Ciampi; Francesco Clementi; Umberto Colombo; Sergio Cotta; Francesco D'Agostino; Giuseppe Dalla Torre; Luigi de Rosa; Antonio Fazio; Hans-Georg Gadamer; Miguel Angel Garrido Gallardo; Bronislaw Geremek; Gherardo Gnoli; Augusto Graziani; Tullio Gregory; Giuseppe Guarino; Maurizio Iaccarino; Luigi Labruna; Lucio Lanfranchi; Rita Levi-Montalcini; Geoffry Lloyd; Carlo Ossola; Giorgio Parisi; Dominique Ponnau; Paul Poupard; Giovanni Pugliese Carratelli; Alberto Quadrio Curzio; Jacques Revel; Angiola Maria Romanini; Gian Tommaso Scarascia Mugnozza; Peter Stein; Paolo Sylos Labini; Fulvio Tessitore

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidente⁽²⁾ Fabio Alberto Roversi Monaco

Roberto Artoni; Marcello De Cecco; Cesare Geronzi; Ademaro Lanzara; Lorenzo Pallesi⁽³⁾; Federico Pepe; Riccardo Perissich; Vincenzo Pontolillo; Giovanni Puglisi; Michele Tedeschi; Giuseppe Vacca; Roberto Zaccaria

Amministratore Delegato Fabio Alberto Roversi Monaco

Collegio Sindacale Giorgio Rocco, presidente⁽⁴⁾; Gianfranco Graziadei, Mario Perrone
Giuseppantonio Stanco, Delegato della Corte dei Conti

*Variazioni intervenute
dopo il 31 dicembre 2001*

⁽¹⁾ Carica abrogata dall'Assemblea straordinaria del 9 maggio 2002

⁽²⁾ Carica ricoperta dal dott. Cesare Geronzi dal 20 maggio 2002

⁽³⁾ Dimissionario dal 22 marzo 2002

⁽⁴⁾ Carica ricoperta dal dott. Mario Perrone dal 9 maggio 2002

Sedi

- SEDE SOCIALE: PALAZZO CANONICI-MATTEI
Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 4
Organi Sociali - Servizi ed uffici amministrativi
- Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Uffici amministrativi - redazioni
- Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Uffici amministrativi - redazioni
- Roma - Piazza Paganica, 13
Redazioni - uffici amministrativi
- Roma - Piazza Monte Cenci, 8
Redazioni
- Roma - Largo Arenula, 26
Redazioni
- Roma - Largo de' Ginnasi, 2
Redazioni
- Roma - Via Sant'Elena, 29
Redazioni
- Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
Archivio Storico - redazioni
- Roma - Piazza Lovatelli, 1
Redazioni
- Roma - Via Paganica, 9
Uffici amministrativi
- Roma - Vicolo dei Falegnami, 48
Magazzini
- Roma - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 86
Magazzino
- Roma - Via Pascarella, 22
Magazzino
- Santa Palomba (Roma) - Via Verbaschi, 3
Magazzino

■ immobili di proprietà

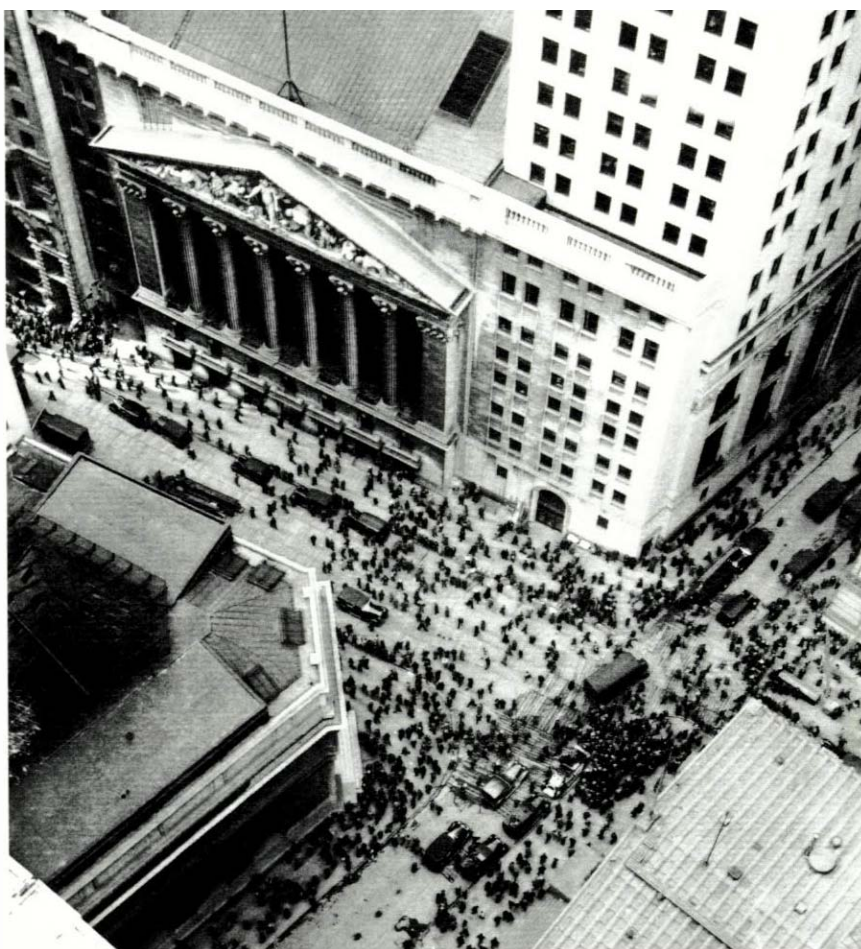
□ immobili in locazione

Rete commerciale

Agenzie generali

<i>Piemonte - Valle d'Aosta</i>	Torino - Via Botero, 15
<i>Liguria</i>	Genova - Via XXV Aprile, 14
<i>Lombardia</i>	Milano - Via Rossini, 8
<i>Venezie</i>	Padova - Piazza Zanellato, 5
	Trieste - Via Milano, 18
<i>Toscana - Umbria</i>	Firenze - Corso Italia, 29
	Perugia - Via Briganti, 75
<i>Emilia Romagna</i>	Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1
<i>Marche</i>	Ancona - Piazza della Repubblica, 15
<i>Lazio</i>	Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
<i>Abruzzo⁽¹⁾</i>	L'Aquila - Via XX Settembre, 101
<i>Molise - Campania</i>	Napoli - Centro Direzionale Is. E - Lotto 2 Sc. A
<i>Puglia - Basilicata</i>	Bari - Via Calefati, 133
	Potenza - Via Orazio Flacco, 26
<i>Calabria</i>	Catanzaro - Viale De Filippis, 85
<i>Sicilia</i>	Palermo - Via G. La Farina, 3
	Catania - Via Muscatello, 19/21
<i>Sardegna</i>	Cagliari - Via Gallinara, 2 b

⁽¹⁾ dal 1 settembre 2002 la sede è trasferita in Pescara - Via Sulmona, 17



La borsa di New York (fot. Corbis/Neri)

Tutte le fotografie sono tratte da *Album 2000*

Estratto dal Verbale dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria

L'anno duemiladue il giorno nove del mese di maggio in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, alle ore dieci

Io sottoscritta Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesta dal Signor

Prof. FRANCESCO PAOLO CASAVOLA nato a Taranto il 12 gennaio 1931, domiciliato per la carica ove appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione dello "ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI S.p.A." con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 38.737.500,00= interamente versato, Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00437160583

della identità di persona del quale io Notaio sono certo e che rinuncia con il mio consenso all'intervento dei testimoni.

Il Comparente dichiara e fa constare che, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni n. 87 in data 13 aprile 2002 pagina 339 Avviso n. S - 10613, è stata indetta in questo giorno, nel luogo ed ora suindicati, in seconda convocazione, l'Assemblea Straordinaria e Ordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1. Modifica degli artt. 5), 6), 7), 8), 10), 11), 14), 15), 18) e abrogazione dell'art. 9) dello Statuto

Parte ordinaria

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, completo delle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Nota integrativa e della relazione della Società di Revisione;
2. Nomina dei consiglieri di amministrazione e determinazione del loro compenso;
3. Determinazione del compenso dei membri del Comitato Esecutivo;
4. Nomina del presidente del Collegio Sindacale e dei Sindaci, determinazione dei loro compensi.

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il sovracomparso Prof. Francesco Paolo Casavola il quale

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato in termine utile sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti:

Prof. Francesco Paolo Casavola - *Presidente*, Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco - *Vice Presidente e Amministratore Delegato*, Dott. Ademaro Lanzara, Prof. Federico Pepe, Dott. Vincenzo Pontolillo, Prof. Giovanni Puglisi, Prof. Giuseppe Vacca;

- che per il Collegio Sindacale sono presenti:

Dott. Giorgio Rocco - *Presidente*, Dott. Mario Perrone, - *Sindaco Effettivo*, (assente giustificato il Prof. Avv. Gianfranco Graziadei - *Sindaco Effettivo*);

- che sono rappresentati in Assemblea tutti i numero dodici azionisti portatori delle settecentocinquantamila azioni da

nominali Euro 51,65 ciascuna costituenti il capitale sociale di Euro 38.737.500,00 e precisamente:

Banca di Roma, S.p.A. con sede in Roma, intestataria di novantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma, intestataria di settantacinquemila azioni

Banco di Napoli S.p.A. con sede in Napoli, intestatario di sessantamila azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con sede in Bologna, intestataria di settantacinquemila azioni

Assicurazioni Generali S.p.A. con sede in Trieste intestataria di sessantamila azioni

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato con sede in Roma, intestatario di novantamila azioni

Sansedoni S.p.A. con sede in Siena, intestataria di settantacinquemila azioni

Banca d'Italia con sede in Roma, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A. con sede in Milano, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede in Roma, intestataria di seimiladuecentocinquanta azioni

Telecom Italia S.p.A. con sede in Roma, intestataria di sessantottomilasettecentocinquanta azioni

— che le deleghe sono state rilasciate:

per la *Banca di Roma, S.p.A.* al Dott. Alessandro Terrone nato a Roma il 2 dicembre 1963 in data 30 aprile 2002

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Dott. Luigi Antonio Curione nato ad Alimena (PA) il 29 luglio 1950 in data 29 aprile 2002

per il *Banco di Napoli S.p.A.* al Dott. Sergio Marotta nato a Roma il 1° ottobre 1946 in data 23 aprile 2002

per la *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna* al Dott. Giancarlo Lambertini nato a Castelfranco Emilia (MO) il 25 giugno 1937 in data 3 maggio 2002

per le *Assicurazioni Generali* alla Dott.ssa Carla Modigliani nata a Roma il 3 settembre 1958 in data 6 maggio 2002

per l'*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato* all'Avv. Enrico Barbagiovanni nato a Roma il 28 dicembre 1968 in data 29 aprile 2002

per la *Sansedoni S.p.A.* al Dott. Mario Filipponi nato a Roma il 14 maggio 1953 in data 7 maggio 2002

per la *Banca d'Italia* al Dott. Cosma Onorio Gelsomino nato a Casalvieri (FR) il 2 luglio 1953 in data 15 aprile 2002

per la *Fondazione Cariplo - Iniziative Patrimoniali S.p.A.* al Dott. Girolamo Lubrani nato a Isola del Giglio (GR) il 3 maggio 1945 in data 2 maggio 2002

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* al Dott. Carlo Carinato a Terni il 27 febbraio 1960 in data 9 maggio 2002

per *Telecom Italia S.p.A.* alla Dott.ssa Isabella Ferrarini nata a Roma il 14 gennaio 1965 in data 6 maggio 2002

deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità

- che è presente

per la *Fondazione Banco di Sicilia* il Presidente del Consiglio d'Amministrazione Prof. Salvatore Butera nato a Palermo il 14 maggio 1937

- che gli azionisti, data preventiva conferma della loro partecipazione all'Assemblea, hanno depositato nei termini di legge i titoli rappresentativi del capitale sociale

dichiara

validamente convocata e costituita la presente Assemblea in seconda convocazione, deserta la prima, ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente incarica me Notaio per la redazione del verbale di assemblea ed inizia la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno di parte straordinaria.

In apertura di seduta il Presidente rende all'Assemblea ampi cenni illustrativi e offre lettura delle modifiche statutarie da apportarsi agli articoli 5 (capitale e azioni), 6 (Assemblea), 7 (Presidente), 8 (Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione), 10 (Consiglio d'Amministrazione), 11 (Comitato Esecutivo); 14 (Consiglio Scientifico), 15 (Collegio Sindacale) e 18; riferisce altresì sull'abrogazione dell'articolo 9 (Vice Presidente del Consiglio Scientifico). In correlazione a quanto sopra informa l'Assemblea che, per

miglior chiarimento, è stato predisposto un testo recante i contenuti dei "modificandi" articoli a fronte degli articoli attualmente in vigore. L'Assemblea, su invito del Presidente, approva l'allegazione del suddetto testo al presente verbale.

Aderendo io Notaio alla fattami richiesta ritiro il menzionato testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A", omissane lettura per dispensa data a me Notaio dal Comparente.

Il Presidente invita quindi l'Assemblea a deliberare in merito alle proposte modifiche statutarie dei menzionati articoli 5), 6), 7), 8), 10), 11), 14), 15), 18) e sull'abrogazione dell'art. 9). Fa altresì constare che a seguito dell'abrogazione del detto articolo occorre rinumerare gli articoli da 10) a 18) entrambi inclusi ovvero da 9) a 17).

L'Assemblea, udito l'esposto presidenziale, ad unanimità

delibera

- di approvare le modifiche degli articoli 5), 6), 7), 8), 10) 11), 14), 15) e 18) nonché l'abrogazione dell'art. 9) dello Statuto sociale;
- di approvare il nuovo testo statuario, comprensivo delle deliberate modifiche, composto di diciassette articoli.

Il Presidente in conseguenza della favorevole deliberazione da parte dell'Assemblea consegna a me Notaio il testo novellato dello Statuto sociale trascritto su quattro fogli per pagine tredici affinché ne faccia alligazione al presente verbale anche ai fini del prescritto deposito presso il Registro delle Imprese di Roma ai sensi e per gli effetti dell'art. 2436 codice civile.

Aderendo io Notaio alla richiesta fattami ritiro il menzionato testo statuario per farne allegazione al presente verbale sub "B", omissane lettura giusta dispensa a me Notaio del Comparente.

Conclusa la parte straordinaria il Presidente riprende la parola e sul primo argomento all'ordine del giorno di parte ordinaria partecipa all'Assemblea i risultati della gestione al 31 dicembre 2001 che espongono un utile netto di Euro 979.293,56.= (novecentosettantanovemiladuecentonovantatre virgola cinquantasei) da destinare per Euro 97.929,36.= (novantasettemilanovecentoventinove virgola trentasei) a riserva legale e per Euro 881.364,20.= (ottocentoottantunmilatrecentosessantaquattro virgola venti) a riserva straordinaria, giusta proposta contenuta nella relazione del Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito si verifica l'intervento dell'azionista "Banca Nazionale del Lavoro S.p.A." in persona del Dott. Luigi Antonio Curione, presente in Assemblea quale delegato, il quale propone di omettere la lettura del bilancio al 31 dicembre 2001 e suoi allegati, delle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione, in quanto ben noti agli azionisti per essere in possesso di copie a stampa distribuite prima dell'Assemblea e termina esprimendo il più vivo compiacimento per i risultati acquisiti dall'Istituto nell'esercizio 2001.

L'Assemblea approva ad unanimità.

Non essendosi verificato alcun ulteriore intervento il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2001 ed in proposito l'Assemblea con voti unanimi

delibera

di approvare: il bilancio al 31 dicembre 2001 (completo delle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio sindacale, della Nota integrativa, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della relazione della Società di Revisione) e la ripartizione dell'utile di Euro 979.293,56.= (novecentosettantanovemiladuecentonovantatre virgola cinquantasei) per Euro 97.929,36.= (novantasettemilanovecentoventinove virgola trentasei) a riserva

legale e per Euro 881.364,20.= (ottocentoottantunmilatrecentosesantaquattro virgola venti) a riserva straordinaria.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "C", le relazioni e il bilancio al 31 dicembre 2001 con i suoi allegati, con espressa dispensa del Comparsente a me Notaio dal darne lettura.

Sugli altri tre argomenti all'ordine del giorno di parte ordinaria il Presidente invita l'Assemblea a deliberare sul rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2002 - 2004 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2004, previa determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, e sui compensi di competenza degli Amministratori, dei componenti del Comitato Esecutivo, dei Sindaci in correlazione all'articolato dell'ordine del giorno.

L'Assemblea in proposito, dopo breve discussione, all'unanimità

delibera

1. di determinare in dodici il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione oltre il Presidente di nomina del Presidente della Repubblica;
2. di nominare Amministratori i Signori:

Prof. Roberto Artoni, Prof. Antonio Baldassarre, Prof. Marcello De Cecco, Dott. Cesare Geronzi, Dott. Ademaro Lanzara, Prof. Federico Pepe, Dott. Riccardo Antonio Simeone Perissich, Prof. Angelo Maria Petroni, Dott. Vincenzo Pontolillo, Prof. Giovanni Puglisi, Prof. Fabio Alberto Roversi Monaco, Prof. Giuseppe Vacca;
3. omississ...;
4. omissis...;

5. di nominare il Collegio Sindacale composto da tre Sindaci Effettivi e due Supplenti nelle persone dei Signori:

– Dott. Mario Perrone, Prof. Avv. Gianfranco Graziadei, Dott. Giorgio Rocco: Effettivi

– Dott. Demetrio Minuto, Dott. Giancarlo Muci: Supplenti

e tra essi a Presidente il primo, tutti iscritti nel Registro dei Revisori contabili;

6. omissis...

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente nel dichiarare chiusa la seduta alle ore dieci e minuti cinquantacinque, rivolge un cordiale grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in quattro fogli per pagine tredici e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

FRANCESCO PAOLO CASAVOLA

MARIA CHIARA BRUNO Notaio

Allegato "A" al n. 2299 di Raccolta

omissis...

Allegato "B" al n. 2299 di Raccolta

omissis...



In alto, Catene di montaggio allo stabilimento di Mirafiori, Torino, 1965 (Archivio FIAT)

In basso, Timbratura dell'orologio nell'ingresso dell'officina ricambi FIAT di corso Dante, Torino, 1916 (Archivio FIAT)

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 ha confermato la posizione dell'Istituto nel mercato delle enciclopedie. Esso, infatti, ha consolidato la quota di mercato dell'Istituto nel segmento delle grandi opere.

La valorizzazione del marchio Treccani, la qualità del prodotto, la disponibilità di clienti particolarmente fidelizzati, le indubbie capacità della rete commerciale hanno rappresentato e rappresentano i principali punti di forza nel confermarci il ruolo di *leader* in questo settore di mercato.

Tuttavia, il conseguimento di questi risultati e più ancora la previsione di risultati futuri ancor più significativi, nell'ambito di una programmazione triennale che gli Organi dell'Istituto hanno approvato il 13 dicembre 2001, è il frutto di una impostazione molto rigorosa, che consentirà di effettuare scelte strategiche importanti.

Nella seconda parte del 2001 è iniziata inoltre una riflessione che ha interessato sia il sistema di distribuzione, sia il settore dell'ideazione, preparazione e concreta realizzazione delle opere. Naturalmente gli effetti di questo indirizzo, che vuole rilanciare l'attività dell'Istituto, si avranno nel prossimo futuro, obiettivo questo condiviso sia dalla struttura sia dai vertici dell'Istituto.

L'impegno profuso nella realizzazione nei tempi stabiliti di opere come l'*Album Treccani* è stato di fatto premiato con l'effettiva realizzazione dell'opera ad alto livello qualitativo, nel rispetto dei tempi di distribuzione, e con il pieno conseguimento del fatturato previsto.

Altre opere importanti sono uscite nel corso dell'anno e ne è iniziata la commercializzazione. Così è avvenuto, ad esempio, per *Storia della Scienza*.

Più in generale sempre nella seconda parte del 2001 sono state approvate, con la definizione degli organi direttivi, nuove opere, decisive per il futuro dell'Istituto, quali l'*Enciclopedia dello Sport*, l'*Enciclopedia del Cinema*, l'*Enciclopedia del Costume e della Moda*. Ciò vale in modo particolare per l'*Enciclopedia dello Sport* - modificata negli assetti organizzativi e nei rapporti economici - il cui primo volume sul Calcio dovrebbe essere realizzato e commercializzato, con il sussidio di un CD e di un Dvd, entro il 31 agosto 2002, tenendo conto sia del campionato in corso, sia delle coppe internazionali, sia dei prossimi campionati mondiali.

È evidente che la realizzazione di questa vera e propria impresa è dovuta all'impegno della direzione e della redazione cui va rivolto un ringraziamento particolarmente sentito.

* * *

Gli indirizzi per la realizzazione di nuove opere e la contestuale riorganizzazione della rete di vendita, che gli agenti si sono impegnati a rivedere e ad integrare già nell'agosto/settembre 2002 e che effettivamente stanno integrando e modificando, stanno producendo effetti già nei primi due mesi del 2002, mesi nei quali gli obiettivi di budget sono stati raggiunti e superati.

Nella valutazione dei risultati raggiunti occorre considerare che l'Istituto intende sempre più affermare il proprio ruolo nella cultura e nella società italiana ed europea, consapevole di rappresentare una realtà dotata di notevoli capacità propositive, in grado di operare anche in nuovi settori collegati alle attuali esigenze della società, capace di rivolgersi con incisività alle nuove generazioni.

Come si è detto nel corso dell'esercizio, sono state anche avviate nuove importanti proposte editoriali, ed altre sono in fase di studio, per favorire il rinnovamento del catalogo, in particolare con l'immissione di nuove opere integrate da supporti multimediali (CD rom e Dvd), rivolte principalmente a nuovi segmenti della

società e alle famiglie con figli in età scolare interessate all'acquisizione di prodotti con forte valenza formativa (*Enciclopedia dei ragazzi*).

Negli ultimi esercizi la pubblicazione e la conseguente commercializzazione di Aggiornamenti, Appendici e Indici hanno consentito di realizzare fatturati consistenti, ma hanno orientato le vendite soprattutto verso i già clienti.

Si è dato corso nell'ultimo trimestre del 2001 ad una vera e propria campagna di rafforzamento delle azioni per ampliare il mercato di riferimento della vendita di opere Treccani, con l'acquisizione di nuovi clienti indispensabile al mantenimento ed al potenziamento della posizione di mercato.

* * *

La consapevolezza di dover accompagnare il tradizionale prodotto cartaceo con strumenti multimediali è alla base della ridefinizione di Treccani Web, società costituita nel corso del 2000, con l'intento di realizzare una autonoma presenza dell'Istituto nel settore multimediale.

Il cambiamento degli orizzonti del mercato multimediale, ma soprattutto la volontà del Consiglio di Amministrazione di meglio valorizzare l'immenso patrimonio culturale, ha modificato gli obiettivi e le strategie dell'Istituto, che nel corso del 2001 ha voluto adattare le proprie logiche di progettazione alle reali esigenze della produzione Treccani e ai contesti specifici dei nuovi scenari.

Treccani Web è così ora, per volontà unanime del Consiglio di Amministrazione, uno strumento di servizio nell'Istituto dell'Enciclopedia Treccani, dotato di una autonomia puramente tecnica.

Conseguenza dei mutamenti sopra descritti sono state le perdi-

te accumulate nel 2000 e nel 2001 nel bilancio di Treccani Web - società non autonoma economicamente e finanziariamente, perché non ancora operativa - che hanno comportato nel bilancio dell'Istituto una corrispondente svalutazione della partecipazione.

Con il 2002, l'Istituto ha ricostituito il capitale sociale di Treccani Web.

* * *

Nel corso del 2001 è stata anche realizzata, attraverso un accordo con l'Anffas (Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi Relazionali), una iniziativa promozionale con risvolti di carattere sociale, che ha visto come valori centrali cultura e formazione.

L'iniziativa, accolta con favore anche da parte del Ministero della Pubblica Istruzione dell'Università e della Ricerca Scientifica e del Ministero per le Pari Opportunità, ha consentito all'Istituto di aprirsi al mondo del volontariato e dei progetti umanitari, con lo stanziamento di un fondo a favore della suddetta associazione per la dotazione di innovativi supporti informatici e di specifici programmi di formazione destinati ai giovani disabili, per favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

* * *

I ricavi dell'esercizio 2001 ammontano a 76.504 mila euro, con un incremento di 2.762 mila euro rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Al risultato commerciale hanno partecipato tutte le opere in catalogo, con particolare riferimento a quelle di recente pubblicazione quali l'*Appendice 2000* alla Enciclopedia Italiana e *Treccani 2000*, che hanno fatto registrare ricavi per circa 37.158 mila euro (l'*Album*

2000 pubblicato nel corso degli ultimi mesi dell'esercizio ha concorso per 17.230 mila euro).

La *Piccola Treccani* con le sue 6.500 collezioni vendute prosegue il suo trend commerciale di vendita che ha raggiunto circa 80.000 collezioni e rappresenta un punto di riferimento nella produzione e diffusione di tutte le enciclopedie a carattere generale.

Il risultato commerciale è stato favorito anche da una costante presenza promozionale e pubblicitaria sui principali mezzi di comunicazione, in particolare si segnala la forte validità del mezzo radiofonico, utilizzato per la prima volta con risultati particolarmente positivi.

Produzione Scientifico-editoriale

Il 2001 ha registrato una produzione editoriale di alto pregio e di notevole varietà, sul duplice versante della continuazione di opere in corso e di opere nuove su nuove tematiche.

Le *Scienze Sociali* hanno pubblicato un nono volume di aggiornamenti e indici.

È proseguito il *Dizionario Biografico degli Italiani*, ormai annoverato ai primi posti, non solo in Italia, tra le fonti da cui attingere informazione storiografica in larga parte inedita e di piena attendibilità: sono usciti i volumi 56 e 57, nell'ambito della lettera G.

La *Storia di Venezia* ha consegnato alla tipografia tre volumi, relativi all'Ottocento e al Novecento, aprendo una più ampia prospettiva sulla Città entrata a far parte della storia d'Italia e del mondo.

La *Giuridica* è stata riproposta in un'edizione che ha assorbito i

nove Supplementi in un testo unitario, eliminando parti da considerare superate.

La *Grande Enciclopedia* è divenuta tutta consultabile con l'aiuto di un volume di Indici, in due tomi, che ha ricompreso l'opera in un profilo unitario, pur nella sequenza delle sei appendici che si sono unite al corpo originario. Sul versante delle novità, figura anzitutto l'*Album 2000*, un volume in due tomi, che ha ripercorso l'accaduto del secolo con sequenze figurative di raro pregio, attribuendo priorità all'immagine in quanto portatrice di significati peculiari.

Nell'editoria dell'Istituto ciò costituisce una novità da segnalare.

Netto rilievo assume anche la novità rappresentata dalla *Storia della Scienza*, che ha pubblicato tre volumi dei dieci previsti per ricostruire gli sviluppi delle conoscenze scientifiche della natura, a partire dalle cosiddette paleoscienze al presente.

* * *

La traduzione in lingua inglese dell'enciclopedia biologica Treccani, *Frontiere della Vita*, diretta da Rita Levi-Montalcini, è uscita per i tipi dell'Academic Press di New York: un'affermazione che - è da sperare - si ripeterà per altre opere di contenuto specialistico dell'Istituto, e che porta il prestigio scientifico delle attività e dell'editoria Treccani sulle elevate posizioni conseguite per le opere a prevalente contenuto umanistico.

Alla ricca attività editoriale testé elencata si è aggiunto il *Libro dell'Anno 2000*, e in parte minima dell'anno 2001, in vendita anche presso le librerie, con un' incisiva partecipazione dell'Istituto all'editoria di attualità, nel rispetto delle consuete caratteristiche di rigore e di eleganza grafica.

Sono proseguite le riviste *Iter* destinata alle scuole, e *Archives Internationales d'Histoire des Sciences*, orientato verso scienziati e storici della scienza.

Le cifre più significative del Bilancio

Il Bilancio chiuso al 31 Dicembre 2001 presenta un utile ante imposte di 2.167 mila euro, dopo aver effettuato accantonamenti per 3.482 mila euro e ammortamenti per 1.882 mila euro e dopo aver registrato oneri straordinari al netto dei proventi di circa 494 mila euro.

La differenza tra valore e costi della produzione registra un incremento di 1.595 mila euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto all'aumento dei ricavi di 2.762 mila euro al netto dei corrispondenti costi di produzione e commercializzazione, mentre la contrapposizione degli oneri e proventi finanziari presenta un maggior saldo negativo di 920 mila euro che, seppur in presenza di una sostanziale stabilità nell'ammontare degli oneri finanziari rispetto all'esercizio precedente, fa riscontrare una diminuzione dei proventi finanziari di circa 998 mila euro.

La diminuzione dei proventi finanziari registrata negli ultimi esercizi è influenzata dalla formula di vendita "senza interessi" applicata sempre più diffusamente sulle nostre vendite.

L'indebitamento complessivo presenta una riduzione di 13.214 mila euro, di cui 7.747 mila euro dovuti al versamento del capitale sociale da parte degli azionisti effettuato nel corso dell'esercizio, in seguito alla deliberazione avvenuta nell'esercizio precedente, ed i residui 5.467 mila euro dovuti alla liquidità generata nell'esercizio.

Il rimborso di quote di finanziamenti a medio periodo, stipulati nel corso degli anni precedenti, ha determinato un maggior ricorso all'indebitamento oneroso a breve.

Gli investimenti produttivi dell'esercizio hanno visto la continuazione del programma editoriale in linea con la realizzazione delle nostre opere, oltre alla prosecuzione dell'attività riferita alla Banca

Dati che ha ultimato la trasposizione elettronica delle opere: *La Piccola Treccani*, il *Vocabolario* e l'*Enciclopedia Italiana*, rendendo già possibile la consultazione e l'aggiornamento, dal punto di vista informatico, dei contenuti.

L'attività del prossimo esercizio potrebbe essere riferita, dopo attente valutazioni economiche, alla classificazione omogenea per disciplina dei singoli lemmi, rendendo più fruibile sia le attività di ricerca, sia l'utilizzo dei contenuti nelle nuove progettazioni.

Nel corso dell'esercizio, successivamente alla verifica effettuata dal Comando di Polizia Tributaria del Lazio nel periodo 23 gennaio 2001 - 21 giugno 2001, si è presentata una istanza di accertamento con adesione, i cui esiti sono stati più dettagliatamente trattati nella Nota Integrativa alla voce "Fondo rischi ed oneri".

Per un commento più analitico sulle movimentazioni delle poste di bilancio, si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa allegata al Bilancio dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge un caldo e sentito ringraziamento ai vertici aziendali, ai Direttori d'Opera con le loro redazioni, ai dipendenti ed Agenti commerciali e a tutti coloro che hanno contribuito con il loro impegno e fiducia nell'Istituto, al conseguimento dei risultati.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Per una completa informativa agli Azionisti si fa presente che i primi mesi dell'esercizio 2002 registrano un andamento economico e finanziario in linea con le previsioni.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2001, Vi proponiamo di destinare l'utile netto di euro 979 mila così come segue:

	<i>(euro mila)</i>
• Riserva legale (10% come previsto per la riserva ordinaria dell'art. 16 dello Statuto)	98
• Riserva straordinaria	881

Il Consiglio di Amministrazione



Cataste di legname in una segheria, Seattle, 1939 (fot. Alfred Eisenstaedt-Time Pix/Photo Masi)

Nota integrativa:***Contenuto e forma******Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio***

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Il bilancio dell'esercizio 2001 è espresso in euro. Vengono esposti nella stessa valuta - a soli fini comparativi - i dati del bilancio al 31 dicembre 2000.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

***Immobilizzazioni
immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
— migliorie su beni di terzi	durata del contratto di locazione

— imposta registro aumento capitale sociale	5
— sistema informativo	5
— costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote, determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

**Immobilizzazioni
finanziarie
Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi dell'opera dell'ingegno (diritti d'autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completa-

mento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**Contributi da
Enti pubblici**

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Introduzione dell'Euro

L'Istituto ha convertito in euro la propria contabilità, compresi i dati storici riferiti a crediti, debiti e beni ammortizzabili, a decorrere dal 1° novembre 2001 e conseguentemente il bilancio al 31 dicembre 2001 è presentato, per la prima volta, in euro. Esso presenta, come termine di confronto, anche lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio precedente convertiti nella stessa valuta.

In particolare, per quanto riguarda la conversione della contabilità e la formazione del primo bilancio di esercizio in euro, si attesta che:

- gli arrotondamenti di conversione dei conti, sottoconti e delle partite aperte sono stati effettuati secondo le norme di legge;
- il saldo delle differenze dovute alla traduzione in euro dei valori di conto espressi in lire è stato imputato direttamente a conto economico tra gli altri oneri di gestione;
- i costi sostenuti in relazione all'introduzione dell'euro sono

stati tutti ritenuti costi ordinari e come tali imputati direttamente a conto economico in relazione alla loro natura, senza effettuare alcuna capitalizzazione;

- il capitale sociale, è stato ridenominato in euro con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2001, mediante arrotondamento per eccesso, secondo la procedura semplificata prevista dalla normativa.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2001 a euro 8.153 mila (euro 6.847 mila nel 2000); nel prospetto a pagina n. 48 si evidenziano nuove capitalizzazioni per complessivi euro 1.915 mila e ammortamenti pari a euro 609 mila.

Il proseguimento dei lavori sul nuovo sistema informativo (SAP) nella parte gestionale ha comportato ulteriori capitalizzazioni per euro 1.399 mila. Nel corso dell'esercizio è stato avviato in produzione il modulo relativo alla gestione del magazzino integrata con le spedizioni dei nostri prodotti ed avviata la fase di personalizzazione del modulo di gestione della produzione industriale che verrà ultimata ed avviata in produzione nel corso del prossimo esercizio.

Per quanto riguarda invece l'automazione dei processi riferiti alle attività commerciali, nel corso dell'esercizio è stato definito lo scenario tecnologico di riferimento, la realizzazione dell'analisi funzionale e di dettaglio dei suoi principali processi ed avviata la fase di realizzazione del software.

Sul progetto "Banca Dati", che presenta ulteriori capitalizzazioni per euro 459 mila, è stata ultimata, nel corso del presente esercizio, la trasposizione elettronica de *La Piccola Treccani*, de *Il Vocabolario Treccani* e della *Enciclopedia Italiana*, rendendo già possibile una prima consultazione informatica dei contenuti.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2001 a euro 10.026 mila (euro 10.613 mila nel 2000). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 49.

Nel corso dell'esercizio, per la categoria "Macchine d'ufficio elettroniche" si è proceduto alla dismissione di beni il cui periodo di

ammortamento era terminato, non più utilizzabili per obsolescenza. La dismissione è avvenuta con una società abilitata a tale tipo di operazioni. Il valore originario di tali cespiti ammontava a circa euro 1.455 mila.

Gli investimenti dell'esercizio pari a euro 723 mila sono riferiti prevalentemente:

- al rinnovo ed implementazione delle macchine elettriche ed elettroniche (414 mila euro);
- ai lavori di ristrutturazione dei fabbricati (103 mila euro); in particolare sono stati eseguiti lavori di restauro della facciata principale di Piazza dell'Enciclopedia Italiana, 4 - sede dell'Istituto;
- all'acquisto di attrezzature di supporto alla produzione (105 mila euro).

Nel corso dell'esercizio è proseguito il pagamento dei canoni relativi al contratto di *leasing* stipulato nel 2000, ed accessi due nuovi contratti, per la dotazione delle attrezzature di stoccaggio e di movimentazione dei nostri prodotti presso il magazzino editoriale. L'impegno residuo verso la società finanziaria è esposto nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2001 (in euro mila).

	Rivalutazione			Totale	Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91		
<i>Fabbricati civili</i>	66	4.132	1.094	5.292	2.409

Al 31 dicembre 2001 i fabbricati iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" risultano gravati da vincoli originari di ipoteca per euro 45.190 mila a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario. Al 31 dicembre 2001 il debito residuo su tale mutuo ammonta a euro 12.352 mila.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 1.273 mila e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)								
Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2001 (h=d+g)	
	Saldo alla data di acquisto (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Decrementi per rettifiche (c)	Saldo al 31.12.2001 (d=a+b-c)	Saldo al 31.12.2000 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)		Saldo al 31.12.2001 (g=e+f)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	488	8		496	(460)	(13)	(473)	23
Altre :								
Spese istruttoria mutuo Istit.Ital.Credito Fond.	107			107	(41)	(8)	(49)	58
Spese istruttoria Fin.to CentroBanca	33			33	(17)	(8)	(25)	8
Spese istruttoria Fin.to Banca Roma	39			39	(19)	(10)	(29)	10
Migliorie su beni di terzi		49		49		(12)	(12)	37
Banca dati	3.244	459		3.703				3.703
Nuovo sistema informativo	3.800	1.399		5.199	(445)	(440)	(885)	4.314
Adeguamento software per anno 2000	236			236	(118)	(18)	(236)	0,00
Totale altre	7.459	1.907		9.636	(640)	(596)	(1.236)	8.130
Totale	7.947	1.915		9.862	(1.100)	(609)	(1.709)	8.153

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni nette al 31.12.2001 (i=d+h)	
		Saldo al 31.12.2000 (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Decrementi (c)	Saldo al 31.12.2001 (d=a+b-c)	Saldi al 31.12.2000 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)		Utilizzi dell'esercizio (g)
<i>Terreni e fabbricati:</i>									
- terreni		134	48		182				182
- fabbricati civili									
- ufficio	3	14.031	103		14.134	(5.617)	(396)		(6.013)
- magazzino	3	763			763	(395)	(20)		(415)
<i>Totale terreni e fabbricati</i>		14.928	151		15.079	(6.012)	(416)		8.651
<i>Impianti e macchinari:</i>									
- impianti generici	10	1.184	3		1.187	(875)	(86)		(961)
- impianti specifici	12	482		(356)	126	(444)	(1)	320	(125)
<i>Totale impianti e macchinari</i>		1.666	3	(356)	1.313	(1.319)	(87)	320	(1.086)
<i>Attrezzature industriali e commerciali:</i>									
- attrezzature commerciali	12/25	2.835	134	(87)	2.882	(2.602)	(115)	87	(2.630)
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6			6	(6)			(6)
<i>Totale attrezzature industriali e commerciali</i>		2.841	134	(87)	2.888	(2.608)	(115)	87	252
<i>Altri beni:</i>									
- autovetture	25	53			53	(53)			(53)
- macchine d'ufficio elettroniche	20	5.805	414	(1.455)	4.764	(4.983)	(580)	1.455	(4.108)
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.641	21	(2)	2.660	(2.346)	(75)	2	(2.420)
<i>Totale altri beni</i>		8.499	435	(1.457)	7.477	(7.382)	(655)	1.457	896
<i>Totale</i>		27.934	723	(1.900)	26.757	(17.321)	(1.273)	1.864	10.026

*Immobilizzazioni
finanziarie*

*Partecipazioni in imprese
controllate*

Iscritta nell'esercizio 2000 per originari euro 100 mila versati all'atto della costituzione per la sottoscrizione dell'intero capitale sociale della Treccani Web S.p.A. con sede in Milano, presenta una riduzione di circa euro 87 mila pari alla svalutazione per perdite durevoli effettuata nell'esercizio.

Al 31 dicembre 2001 la società presenta perdite tali da farla rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile. Nel mese di marzo 2002 l'Istituto, quale unico socio, ha ripianato le perdite ricostituendo al minimo legale (100 mila euro) il capitale sociale. Nello stesso mese di marzo la sede legale è stata trasferita a Roma.

I risultati conseguiti trovano giustificazione nei costi che la Società ha dovuto sostenere per definire le linee guida e gli obiettivi che la stessa doveva svolgere, senza peraltro aver conseguito alcun ricavo per attività propria non avendo iniziato una vera e propria attività operativa.

Si riportano di seguito i dati essenziali del Bilancio al 31 dicembre 2001 della partecipata Treccani Web S.p.A. (in unità di euro)

Stato Patrimoniale

Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni immateriali	4.025	Capitale sociale e riserve	100.002
Crediti	4.318	Perdite a nuovo	(25.470)
Disponibilità liquide	18.224	Perdita dell'esercizio	(61.436)
		<i>Totale Capitale Netto</i>	<i>13.096</i>
		Debiti	13.471
Totale a pareggio	26.567		26.567

Conto Economico

Valore della produzione	0
Costi della produzione	61.916
Differenza tra valore e costi della produzione	(61.916)
Proventi finanziari	455
Proventi straordinari	25
Perdita dell'esercizio	(61.436)

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2001 a euro 358 mila, con un incremento netto, rispetto all'esercizio precedente di euro 54 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi, ammontanti a euro 9 mila sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

La voce comprende anche un deposito cauzionale di circa euro 31 mila riferito al versamento presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato - per un concorso incentivante realizzato nel corso dell'esercizio e finalizzato alla rete di vendita.

Crediti verso l'Erario

Pari a euro 449 mila, sono rappresentati dagli importi versati all'erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1997 e successive modifiche.

La variazione risulta:

- dal decremento
 - per recupero su indennità di fine rapporto liquidate nel corso dell'esercizio (47 mila euro);
 - per l'utilizzo in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001 (14 mila euro);
- e dall'incremento per rivalutazione dell'esercizio di euro 14 mila

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

				(Euro mila)
		2001		2000
Categoria:				
Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.504		2.115
Opere in corso di produzione:				
Diritti d'autore	18.667		20.612	
Costi redazionali	23.336		24.196	
meno adeguamento al valore di realizzazione	(3.870)		(2.568)	
Semilavorati cartacei	<u>9.834</u>	47.967	<u>8.992</u>	51.232
Prodotti finiti e merci	<u>18.741</u>		<u>15.372</u>	
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	<u>(1.605)</u>	17.136	<u>(1.605)</u>	13.767
Totale		67.607		67.114

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo e prodotti* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere in corso di produzione sono composte da:

- *diritti d'autore e costi redazionali* questi ultimi rappresentati dai costi di collaborazione, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Presentano una variazione negativa di euro 2.805 mila data dalla differenza tra gli investimenti redazionali ammontati a euro 12.073 mila, e il decremento per la produzione realizzata pari a euro 14.878 mila.

Nel corso dell'esercizio le opere *Enciclopedia delle Scienze Fisiche e Storia di Venezia* (volumi tematici) hanno terminato lo scarico dei costi redazionali.

Il fondo istituito prudenzialmente a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato presenta un saldo di euro 3.870 mila e risulta congruo.

- *semilavorati cartacei* relativi alle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un incremento di euro 842 mila, riferiti alla maggiore produzione effettuata nell'esercizio rivolta soprattutto a opere a larga tiratura.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Il valore di euro 18.741 mila risulta composto per euro 8.889 mila dal valore redazionale e per la differenza di euro 9.852 mila dal valore industriale degli stessi.

Risultano prudenzialmente rettificati da un fondo svalutazione di euro 1.605 mila per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza dei nostri prodotti. Non risulta movimentato nel corso dell'esercizio.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	(Euro mila)
Materie prime	2.476
Semilavorati	7.236
Prodotti finiti	740
Totale	10.452

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 punto 9 del Codice Civile, il valore corrente delle opere presenti in magazzino è pari a circa euro 58.327 mila.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Clienti in gestione presso società di factor	71.553	80.200
Clienti in gestione diretta	8.381	13.135
Totale	79.934	93.335
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(3.659)	(3.439)
Totale	76.275	89.896

I crediti sono ceduti, per la maggior parte con la clausola pro-solvendo, per la gestione dell'incasso, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato è ammontato a circa euro 72.270 mila e sono pervenuti incassi per euro 84.870 mila, risultati sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 532 mila, di cui euro 65 mila utilizzando integralmente il fondo art. 71 del DPR 917/86 e euro 466 mila utilizzando il fondo tassato, entrambi costituiti negli esercizi precedenti. Per i crediti residui esposti in bilancio, sono stati stimati ulteriori rischi di inesigibilità per euro 752 mila, calcolati tenendo conto delle percentuali di incasso su base storica.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

	<i>Accantonamenti Art.71 T.U.</i>	<i>Accantonamenti tassati</i>	(Euro mila) <i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2000	65	3.374	3.439
Utilizzo per perdite su crediti	(65)	(466)	(532)
Accantonamenti dell'esercizio	42	710	752
Saldo al 31 Dicembre 2001	42	3.617	3.659

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri (esigibili entro l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 7.170 mila e risultano così composti:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Erario per I.V.A.	5.028	6.021
Crediti per imposte anticipate	1.136	1.214
Erario per imposte diverse		
Crediti verso Agenti	589	572
Enti pubblici per contributi da ricevere	13	10
Fornitori per anticipi e acconti versati	295	557
Altri crediti diversi	109	101
Totale	7.170	7.627

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce:

- al saldo risultante dalle dichiarazioni relative agli esercizi 1995, 1996 e 1997 per euro 2.033 mila, e relativi interessi pari a euro 496 mila;
- al credito infrannuale risultante al termine del secondo, terzo e parte del quarto trimestre 2001 per euro 2.499 mila.

Relativamente ai crediti degli esercizi 1995 e 1996 - posti in liquidazione dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio in esame - si ricorda che gli stessi sono stati ceduti pro-solvendo alla società di factoring che cura i nostri crediti commerciali.

La voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") - elaborato dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri), le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico. Tali attività, riferite a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamenti al fondo svalutazione opere;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- accantonamenti al fondo rischi vari;
- spese di rappresentanza;
- imposte deducibili non ancora pagate

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

Non sono state invece contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, al fondo indennità suppletiva di clientela ed a parte del fondo svalutazione magazzino in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi né la capacità di assorbimento nei periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno.

Relativamente alla riserva da rivalutazione ex legge n. 413/91 in sospensione d'imposta non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte differite in quanto sussistono fondati motivi per ritenere che tale riserva non sarà utilizzata in modo tale da far venire meno il presupposto di non tassabilità.

Il saldo di euro 2.000 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

<i>(importi in euro mila)</i>				
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2000</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 2001</i>
<i>Irpeg</i>	1.369	830	(408)	1.791
<i>Irap</i>	157	96	(44)	209
<i>Totale</i>	1.526	926	(452)	2.000
<i>Di cui</i>				
<i>A breve</i>	1.214			1.136
<i>A lungo</i>	312			864

Il credito residuo è stato determinato avendo riguardo alle aliquote stabilite per il biennio 2002-2003.

Il credito verso Agenti è formato dall'addebito per la partecipazione ai costi promozionali sostenuti dall'Istituto, dall'addebito delle spese condominiali e di parte dell'affitto per i locali sede di agenzia. Tale credito sarà per la maggior parte incassato entro il primo trimestre del 2002.

L'importo del credito verso fornitori è costituito quasi interamente (euro 236 mila) dall'anticipo versato per i lavori di adeguamento degli impianti antincendio di Palazzo Mattei.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 2.264 mila e si riferiscono a crediti verso:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Erario-crediti per I.V.A.	934	1.491
Erario per imposte anticipate	865	312
Crediti verso Agenti	465	
Altri crediti diversi		3
Totale	2.264	1.806

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per euro 924 mila al credito emergente dalla dichiarazione degli esercizi 1998, 1999, 2000 e parte del 2001 e, per il residuo, dai relativi interessi.

Relativamente al credito per imposte anticipate si rimanda all'analisi di questa voce con esigibilità entro l'esercizio.

Il credito verso Agenti rappresenta la quota esigibile oltre l'esercizio successivo di quanto meglio descritto nella voce Proventi Straordinari del Conto Economico.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano a euro 213 mila al 31 dicembre 2001, con un incremento di euro 114 mila rispetto all'esercizio precedente.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 75 mila al 31 dicembre 2001.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2001	2.451	4.854
Risconto affitti passivi	27	27
Assicurazioni fidejussorie Iva	16	27
Altri risconti	65	3
Totale	2.559	4.911

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al Conto Economico di competenza nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari circa a euro 1.571 mila. La voce si decrementa rispetto all'esercizio precedente per effetto dei volumi spediti nel corrente esercizio, ma fatturati in esercizi precedenti, tra i quali si segnala - per significatività - l'*Appendice Duemila* alla Enciclopedia Italiana.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

	<i>Saldo al</i> 31.12.2000	<i>Variazioni</i> 2001	(Euro mila) <i>Saldo al</i> 31.12.2001
Capitale sociale	30.987	7.750	38.737
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165	0	1.165
Riserva legale	1.150	52	1.202
Riserva straordinaria statutaria	6.764	463	7.227
Utile dell'esercizio 2000	518	(518)	0
Utile dell'esercizio 2001		979	979
Totale	40.584	8.726	49.310

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2001 a euro 38.737 mila.

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto:

- all'aumento deliberato dall'assemblea straordinaria del 28 novembre 2000 per euro 7.747 mila;
- ed alla conversione in euro come previsto dall'art. 5 del Regolamento CE nr. 1103/97 attuata con la procedura semplificata suggerita dal d.lgs. n. 213/98 per euro 3 mila.

Dopo la sottoscrizione delle quote derivanti dall'aumento il capitale risulta essere così suddiviso:

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

<i>Azionista</i>	<i>Situazione al 31.12.2000</i>	<i>Movimenti 2001</i>	<i>Situazione al 31.12.2001</i>		
	<i>Azioni sottoscritte</i>	<i>Nuove azioni sottoscritte</i>	<i>Totale azioni possedute</i>	<i>Valore nominale</i>	<i>Totale (euro mila)</i>
Banco di Napoli S.p.A.	60.000	0	60.000	51,65	3.099
Fondazione Banco di Sicilia	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Sansedoni S.p.A.	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Istituto Nazionale delle Assicurazioni	60.000	0	60.000	51,65	3.099
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	60.000	30.000	90.000	51,65	4.648
Banca di Roma S.p.A.	60.000	30.000	90.000	51,65	4.648
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Fondazione Cariplo- Iniziative Patrimoniali S.p.A.	30.000	7.500	37.500	51,65	1.937
Telecom Italia S.p.A.	55.000	13.750	68.750	51,65	3.551
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	60.000	15.000	75.000	51,65	3.874
Banca d'Italia	30.000	7.500	37.500	51,65	1.937
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	5.000	1.250	6.250	51,65	322
Totale	600.000	150.000	750.000		38.737

Il risultato della conversione, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 novembre può essere così evidenziato:

Nr. azioni (a)	Valore nominale unitario		Capitale sociale In euro (c) (a) x (b)
	In lire	In euro (arrotondato) (b)	
750.000	100.000	51,6457 51,65	38.737.500,00
conversione in euro del valore complessivo del capitale			
		Lit. 75.000.000.0000/1936,27	
		Pari a (d)	€ 38.734.267

Con la conseguenza che la differenza tra il

valore del capitale sociale ottenuto moltiplicando il valore unitario delle azioni per il numero totale delle azioni (c)	€ 38.737.500
---	-------------------

ed il valore del capitale sociale ottenuto dividendo il valore complessivo del capitale per il fattore di conversione (d)	€ (38.734.267)
--	-------------------

Pari a	€ 3.232
--------	----------------------

è stata prelevata dalla Riserva straordinaria per aumentare gratuitamente il capitale stesso.

**Fondi per rischi
e oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	855	855
Decrementi	(357)	
Incrementi	354	
Fondo alla fine dell'esercizio	852	855
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	2.023	1.533
Decrementi	(1.910)	(38)
Incrementi	394	528
Fondo alla fine dell'esercizio	507	2.023
Totale fondi rischi ed oneri vari	1.187	2.878

Il Fondo rischi ed oneri presenta un decremento di euro 357 mila a seguito dell'utilizzo per la definizione di una controversia la cui potenziale passività era stata prudenzialmente accantonata in esercizi precedenti.

Gli ulteriori accantonamenti sono stati motivati dai seguenti eventi manifestatisi nel corso dell'esercizio:

- verifica fiscale generale, da parte del Comando Nucleo

Regionale Polizia Tributaria del Lazio - Gruppo Verifiche Speciali, per i periodi di imposta 1999 e 2000. A seguito del processo verbale di constatazione, l'Istituto ha presentato istanza di accertamento con adesione ex art. 6 c.1 d.lgs. n. 218/97 attualmente ancora in fase di definizione. L'esito, è stimato in circa euro 138 mila di imposta e euro 35 mila di sanzioni;

- accertamento, da parte di un ente previdenziale, motivato dalla pretesa di un errato inquadramento contributivo.

Il fondo indennità suppletiva clientela si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2001. I decrementi si riferiscono alla liquidazione, effettuata nell'esercizio per effetto del cambio della forma societaria delle Agenzie commerciali (da società di persona a società di capitali).

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2001	2000
Saldo all'inizio dell'esercizio	4.349	4.137
Utilizzo per risoluzione rapporti	(108)	(116)
Utilizzo per anticipazioni	(251)	(323)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(38)	(37)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(15)	
Accantonamento dell'esercizio	694	689
Saldo alla fine dell'esercizio	4.631	4.349

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel conto economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di euro 12 mila relativo alla quota trasferita al Previndai e Previnet in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il fondo risulta inoltre nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, applicata per la prima volta nel corrente esercizio, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

	<i>Saldo al</i>	<i>Variazioni nette</i>	<i>(Euro mila)</i> <i>Saldo al</i>
	<i>31/12/2001</i>	<i>dell'esercizio</i>	<i>31/12/2000</i>
Debiti verso banche	41.443	(14.250)	55.693
Debiti verso altri finanziatori	50.474	1.036	49.438
Debiti verso fornitori	11.953	(863)	12.816
Debiti tributari	1.511	732	779
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	600	78	522
Altri debiti	2.447	237	2.210
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	9.221	(8.746)	17.967
Totale	117.649	21.776	139.425

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2001</i>	<i>2000</i>
Debiti verso banche a breve termine	23.593	22.749
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	6.847	15.094
- scadenti oltre l'esercizio successivo	11.003	17.850
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	50.474	49.438
Totale	91.917	105.131

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti nel 2002</i>	<i>Quote scadenti dopo il 2002</i>	<i>(Euro mila) Totale</i>
Debiti verso banche con garanzie reali:				
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondiario	18.076	1.349	11.003	12.352
Debiti verso banche senza garanzie:				
Pool Banca di Roma	15.494	3.202		3.202
Finanziamento Centrobanca	5.165	2.296		2.296
Totale debiti verso banche a medio e lungo termine	38.735	6.847	11.003	17.850

A fronte di tale mutuo risulta concessa ipoteca su beni aziendali per Euro 45.190 mila come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

	(Euro mila)
<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2003	1.469
2004	1.599
2005	1.739
2006	1.893
2007	2.061
2008	2.242
Totale	11.003

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società International Factors Italia nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto e dei crediti verso l'Erario per Iva.

Complessivamente l'indebitamento oneroso registra una riduzione di euro 13.214 mila dopo la capitalizzazione in conto degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio. Tale riduzione è da attribuire sia al versamento da parte dei soci dell'aumento di capitale sociale (euro 7.747 mila) che alla differenza positiva di tesoreria (euro 5.467 mila) dopo aver rimborsato tutte le quote di finanziamento in scadenza nell'anno per euro 15.094 mila.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Fornitori Italia	5.379	8.931
Fornitori Italia per fatture da ricevere	6.355	3.738
Fornitori Estero	219	146
Totale	11.953	12.815

I termini di pagamento sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Debiti per imposte correnti	493	102
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	512	576
Altri debiti tributari	333	101
Totale	1.338	779

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2002.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 1994 e ancora fiscalmente aperti quelli che vanno dal 1995 al 2000.

**Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Debiti verso Inps	373	381
Debiti verso Enasarco	181	75
Debiti verso altri Enti	46	66
Totale	600	522

I debiti verso Enasarco sono aumentati a seguito della trasformazione dell'organizzazione societaria di alcune agenzie, avvenuta nel corso dell'esercizio 2001. A seguito di tale trasformazione il contributo previdenziale versato alla Fondazione Enasarco è integrato della quota per assistenza.

I debiti verso Inps sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti

(esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze	1.002	1.170
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	984	773
Debiti verso collaboratori	127	133
Altri debiti vari	268	67
Totale	2.381	2.143

I debiti verso agenti per provvigioni si riferiscono a compensi maturati dagli agenti, che verranno corrisposti nel corso del 2002.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a ratei di retribuzione e

relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31 dicembre 2001.

I debiti verso collaboratori per euro 127 mila rappresentano i compensi maturati dagli Amministratori ed Organi Sociali nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2002.

Gli altri debiti vari comprendono anche quanto versato dal Comitato per le Celebrazioni Federiciane (euro 258 mila) a fronte della pubblicazione di un'opera sulla vita di Federico II, attualmente in corso di realizzazione.

Debiti verso clienti per volumi da consegnare

Ammontano a euro 9.221 mila (euro 17.966 mila nel 2000) con un decremento di euro 8.745 mila rispetto al precedente esercizio per effetto della pubblicazione e conseguente spedizione dei tre volumi dell'*Appendice Duemila* alla Grande Enciclopedia già fatturati nell'esercizio 2000.

Ratei e risconti passivi

Risultano essere così composti:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Risconti passivi	2.367	2.782
Ratei passivi	17	51
Totale	2.384	2.833

I Risconti passivi comprendono:

- *interessi attivi di rateizzazione* per euro 2.055 mila con un decremento di euro 714 mila rispetto al precedente esercizio. Sono formati per euro 1.516 mila da interessi netti fatturati nel 2001 e per euro 539 mila da interessi fatturati negli esercizi precedenti. Anche quest'anno è proseguita la politica commerciale

della vendita con formula "senza interessi" che fa diminuire gli importi fatturati e di conseguenza il relativo risconto.

— *sub-affitti attivi* per euro 9 mila.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute dalla Società e sono così suddivisi:

	(Euro mila)	
Garanzie prestate	2001	2000
Fidejussioni prestate IVA	6.805	6.805

Rappresentano l'ammontare complessivo delle polizze fidejussorie stipulate con diverse compagnie di assicurazioni a favore dell'Erario per rimborsi accelerati IVA annuali e trimestrali. Nell'esercizio 2001 l'Istituto, rientrando nei requisiti richiesti dall'art. 3 del d.lgs. 442/98, non ha richiesto l'emissione di nuove polizze fidejussorie.

	(Euro mila)	
Altri conti d'ordine	2001	2000
Ifitalia per gestione contratti clienti	71.553	80.200
C/effetti attivi in portafoglio	18	2
Istituto Italiano di Credito Fondiario garanzia ipotecaria	45.190	45.190
Ifitalia per gestione crediti Iva	1.776	1.776
Attrezzature in leasing	289	274
Totale	118.826	127.442

La voce "Attrezzature in leasing" si riferisce ai contratti stipulati per l'acquisizione di attrezzature relative allo stoccaggio e movi-

mentazione dei nostri prodotti nel magazzino editoriale. Nel corso dell'esercizio sono stati stipulati due nuovi contratti per complessivi euro 108 mila e sono state rimborsate rate per euro 94 mila.

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi, sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo di euro 76.504 mila presenta un incremento di euro 2.762 mila rispetto al dato dell'anno precedente e deriva, per l'81% del totale, da fatturato dell'esercizio.

Tutte le Opere del Catalogo hanno confermato le previsioni del periodo.

Nell'ammontare dei ricavi si segnala per significatività l'*Appendice Duemila* alla Grande Enciclopedia, di cui è terminata la pubblicazione, che ha visto affluire nel conto sia i ricavi provenienti da fatturato dell'esercizio che quelli relativi alle vendite realizzate lo scorso anno.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 2.959 mila (euro 3.357 mila nel 2000) e sono relativi a:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a euro 98 mila erogati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui euro 83 mila riguardano il contributo ex legge 123/80, finalizzato alle attività della Biblioteca, e euro 15 mila riferiti alle pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale.
- *Altri ricavi e proventi* pari a euro 2.861 mila riguardanti:
 - a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:
 - per euro 1.679 mila da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;
 - per euro 98 mila da recuperi per spese di sollecito e spese legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;

- per euro 187 mila quale contributo alle spese di distribuzione nelle scuole della rivista Iter erogato dal Ministero della Pubblica Istruzione;
 - per euro 73 mila da recuperi vari.
- b) per euro 13 mila da rimborsi assicurativi;
- c) per euro 425 mila da sopravvenienze attive composte per euro 331 mila da variazioni contrattuali accordate dall'Istituto su fatturazioni degli esercizi precedenti (sostituzione e variazione di condizioni di vendita), per euro 33 mila da incassi su partite clienti a seguito delle azioni intraprese dagli avvocati negli esercizi precedenti, per euro 61 mila da altri costi;
- d) per euro 379 mila da proventi vari:
- vendita rivista Iter (euro 193 mila);
 - vendita di cascami auriferi e carta da macero (euro 49 mila);
 - fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali (euro 49 mila);
 - altri proventi (euro 88 mila);
- e) per euro 7 mila quali plusvalenze da alienazione cespiti.

Costi della Produzione

*Costi per materie prime,
sussidiarie, di consumo e
per merci*

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

	2001	2000	(Euro mila) Variazione
Materie prime per la produzione	4.967	4.331	636
Acquisto di altri materiali di consumo	250	281	(31)
Acquisto imballaggi	119	153	(34)
Cancelleria e stampati	61	62	(1)
Totale	5.397	4.827	(570)

La variazione è sostanzialmente riconducibile ai maggiori acquisti afferenti la produzione.

**Costi per prestazioni
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati:

	2001	2000	(Euro mila) Variazione
Provvigioni agenti ed oneri relativi	19.751	18.052	1.699
Compensi professionali e di diritto d'autore	7.350	7.555	(205)
Lavorazioni esterne (per la produzione)	9.516	7.400	2.116
Spedizione prodotti e trasporti vari	1.221	1.524	(303)
Utenze	709	669	40
Manutenzioni e riparazioni	984	1.045	(61)
Supporti alla vendita (al lordo dei recuperi)	3.912	5.195	(1.283)
Costi di factoring	1.423	1.431	(8)
Servizio recupero crediti	47	72	(25)
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	467	468	(1)
Emolumenti al Collegio Sindacale	37	37	0
Diritti di riproduzione	2.142	309	1.833
Altri costi	1.698	1.802	(104)
Totale	49.257	45.560	3.697

L'analisi di questa voce evidenzia un incremento dei costi legati ai maggiori ricavi realizzati nell'esercizio. Notiamo infatti un incremento dei costi per provvigione e per la produzione industriale dei prodotti. Quest'ultimo incremento è legato ai necessari approvvigionamenti per la prima tiratura di opere nuove prodotte in elevate quantità in relazione alle previsioni di vendita.

Il decremento degli investimenti pubblicitari di supporto alla vendita è dovuto ai positivi ritorni delle campagne realizzate nell'esercizio 2000.

L'incremento della voce Diritti di riproduzione è relativo all'acquisizione dei materiali per la realizzazione del *Nuovo Atlante* in corso di pubblicazione. Tale costo è affluito nel valore del magazzino Opere in corso di produzione.

Tra gli "altri costi" si segnalano il servizio di archiviazione elettronica dei documenti dei clienti per euro 100 mila, il servizio di sorveglianza e pulizia dei locali per euro 368 mila.

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

	2001	2000	(Euro mila) Variazione
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	419	441	(22)
magazzini	358	586	(228)
agenzie e spese condominiali	659	636	23
Noleggi vari:			
centralino telefonico	223	213	10
altri	476	483	(7)
Totale	2.135	2.359	(224)

Il decremento nel canone del fitto magazzino è relativo alle operazioni effettuate alla fine dello scorso esercizio per la razionalizzazione degli spazi e delle attrezzature di stoccaggio dei nostri prodotti.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

	2001	2000	(Euro mila) Variazione
Salari e stipendi	8.045	7.770	275
Oneri sociali	2.436	2.425	11
Trattamento di fine rapporto	706	689	17
Altri	381	389	(8)
Totale	11.568	11.284	284

L'incremento è in linea con il normale aumento del costo del lavoro.

Il personale in forza al 31.12.2001 risulta così costituito:

Categoria	2001	2000	Variazione
Dirigenti	6	7	(1)
Giornalista	1		1
Quadri	17	16	1
Impiegati	198	200	(2)
Operai	4	5	(1)
Totale	226	228	(2)

***Ammortamenti
delle immobilizzazioni
immateriali e materiali***

Gli ammortamenti ammontano a complessivi euro 608 mila per le immobilizzazioni immateriali ed a euro 1.273 mila per quelle materiali.

Risultano in linea con quelli dello scorso esercizio.

Per le aliquote utilizzate e le quote dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pag. 48 e 49.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	<i>(Euro mila)</i>		
	2001	2000	Variazioni
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.023	819	204
Imposte e tasse indirette	285	304	(19)
Costi per Iva	32	76	(44)
Contributi diversi	66	20	46
Minusvalenze da alienazione cespiti	35		35
Altri costi e oneri minori	128	125	3
Totale	1.569	1.344	225

Le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente all'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti per euro 941 mila per prodotti e euro 38 mila per interessi di rateizzazione.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono principalmente all'Ici per euro 77 mila, a imposte di bollo per euro 102 mila e ad imposte comunali per euro 92 mila.

*Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari*

Sono così composti:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Interessi attivi di rateizzazione	2.230	3.200
Interessi attivi bancari e postali	6	4
Interessi di mora	85	124
Interessi su crediti IVA	147	142
Interessi attivi diversi	9	6
Totale	2.478	3.476

La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di euro 998 mila è quasi interamente riconducibile ai minori interessi di rateizzazione rilevati per competenza sulle dilazioni di pagamento concesse ai clienti. Anche quest'anno è proseguita la politica commerciale orientata a concedere dilazioni con la formula "senza interessi".

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	(Euro mila)	
	2001	2000
Su mutui	802	807
Su debiti verso banche per c/c ordinari	1.392	1.456
Su debiti verso banche per c/finanziamento	903	1.301
Su debiti verso società di factoring	3.240	2.840
Altre spese e commissioni bancarie	40	52
Altro	2	1
Totale	6.379	6.457

Il risultato non presenta sostanziali variazioni rispetto all'esercizio precedente. Ciò è da ricondursi al contenimento dell'esposizione debitoria come descritto nel commento alla apposita voce dello Stato Patrimoniale.

**Proventi ed oneri
straordinari**

Presentano un saldo di euro 494 mila così composto:

- proventi per euro 620 mila. Rappresentano il contributo concordato con l'Agente entrante a parziale copertura degli oneri straordinari sostenuti dall'Istituto per la definizione di un rapporto di agenzia;
- oneri per euro 1.114 mila composti da:
 - oneri aggiuntivi richiesti su una concessione edilizia rilasciata negli anni precedenti ai sensi della legge 724/94 (euro 133 mila);
 - costi sostenuti per la risoluzione contrattuale di alcuni rapporti di agenzia (euro 981 mila).

**Imposte e tasse
dell'esercizio**

Come già evidenziato nel commento alla posta "Altri crediti" dello Stato Patrimoniale, la voce in commento accoglie le imposte correnti, le imposte anticipate originatesi nell'esercizio chiuso al 31.12.2001 e l'utilizzo dei crediti per imposte prepagate rilevate nel precedente esercizio. In particolare l'importo di euro 1.187 mila è così formato:

(Euro mila)

IRPEG	imposta dovuta nell'esercizio	836
	imposta anticipata nell'esercizio che sarà recuperata nei successivi	(830)
	utilizzo del credito per imposte anticipate in esercizi precedenti	406
IRAP	imposta dovuta nell'esercizio	836
	imposta anticipata nell'esercizio che sarà recuperata nei successivi	(96)
	utilizzo del credito per imposte anticipate in esercizi precedenti	35
	Totale imposte di competenza dell'esercizio	1.187

Il carico fiscale risente dell'applicazione, nel corso dell'esercizio ed in quello precedente, del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di fiscalità differita.



In alto, Fascino delle immagini e racconto della voce (fot. Everett Collection/Granata Press)

In basso, L'artista Thomas Kinkade legge Biancaneve ai figli, San José, Stati Uniti, 2000 (fot. John Storey-Time Pix/Photo Masi)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

"Signori Azionisti,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 2001, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con un utile di € 979.292 e si riassume nei seguenti dati in euro:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	8.152.982
Immobilizzazioni materiali (di cui terreni e fabbricati strumentali € 8.651.461)	10.026.434
Immobilizzazioni finanziarie	819.848
Attivo Circolante	153.601.981
Ratei e Risconti attivi	2.558.600
TOTALE ATTIVO	175.159.845

PASSIVO

Capitale sociale e riserve	48.331.008
Utile dell'esercizio	979.292
Patrimonio netto	49.310.300
Fondo per rischi ed oneri	1.359.307
Trattamento di fine rapporto	4.630.570
Debiti	117.475.784
Ratei e risconti passivi	2.383.884
TOTALE PASSIVO	175.159.845
I conti d'ordine ammontano a	125.630.613

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Valore della produzione	79.566.668
Costi della produzione	(-72.918.418)
Differenza tra valore e costi della produzione	6.648.250
Totale proventi e oneri finanziari	(-3.900.559)
Totale partite straordinarie	(-581.116)
Imposte sui redditi dell'esercizio	(-1.187.283)
Utile dell'Esercizio	979.292

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota integrativa.

In merito ai principi contabili adottati osserviamo che sono conformi a quelli dell'esercizio precedente. In particolare, per effetto dell'introduzione dell'Euro, l'Istituto ha dato seguito fin dal 1° novembre 2001 alla conversione nella nuova valuta della propria contabilità e di conseguenza il bilancio è presentato, per la prima volta, in Euro e posto a confronto con lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio precedente convertito nella stessa valuta. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2001, il capitale sociale è stato ridenominato in Euro mediante arrotondamento per eccesso di € 3.232 prelevati dalla riserva straordinaria, in conformità alla procedura semplificata prevista dalla normativa.

Pertanto, tenuto conto dell'aumento del capitale sociale deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 28 novembre 2001, questo passa da € 30.987.414 a € 38.737.500.

In relazione ai criteri di valutazione del patrimonio sociale, seguiti dagli Amministratori, osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali, al netto degli ammortamenti accumulati. Non sono state apportate svalutazioni alle immobilizzazioni.
- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione con il consenso del Collegio Sindacale. In tale

voce figurano gli ulteriori costi per la implementazione della Banca Dati Testi e Immagini e quelli sostenuti per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo.

- La partecipazione in "Treccani Web S.p.A.", non avendo iniziato una propria attività operativa, presenta perdite riferite ai soli costi di funzionamento e ad uno studio di progetto tali da farla rientrare nella fattispecie prevista dall'art. 2447 del Codice Civile. Nel mese di marzo 2002 l'Istituto, unico socio, ha ripianato le perdite ricostituendo il capitale sociale ancora al minimo legale.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni; nella maggior parte dei casi l'aliquota coincide con il coefficiente previsto dalla vigente normativa fiscale.
- Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo. Per le Opere in corso di realizzazione, i cui costi di produzione risultano essere superiori al valore del presunto realizzo, la valutazione, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, è stata effettuata a tale minor valore. Per quanto attiene il fondo svalutazione Opere, questo è stato incrementato di € 1.981.584, per tenere conto delle eventuali ulteriori perdite stimate sulle Opere in corso di realizzazione al 31.12.2001 e utilizzato per € 678.969 riguardanti la produzione e spedizione dei volumi delle Opere in questione. Il fondo residuo ammontante a € 3.870.126 risulta comunque congruo a coprire i costi sostenuti e di completamento di tali Opere.
Per i prodotti finiti, la determinazione del costo è stata fatta come per gli esercizi precedenti con il metodo Fifo per le Grandi Opere e con il metodo Lifo per le Opere Minori.

- I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, tenuto conto dell'apposito fondo rischi su crediti di € 3.659.123 pari al 4,58% dei crediti totali iscritti in bilancio. Allo stato attuale tale svalutazione si può ritenere congrua, considerato anche che nel corso del 2001 la Società ha proceduto allo storno di partite del contenzioso per le quali era definitivamente tramontata ogni possibilità di recupero per un importo pari a € 532.009.
Per la copertura di tale importo sono stati utilizzati interamente sia il fondo art. 71 del DPR 917/86 per € 65.679, che il fondo tassato per € 466.330, per altro reintegrati con un accantonamento dell'esercizio di € 751.608.
- Il fondo indennità suppletiva di clientela risulta incrementato di € 393.572 per la parte maturata nell'esercizio e utilizzato per € 1.909.247 per indennità di clientela liquidata nell'esercizio agli Agenti per effetto del cambio della forma societaria.
- Il fondo rischi e oneri vari risulta incrementato per € 354.761, di cui € 172.727 per imposte e sanzioni derivanti da istanza di accertamento con adesione stimate a seguito di verifica fiscale generale eseguita dal Comando Nucleo Regionale della Polizia Tributaria del Lazio; il residuo accantonamento per accertamento di un ente previdenziale relativo ad un preteso errato inquadramento contributivo. Per contro risulta utilizzato per € 357.279 a seguito della definizione di una controversia.
- Il fondo trattamento di fine rapporto (tfr) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dipendente.
- I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

La Nota integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Per quanto attiene l'andamento sulla gestione il Collegio rimanda a quanto riportato nella relazione del Consiglio.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, nonché ha adempiuto alle altre incombenze di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Tenuto conto di tutto quanto precede, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio della Società al 31 dicembre 2001, così come predisposto dagli Amministratori e ci uniamo alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile d'esercizio".

Roma, 10 aprile 2002

Firmato il Collegio Sindacale



In alto, Le mani di Eugenio Montale poggiare sulla sua OlivettiStudio 44, Milano, 1964 (fot. Federico Patellani-Corbis/Neri)

In basso, Gioia di apprendere e di insegnare nell'uso del computer (fot. Marka)

Relazione della Società di Revisione

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana
fondata da Giovanni Treccani S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono espressi in Euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 6 aprile 2001.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2001, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazio-

ne; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.
f.to Andrea Ruggeri
Socio
Roma, 15 aprile 2002



Scrivano pubblico a Tatta Mills, Bombay, Unione Indiana, 1956 (fot. Federico Patellani)

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		31 dicembre 2001		31 dicembre 2000	
(B) Immobilizzazioni					
I. Immobilizzazioni immateriali					
3.	Diritti di utilizzazione programmi software			27.670	
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.645		0	
6.	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0		6.819.270	
7.	Altre	8.129.337			
Totale			8.152.982		6.846.940
II. Immobilizzazioni materiali					
1.	Terreni e fabbricati	8.651.461		8.916.366	
2.	Impianti e macchinario	227.218		346.898	
3.	Attrezzature industriali e commerciali	251.932		232.558	
4.	Altri beni	895.823		1.116.851	
5.	Immobilizzazioni in corso e acconti	0		0	
Totale			10.026.434		10.612.673
III. Immobilizzazioni finanziarie					
1.	Partecipazioni in:				
(a)	Imprese controllate				
	Esigibili oltre l'esercizio successivo		13.095		100.000
2.	Crediti:				
(d)	Verso altri:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	0			
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	357.733		303.421	
(e)	Verso l'Eario				
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	449.020	806.753	496.090	799.511
Totale			819.428		899.511
Totale immobilizzazioni (B)			18.999.264		18.359.124
(C) Attivo circolante					
I. Rimanenze					
1.	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.503.713		2.114.946	
2.	Opere in corso di produzione:				
(a)	Diritti d'autore	16.946.808		19.431.275	
(b)	Costi redazionali	21.185.912		22.809.656	
(c)	Semilavorati cartacei	9.833.870		8.991.998	
4.	Prodotti finiti e merci	17.136.630		13.766.337	
Totale			67.606.933		67.114.212
II. Crediti					
1.	Verso clienti:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	53.055.659		63.295.535	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	23.218.885	76.274.544	26.600.372	89.895.907
5.	Verso altri:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	7.169.637		7.626.575	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.263.630	9.433.267	1.806.065	9.432.640
Totale			85.707.811		99.328.547
III. Disponibilità liquide					
1.	Depositi bancari e postali	212.696		326.799	
3.	Danaro e valori in cassa	74.541		29.155	
Totale			287.237		355.954
Totale attivo circolante (C)			153.601.981		166.798.713
(D) Ratei e risconti:					
	Altri ratei e risconti	2.558.600		4.911.200	
Totale ratei e risconti (D)			2.558.600		4.911.200
Totale attivo (A+B+C+D)			175.159.845		190.069.037

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO		31 dicembre 2001		31 dicembre 2000	
(A) Patrimonio netto					
I.	Capitale		38.737.500		30.987.414
II.	Riserve da sovrapprezzo delle azioni				
III.	Riserve da rivalutazione		1.164.560		1.164.560
IV.	Riserva legale		1.201.404		1.149.575
VI.	Riserva straordinaria		7.227.545		6.764.312
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio		979.292		518.295
	Riserva da arrotondamento		(1)		(1)
Totale patrimonio netto (A)			49.310.300		40.584.155
(B) Fondi per rischi e oneri					
3.	Altri	1.359.307		2.877.501	
Totale fondi per rischi e oneri (B)			1.359.307		2.877.501
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			4.630.570		4.349.380
(D) Debiti					
3.	Debiti verso banche:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	30.440.097		37.843.452	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.002.951	41.443.048	17.849.931	55.693.383
4.	Debiti verso altri finanziatori:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		50.473.974		49.438.191
6.	Debiti verso fornitori:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		11.952.691		12.815.457
11.	Debiti tributari:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		1.337.916		778.991
12.	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		599.670		522.458
13.	Altri debiti:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.380.833		2.143.471	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	66.339	2.447.172	66.335	2.209.806
14.	Debiti verso clienti per volumi da consegnare:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	9.221.313		16.927.407	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo		9.221.313	1.039.001	17.966.408
Totale debiti (D)			117.475.784		139.424.694
(E) Ratei e risconti					
	Altri ratei e risconti	2.383.884		2.833.307	
Totale ratei e risconti (E)			2.383.884		2.833.307
Totale passivo (A+B+C+D+E)			175.159.845		190.069.037
Conti d'ordine:					
	Fidejussioni prestate	6.804.667		6.804.667	
	Altri conti d'ordine	118.825.946		127.442.215	
Totale conti d'ordine			125.630.613		134.246.882

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2001	31 dicembre 2000
(A)	Valore della produzione		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.503.826	73.741.582
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	103.953	-3.353.197
5.	Altri ricavi e proventi:		
	Contributo Ministero Beni Culturali legge 123/80	82.634	82.632
	Altri contributi	15.120	16.269
	Altri ricavi e proventi	2.861.135	3.257.971
	Totale valore della Produzione (A)	79.566.668	73.745.257
(B)	Costi della produzione		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.396.998	4.826.946
7.	Per servizi	49.256.909	45.559.766
8.	Per godimento di beni di terzi	2.134.784	2.359.418
9.	Per il personale:		
(a)	Salari e stipendi	8.045.016	7.770.477
(b)	Oneri sociali	2.436.101	2.425.411
(c)	Trattamento di fine rapporto	706.294	699.143
(e)	Altri costi	380.653	388.787
10.	Ammortamenti e svalutazioni:	11.568.064	11.283.818
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	608.834	553.705
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.272.864	1.171.475
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	751.608	947.971
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.633.306	2.673.151
12.	Accantonamento per rischi	-388.767	116.628
13.	Altri accantonamenti	354.761	
14.	Oneri diversi di gestione	393.572	528.055
		1.568.791	1.344.162
	Totale costi della produzione (B)	72.918.418	68.691.944
	Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	6.648.250	5.053.313
(C)	Proventi e oneri finanziari		
16.	Altri proventi finanziari:		
(d)	Da altri	2.478.018	3.475.563
17.	Interessi e altri oneri finanziari:		
	Verso altri	-6.378.577	-6.456.834
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)	(3.900.559)	(2.981.271)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19.	Svalutazioni		
(a)	Svalutazione partecipazioni	(86.906)	
	Totale delle rettifiche (18-19)	(86.906)	
(E)	Proventi e oneri straordinari		
20.	Proventi:		
	Altri proventi	619.752	
21.	Oneri:		
	Oneri straordinari da troncamento		(1)
	Altri oneri	(1.113.962)	
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	(494.210)	(1)
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-E)	2.166.575	2.072.041
22.	Imposte su reddito dell'esercizio		
(a)	Imposte correnti	(1.671.905)	(1.352.432)
(b)	Imposte differite	484.622	(201.314)
23.	Risultato dell'esercizio	(1.187.283)	(1.553.746)
26.	Utile (perdita) dell'esercizio	979.292	518.295

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2002

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Sommario

Società partecipanti al capitale sociale

Organi Sociali al 31 dicembre 2002

Sedi

Rete commerciale

Estratto dal Verbale dell'Assemblea Ordinaria

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Nota integrativa:

- *Criteri di valutazione, principi contabili e redazione del bilancio*
- *Analisi delle voci di Stato Patrimoniale*
- *Analisi delle voci di Conto Economico*

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Società partecipanti al capitale sociale

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

BANCA D'ITALIA

CAPITALIA S.p.A.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

SANPAOLO IMI S.p.A.

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PROVINCE LOMBARDE S.p.A.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

SANSEDONI S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

Organi Sociali al 31 dicembre 2002

Presidente Francesco Paolo Casavola

Amministratore Delegato Fabio Alberto Roversi-Monaco

Consiglio Scientifico Mario Agrimi; Mario Arcelli; Girolamo Arnaldi; Giuseppe Franco Bassani; Mario Beccari; Giuseppe Bedeschi; Giampio Bracchi; Vittore Branca; Pietro Calissano; Luciano Canfora; Mario Caravale; Sergio Carrà; Carlo Azeglio Ciampi; Francesco Clementi; Umberto Colombo; Francesco D'Agostino; Giuseppe Dalla Torre; Nino Dazzi; Luigi de Rosa; Antonio Fazio; Domenico Fisichella; Bruno Forte; Giuseppe Galasso; Paolo Galluzzi; Antonio Giuliano; Gherardo Gnoli; Augusto Graziani; Tullio Gregory; Giuseppe Guarino; Maurizio Iaccarino; Carlo Jean; Luigi Labruna; Lucio Lanfranchi; Rita Levi-Montalcini; Paolo Mieli; Carlo Maria Ossola; Giorgio Parisi; Marcello Pera; Giovanni Pugliese Carratelli; Alberto Quadrio Curzio; Gian Tommaso Scarascia Mugnozza; Pietro Scoppola; Salvatore Settis; Francesco Sicilia; Fulvio Tessoro

Consiglio di Amministrazione

Vice Presidente Cesare Geronzi

Roberto Artoni; Antonio Baldassarre; Marcello De Cecco; Ademaro Lanzara; Federico Pepe; Riccardo Perissich; Angelo Maria Petroni; Vincenzo Pontolillo; Giovanni Puglisi; Giuseppe Vacca

Collegio Sindacale Mario Perrone, presidente; Gianfranco Graziadei, Giorgio Rocco Giuseppantonio Stanco, Delegato della Corte dei Conti

Sedi

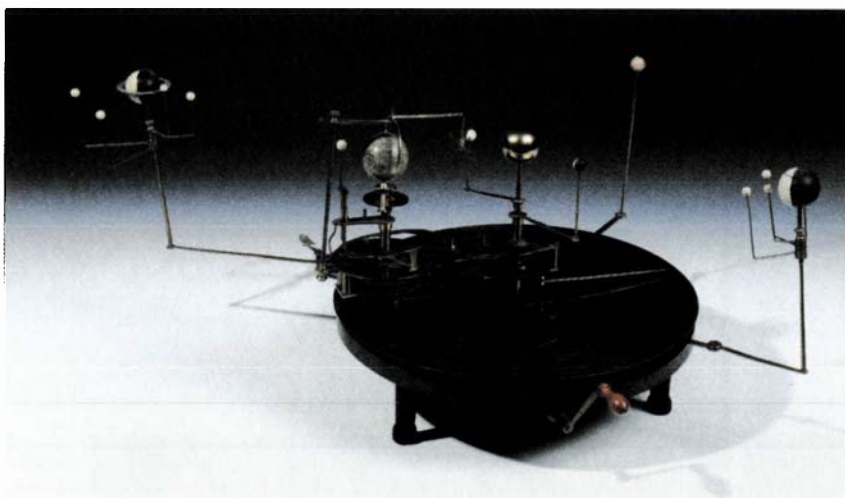
- SEDE SOCIALE: PALAZZO CANONICI-MATTEI
Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 4
Presidenza - Vice Presidenza - Servizi ed uffici amministrativi
- Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Uffici amministrativi - redazioni
- Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Uffici amministrativi - redazioni
- Roma - Piazza Paganica, 13
Redazioni - uffici amministrativi
- Roma - Piazza Monte Cenci, 8
Redazioni
- Roma - Largo Arenula, 26
Redazioni
- Roma - Largo de' Ginnasi, 2
Redazioni
- Roma - Via Sant'Elena, 29
Redazioni
- Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
Archivio Storico - redazioni
- Roma - Piazza Lovatelli, 1
Redazioni
- Roma - Via Paganica, 9
Uffici amministrativi
- Roma - Vicolo dei Falegnami, 48
Magazzini
- Roma - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 86
Magazzino
- Roma - Via Pascarella, 22
Magazzino
- Santa Palomba (Roma) - Via Verbaschi, 3
Magazzino

■ immobili di proprietà

□ immobili in locazione

*Rete commerciale**Agenzie generali*

<i>Piemonte - Valle d'Aosta</i>	Torino - Via Botero, 15
<i>Liguria</i>	Genova - Via XXV Aprile, 14
<i>Lombardia</i>	Milano - Via Rossini, 8
<i>Venezie</i>	Padova - Piazza Zanellato, 5
	Trieste - Via Milano, 18
<i>Toscana - Umbria</i>	Firenze - Corso Italia, 29
	Perugia - Via Briganti, 75
<i>Emilia Romagna</i>	Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1
<i>Marche</i>	Ancona - Piazza della Repubblica, 15
<i>Lazio</i>	Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
<i>Abruzzo e Molise</i>	Pescara - Via Sulmona, 17
<i>Campania</i>	Napoli - Centro Direzionale Is. E - Lotto 2 Sc. A
<i>Puglia - Basilicata</i>	Bari - Via Calefati, 133
	Potenza - Via Orazio Flacco, 26
<i>Calabria</i>	Catanzaro - Viale De Filippis, 85
<i>Sicilia</i>	Palermo - Via G. La Farina, 3
	Catania - Via Muscatello, 19/21
<i>Sardegna</i>	Cagliari - Via Gallinara, 2 b



In alto: Planetario in grado di riprodurre le orbite dei pianeti intorno al Sole, firmato da John Handsford, Bristol 1780 ca. Collezione privata.

In basso: Il principe Federico Cristiano di Polonia visita l'Accademia delle Scienze di Bologna, 1739. Bologna, Archivio di Stato, Insignia degli Anziani, XIII.

Tutte le fotografie sono tratte da *Storia della Scienza*

Estratto dal Verbale dell'Assemblea Ordinaria

L'anno duemilatre il giorno trenta del mese di aprile in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, alle ore dieci

Io sottoscritta Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesta dal Signor

Prof. FRANCESCO PAOLO CASAVOLA nato a Taranto il 12 gennaio 1931, domiciliato per la carica ove appresso, Presidente del Consiglio di Amministrazione dello "ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI S.p.A." con sede in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 38.737.500,00= interamente versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 71418, Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00437160583

della identità di persona del quale io Notaio sono certo e che rinuncia con il mio consenso all'intervento dei testimoni.

Il Comparente dichiara e fa constare che, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni n. 87 in data 14 aprile 2003 pagine 70 e 71 Avviso nr. S-9472, è stata indetta in questo giorno, nel luogo ed ora suindicati, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2002, completo delle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Nota integrativa e della relazione della Società di Revisione;

2. Nomina della Società di Revisione e certificazione per il triennio 2003 - 2005

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il sovracomparso Prof. Francesco Paolo Casavola il quale

constatato

- che l'avviso di convocazione è stato pubblicato in termine utile sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti:

Prof. Francesco Paolo Casavola - *Presidente*, Prof. Fabio Alberto Roversi-Monaco - *Vice Presidente e Amministratore Delegato*

- che per il Collegio Sindacale sono presenti:

Dott. Mario Perrone - *Presidente*, Dott. Giorgio Rocco - *Sindaco Effettivo*, (assente giustificato il *Sindaco Effettivo* Prof. Avv. Gianfranco Graziadei);

- che sono rappresentati in Assemblea numero undici (degli attuali dodici) azionisti portatori di numero seicentonovantamila azioni sulle settecentocinquantamila azioni da nominali Euro 5.165,00.= ciascuna costituenti il capitale sociale di Euro 38.737.500,00.= e precisamente:

Capitalia, S.p.A. con sede in Roma, intestataria di novantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma, intestataria di settantacinquemila azioni

SanPaolo IMI S.p.A. con sede in Torino, intestatario di sessantamila azioni

Fondazione Banco di Sicilia con sede in Palermo, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna con sede in Bologna, intestataria di settantacinquemila azioni

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, intestatario di novantamila azioni

Sansedoni S.p.A. con sede in Siena, intestataria di settantacinquemila azioni

Banca d'Italia con sede in Roma, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

Fondazione Cassa di Risparmio Province Lombarde con sede in Milano, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede in Roma, intestataria di seimiladuecentocinquanta azioni

Telecom Italia S.p.A. con sede in Roma, intestataria di sessantottomilasettecentocinquanta azioni

– che le deleghe sono state rilasciate:

per *Capitalia S.p.A.* alla Signora Garbarino Roberta nata a Roma il di' 8 gennaio 1967 in data 29 aprile 2003

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Dott. Michele Pirani Ghisalberti nato a Roma il 21 maggio 1954 in data 24 aprile 2003

per il *SanPaolo IMI S.p.A.* alla Dott.ssa Patrizia Greco nata a Catraro (CS) il 18 agosto 1958 in data 23 aprile 2003

per la *Fondazione Banco di Sicilia* al Dott. Eugenio Giorgianni nato a Palermo il 26 giugno 1939 in data 28 aprile 2003

per la *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna* al Dott. Giancarlo Lambertini nato a Castelfranco Emilia (MO) il 25 giugno 1937 in data 24 aprile 2003

per l'*Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.* all'Avv. Elena Soldi nata a Agnosine (BS) il 3 febbraio 1955 in data 29 aprile 2003

per la *Sansedoni S.p.A.* al Signor Renzo Marzocchi nato a Siena il 14 ottobre 1944 in data 29 aprile 2003

per la *Banca d'Italia* al Dott. Cosma Onorio Gelsomino nato a Casalvieri (FR) il 2 luglio 1953 in data 17 aprile 2003

per la *Fondazione Cassa di Risparmio Provincie Lombarde* al Dott. Girolamo Lubrani nato a Isola del Giglio (GR) il 3 maggio 1945 in data 22 aprile 2003

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* alla Signora Anna Ruggeri nata a Roma il 27 maggio 1967 in data 23 aprile 2003

per *Telecom Italia S.p.A.* alla Dott.ssa Isabella Ferrarini nata a Roma il 14 gennaio 1965 in data 23 aprile 2003

deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità

- che gli azionisti, data preventiva conferma della loro partecipazione all'Assemblea, hanno depositato nei termini di legge i titoli rappresentativi del capitale sociale

dichiara

validamente convocata e costituita la presente Assemblea in prima

convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente incarica me Notaio per la redazione del verbale di assemblea ed inizia la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno.

In apertura di seduta egli partecipa all'Assemblea i risultati della gestione al 31 dicembre 2002 che espongono una perdita di esercizio di Euro 439.288,18.= (quattrocentotrentanovemiladuecentotantotto virgola diciotto) da ripianarsi mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria, che pertanto verrà a ridursi corrispondentemente, giusta proposta contenuta nella relazione del Consiglio d'Amministrazione.

Di seguito si verifica l'intervento dell'azionista Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna in persona del Dott. Giancarlo Lambertini, presente in Assemblea quale delegato, il quale propone di omettere la lettura del bilancio al 31 dicembre 2002 e suoi allegati, delle relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale e di quella della Società di Revisione, in quanto ben noti agli azionisti per essere in possesso di copie a stampa distribuite prima dell'Assemblea.

L'Assemblea approva ad unanimità.

Non essendosi verificato alcun ulteriore intervento il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2002 ed in proposito l'Assemblea con voti unanimi

delibera

di approvare: il bilancio al 31 dicembre 2002 (completo delle Relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio sindacale, della Nota Integrativa, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Relazione della Società di Revisione) e il ripia-

namento della perdita di esercizio di Euro 439.288,18.= (quattrocentotrentanovemiladuecentoottantotto virgola diciotto) mediante l'utilizzo per pari importo della riserva straordinaria, che pertanto risulta ridotta corrispondentemente.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "A", le relazioni e il bilancio al 31 dicembre 2002 con i suoi allegati, con espressa dispensa del Comparente a me Notaio dal darne lettura.

Sul secondo argomento all'ordine del giorno relativo al conferimento dell'incarico triennale di certificazione del bilancio ad una società di revisione il Presidente, rilevato che l'incarico è stato affidato con esito positivo, negli ultimi tre esercizi, alla DELOITTE & TOUCHE con sede in Roma iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione

propone

di rinnovare l'incarico per il triennio 2003 - 2005 alla stessa società di revisione

Omissis...

L'Assemblea udita la proposta del Presidente, con i voti favorevoli di tutti gli azionisti, l'approva.

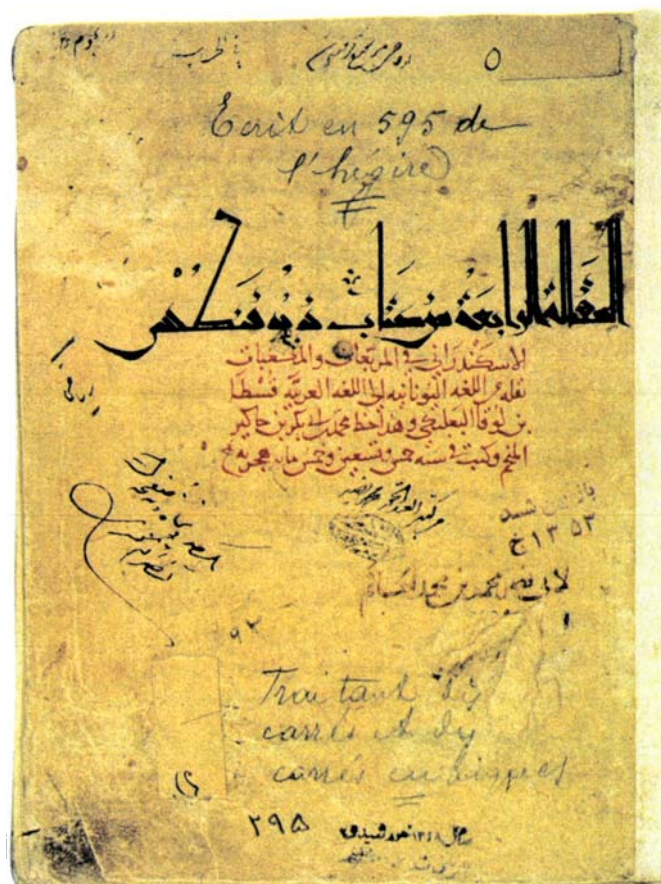
Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente nel dichiarare chiusa la seduta alle ore dieci e minuti venti, rivolge un cordiale grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Omissis...

FRANCESCO PAOLO CASAVOLA

MARIA CHIARA BRUNO Notaio



Pagina iniziale della traduzione araba del Libro IV dell'Arithmetica di Diofanto, in un manoscritto del XIII secolo. Mashhad, Astan-i Quds Library.

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

Il piano industriale 2002-2004, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nel dicembre 2001, ha avuto come contenuto quello di sviluppare la propria attività di impresa, vincolata al doveroso rispetto delle regole di economicità, conservando il ruolo culturale dell'Istituto rilevante per l'intera Nazione. In vista di ciò si decise di dare prioritariamente seguito alle iniziative che investivano settori nuovi, per attirare segmenti nuovi della società, soddisfacendo in particolare le esigenze delle famiglie e dei giovani. In questo modo l'Enciclopedia, come impresa, intendeva rilanciare il proprio ruolo attivo nella cultura e nella società italiana ed europea, oltretutto sul mercato.

Operando in attuazione di quel piano, nel 2002, anno di particolare difficoltà, l'Istituto ha dimostrato di essere vivo e vitale, quanto alla progettazione e alla realizzazione di nuove opere, e in grado di poter raggiungere obiettivi di fatturato che - seppur ridotti rispetto all'esercizio precedente per i motivi che vengono di seguito analiticamente indicati - confermano per intero le sue potenzialità, basate, come sempre è avvenuto, sulla qualità dell'offerta produttiva e sui comprovati punti di forza rappresentati dalla rete di vendita e dalla fidelizzazione della clientela.

L'esercizio 2002 è stato caratterizzato anzitutto dalle gravi difficoltà che hanno reso l'anno particolarmente impegnativo per tutta l'economia italiana e in particolare per il settore editoriale, con più specifico riferimento al settore delle vendite a rate, nonché - per quanto riguarda l'Istituto - dal necessario e accelerato mutamento della rete degli agenti che distribuiscono i prodotti Treccani, mutamento che in prospettiva dovrebbe produrre effetti molto positivi.

1 - Sotto il primo profilo la diminuita fiducia verso il futuro delle famiglie ha fatto registrare un significativo calo dei loro investimenti per prodotti che non vengono considerati di prima neces-

sità, così come rilevato dai principali indicatori del consumo privato nel nostro Paese.

Per quanto riguarda Treccani si deve tener conto oltre a ciò del fatto che il processo volto alla realizzazione di nuovi prodotti indirizzati a settori "specialistici" della cultura e della conoscenza, e che è complessivamente avanzato sotto il profilo della predisposizione e della progressiva pubblicazione, non ha ancora raggiunto significativamente la rete di vendita che, in conseguenza di ciò, ha dovuto puntare ancora nel 2002 sui prodotti esistenti.

Significativo è stato ed è il successo dell'opera *Storia della Scienza* in dieci volumi, integrati con CD-Rom, dei quali sei pubblicati, la cui produzione prosegue al ritmo di 2/3 volumi all'anno.

Quest'opera nel primo biennio di vendita ha già raggiunto le 6.200 collezioni, con un trend che induce a un notevole ottimismo circa il raggiungimento di ulteriori obiettivi di vendita, dovuto anche ad una nuova edizione pregiata fortemente richiesta dal mercato.

Elevata è la considerazione scientifica che accompagna tale Opera: sono pervenute richieste da prestigiose case editrici europee e statunitensi per la traduzione in lingua inglese.

In questo contesto la *Piccola Treccani*, supportata dalla pubblicità in particolare nella seconda parte dell'anno, ha mantenuto notevole importanza sotto il profilo dell'apporto di nuovi clienti, pur non conseguendo, del tutto, gli obiettivi di budget. La previsione, tuttavia, è positiva anche perché l'Opera, alla fine del 2002 è stata aggiornata con due volumi di Supplemento.

Significativo anche il buon andamento del primo modulo dell'Enciclopedia Archeologica, il *Mondo dell'Archeologia*, con le 4.560 collezioni vendute. Il CD-Rom integrativo di tale prodotto ha ricevuto nel 2002 il premio Mobius, massimo riconoscimento europeo per la qualità dell'informazione multimediale. Anche le

attività necessarie per la realizzazione del secondo modulo si svolgono con impegno.

Come annunciato negli incontri con la rete di Venezia nel 1999 dal Presidente e dall'allora Amministratore Delegato e ribadito nel 2002 a Barcellona, attuando il Piano Industriale 2002/2004, la diversificazione dell'offerta produttiva - volta a riaffermare il ruolo istituzionale di Treccani in tutti i settori della cultura e della società civile e decisiva, come si è già detto, per il raggiungimento di nuovi clienti - trova concreta attuazione con la edizione di tre nuove enciclopedie: quella del *Cinema*, della *Moda* e dello *Sport*.

Nel corso dell'esercizio è stato pubblicato il primo volume dell'*Enciclopedia dello Sport*. Si tratta del volume sul calcio, integrato dai previsti e validissimi supporti multimediali.

La distribuzione di tale opera - novità assoluta per il nostro Istituto - è avvenuta a partire dalla fine del settembre 2002. Essa è stata supportata da iniziative anche diverse da quelle tipicamente promozionali, poiché nel mese di dicembre sono stati firmati un accordo con il CONI e altri con la Lega Nazionale Dilettanti e con l'Associazione Arbitri Italiani per la diffusione dell'Opera presso gli appassionati associati a quelle strutture.

L'opera è stata realizzata in modo esemplare in tempi estremamente brevi recuperando pienamente una situazione molto difficile alla fine del 2001. Il risultato nell'esercizio è stato inferiore alle attese ma bisogna tener conto del tempo che si è reso necessario per organizzare la promozione più opportuna in contesti di mercato non abituali per la Treccani.

Di questa opera, uscirà il volume sugli Sport motoristici nel maggio del 2003. Resta fermo l'obiettivo dell'Istituto e della rete di vendita, tuttora abituata a distribuire opere in più volumi e non volumi singoli, di realizzare performances significative.

Nei prossimi esercizi, saremo in grado di valutare l'efficacia di tali azioni, confortati anche dalla prevista pubblicazione degli ulteriori volumi che formano il piano editoriale completo.

Nell'ambito della produzione editoriale vanno segnalate anche la realizzazione del *Dizionario dell'Architettura*, su licenza dell'Editore Allemandi, ma modificato e ampliato secondo i criteri della produzione Treccani, che sarà disponibile alla fine del 2003; nonché i possibili sviluppi della convenzione quadro con l'Istituto Poligrafico dello Stato. Ma soprattutto sono in corso di elaborazione le due opere fondamentali per il futuro dell'Enciclopedia, opere tipicamente Treccani nello spirito che le anima e nei modi della loro realizzazione: la nuova *Enciclopedia Universale* con la collaborazione delle migliori forze intellettuali e l'*Enciclopedia dei Ragazzi*, un'opera difficile ma entusiasmante.

2 - Per quanto riguarda il secondo profilo è da sottolineare che tutte le valutazioni sopraindicate sono state condizionate da quanto avvenuto nell'ambito della rete di vendita Treccani.

Particolarmente problematico è stato l'andamento delle Agenzie della Liguria, delle Marche, della Campania e Molise e del Piemonte.

Tutti gli agenti generali di tali regioni sono stati sostituiti nel corso del 2002, ad eccezione di quello del Piemonte la cui sostituzione è avvenuta nei primi mesi del 2003, ma le conseguenze dei loro andamenti commerciali hanno pesato in modo determinante sul risultato commerciale, che nelle zone di competenza è stato complessivamente inferiore del 33% rispetto a quello preventivato.

Inoltre il nuovo Agente per il Lazio, una delle zone di maggiore interesse commerciale, ha iniziato la sua attività il primo gennaio 2002 in condizioni di particolare difficoltà, riconducibili alla necessità di procedere ad una adeguata riorganizzazione.

Il rafforzamento della rete rappresenta un aspetto fondamentale per la realizzazione delle prospettive future della Treccani. E oggi può essere espresso un giudizio assai positivo su tale attività sia per la buona reattività manifestata dalla rete in genere - e dalle nuove Agenzie in particolare - nell'ultimo trimestre del 2002, sia per l'andamento dei primi due mesi del 2003 - mesi tradizionalmente difficili - che rispetto al corrispondente periodo del 2002 registrano un miglioramento dell' 8,23%.

* * *

In considerazione di quanto esposto il risultato commerciale raggiunto di 66milioni517mila euro è da valutarsi in termini positivi, e si evidenzia la positiva crescita che già delineatasi a partire dagli ultimi mesi del 2002 è confermata nei primi due mesi del 2003 in linea sostanzialmente con il budget previsto che a sua volta conferma i risultati previsti con il piano industriale 2002/2004.

Produzione Scientifico-editoriale

Nel 2002 ha avuto regolare corso la produzione delle opere dell'Istituto, secondo la consueta tradizione, produzione che ha registrato un significativo incremento sia nella continuazione di opere in corso, sia nella pubblicazione di nuove.

Del *Dizionario Biografico degli Italiani*, sono stati pubblicati altri due volumi, il 58 e il 59. L'*Enciclopedia dell'Arte Medievale* si è conclusa con la pubblicazione del volume Indici, per l'*Enciclopedia Giuridica* ha avuto luogo il X aggiornamento.

È proseguita la pubblicazione della *Storia della Scienza* con il volume III dedicato alla scienza islamica, con il V e il VI relativi alla rivoluzione scientifica e all'illuminismo, raggiungendo così un totale di sei volumi pubblicati, dei dieci previsti.

Il *Libro dell'Anno*, giunto con l'edizione 2002 al suo terzo volume,

e come i precedenti diviso in due parti, Eventi e Temi, entrambi limitati al periodo di un anno a far data dal novembre precedente, è stato regolarmente pubblicato i primi giorni di dicembre.

La pubblicazione del Supplemento de *La Piccola Treccani*, in due volumi, ha permesso di aggiornare l'opera di carattere generale più attuale del catalogo dell'Istituto.

È stato pubblicato il primo modulo dell'Enciclopedia Archeologica, *Il Mondo dell'Archeologia*, voll. 1 e 2, con CD-Rom, opera ideata da Sabatino Moscati. Scopo dell'opera è quello di offrire un quadro il più rappresentativo possibile dell'archeologia, per aree geografiche, per metodi di scavo, evidenziando lo sviluppo dia-cronico della disciplina e contestualizzando l'opera dei principali protagonisti.

Come si è rilevato la decisione di avvicinare al mondo dell'Enciclopedia e alle sue pubblicazioni un pubblico nuovo, più giovane ha dato luogo alla pubblicazione dell'*Enciclopedia dello Sport* di cui è uscito il primo volume su Il Calcio. L'opera non vuole essere soltanto un repertorio accurato dei numeri, delle regole, dei protagonisti di ogni singola disciplina, ma valuta l'incidenza che ha lo sport nella vita sociale, nelle dinamiche economiche, nelle manifestazioni culturali ed artistiche.

Le cifre più significative del Bilancio

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 presenta un utile ante imposte di 34 mila euro dopo aver effettuato ammortamenti per 1.905 mila euro e accantonamenti per 691 mila euro.

Sul risultato di sostanziale pareggio economico raggiunto dalla gestione grava l'effetto fiscale, dovuto essenzialmente alla Imposta Regionale sulle Attività Produttive, che determina un saldo netto negativo di 439 mila euro.

La differenza tra valore e costi della produzione ammontante a

3.777 mila euro presenta una diminuzione di 2.872 mila euro rispetto all'esercizio precedente conseguente alla diminuzione del fatturato; il saldo degli oneri e proventi finanziari si mantiene sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente: la diminuzione dei proventi risulta bilanciata da una diminuzione degli oneri finanziari.

Il rapporto fra le entrate e le uscite dell'esercizio ha generato un saldo positivo di 1.968 mila euro.

L'indebitamento oneroso complessivo evidenzia una riduzione di 9.745 mila euro negli ultimi due esercizi, per l'effetto sia dell'aumento di capitale sociale versato dagli azionisti nel corso dell'ultimo trimestre del 2001 che del saldo positivo di tesoreria generatosi nello stesso periodo.

Nel corso del 2003 è previsto che si perfezioni il finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti, già in avanzata fase di istruttoria.

Tale finanziamento, richiesto sulla base del piano pluriennale elaborato dal nostro Istituto consentirà di consolidare nel lungo periodo gran parte del debito attualmente a breve, di garantire una importante elasticità di cassa, nonché di realizzare economie sul peso degli oneri finanziari del periodo.

Nel corso dell'esercizio è stata definita - attraverso l'attivazione del contraddittorio all'accertamento con adesione - la verifica effettuata dal Nucleo Regionale Polizia Tributaria del Lazio sull'esercizio 1999. L'onere è risultato sostanzialmente in linea con l'accantonamento al fondo rischi effettuato nello scorso esercizio.

Nel mese di novembre si è tenuta l'assemblea straordinaria di Treccani Web S.p.A che ha deliberato lo scioglimento della Società e la conseguente nomina del liquidatore.

Nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2002 la partecipazione risulta svalutata in relazione al patrimonio netto stimato di liquidazione della società approvato in data 20 marzo 2003.

Per un commento più analitico sulla movimentazione delle poste di bilancio si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa allegata al Bilancio dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito, con il loro impegno e fiducia nell'Istituto, al conseguimento dei risultati.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

I primi mesi dell'esercizio 2003 mostrano un andamento economico e finanziario del tutto positivo e in linea con le previsioni.

Signori Azionisti,
nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, Vi proponiamo di coprire la perdita d'esercizio di 439.288,18 euro mediante l'utilizzo della riserva straordinaria che pertanto si riduce del corrispondente importo.



Strumenti astronomici di grandi dimensioni utilizzati da Taqi al-Din nel suo osservatorio, costruito nel 1575 sulla collina di Tofane a Istanbul. *A sin.* Un quadrante portatile di legno; *a des.* Un grande quadrante murale fisso.

Nota integrativa:***Contenuto e forma******Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio***

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
– migliorie su beni di terzi	durata del contratto di locazione
– imposta registro aumento capitale sociale	5
– sistema informativo	5
– costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al Conto Economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote, determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di Stato Patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

**Immobilizzazioni
finanziarie****Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce "Opere in corso di produzione" comprende i costi dell'opera dell'ingegno (diritti d'autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell'anno, partecipando al risultato d'esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L'imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all'art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la

determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce "Debiti tributari".

Le differenze temporanee d'imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

***Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato***

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

***Contributi da
Enti pubblici***

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2002 a euro 11.297 mila (euro 8.153 mila nel 2001); nel prospetto a pagina n. 42 si evidenziano nuove capitalizzazioni per complessivi euro 4.068 mila e ammortamenti pari a euro 947 mila.

Gli incrementi maggiori si rilevano sul nuovo sistema informativo per il quale, nel corso dell'esercizio sono da segnalare i seguenti aspetti:

Relativamente alla parte gestionale

- è stata ultimata la fase di implementazione di moduli di ausilio alla pianificazione e gestione della produzione industriale in relazione alle esigenze del settore commerciale e delle politiche di stock. Tali moduli saranno avviati in produzione nel 2003.
- è proseguita l'attività di sviluppo del software relativo ai principali processi commerciali e ai programmi di estrazione dei dati dall'attuale sistema e a quelli di importazione verso il nuovo sistema finalizzati alla ripresa dei dati storici del nostro partitario clienti.

Relativamente alla parte redazionale sono stati completati alcuni moduli di supporto all'attività "gestione lemmario", "archivio autori" ed altri e sono attualmente in uso in via sperimentale presso alcune redazioni pilota.

Sul progetto "Banca Dati", che presenta ulteriori capitalizzazioni per euro 838 mila, è continuata l'attività di recupero in formato digitale di altre opere: nel presente esercizio sono stati trattati il *Dizionario Biografico degli Italiani* e l'*Enciclopedia dell'Arte Antica*.

La voce “costi di ricerca, sviluppo e pubblicità” pari ad euro 884 mila è interamente attribuibile ai costi di pubblicità sostenuti nell'esercizio, al netto dei recuperi da agenti e della quota di ammortamento, a fronte della campagna pubblicitaria, effettuata a mezzo stampa e televisione, per il lancio del primo volume della nuova opera *Enciclopedia dello Sport*.

Tale opera, insieme ad altre in corso di realizzazione, rappresenta un primo passaggio che l'Istituto ha effettuato nella diversificazione della propria produzione, indirizzata da sempre verso un target tipico rappresentato dalle famiglie con figli in età scolare ed ora aperta a nuovi segmenti della società seguendo gli indirizzi del piano industriale.

**Immobilizzazioni
materiali**

Ammontano al 31 dicembre 2002 a euro 9.988 mila (euro 10.026 mila nel 2001). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 43.

Gli investimenti dell'esercizio pari a euro 920 mila sono riferiti prevalentemente:

- ai lavori di ristrutturazione dei fabbricati (527 mila euro), gran parte dei quali finalizzati all'adeguamento dell'impianto antincendio della sede (394 mila euro). Tale attività di ristrutturazione è tuttora in corso e sarà ultimata nel 2003;
- al rinnovo ed implementazione delle macchine elettriche ed elettroniche (199 mila euro), mobili ed arredi (62 mila euro), attrezzature varie di supporto alla produzione (120 mila euro).

Nel corso dell'esercizio, per la categoria “Macchine d'ufficio elettroniche” è proseguita la dismissione di beni il cui periodo di ammortamento era terminato, non più utilizzabili per obsolescenza. La dismissione è avvenuta con una società abilitata a tale tipo di operazioni. Il valore originario di tali cespiti ammontava a circa euro 54,6 mila.

Si è inoltre proceduto alla vendita, agli Agenti Generali, di mobili in dotazione presso i locali delle Agenzie da loro condotte. Tali beni risultavano acquistati ad un valore di 103,6 mila euro ed ammortizzati per 102,4 mila euro.

Nel corso dell'esercizio è proseguito il pagamento dei canoni relativi ai contratti di leasing stipulati negli esercizi passati per la dotazione delle attrezzature di stoccaggio e di movimentazione dei nostri prodotti presso il magazzino editoriale. L'impegno residuo verso la società finanziaria è esposto nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non erano state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2002 (in euro mila).

	Rivalutazione				Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	Totale	
Fabbricati civili	66	4.132	1.094	5.292	2.267

Al 31 dicembre 2002 i fabbricati iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" risultano gravati da vincoli originari di ipoteca per euro 45.190 mila a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario. Al 31 dicembre 2002 il debito residuo su tale mutuo ammonta a euro 11.003 mila.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 958 mila e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)								
Descrizione	Costo storico			Ammortamenti accumulati		Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2002 (h=d+g)		
	Saldo alla data di acquisto (a)	Incrementi per acquisizioni (b)	Incrementi per rettifiche (c)	Saldo al 31.12.2002 (d=a+b-c)	Saldo al 31.12.2001 (e)		Ammortamenti dell'esercizio (f)	Saldo al 31.12.2002 (g=e+f)
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità		1.328		1.328		(443)	(443)	884
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	496	5		501	(473)	(13)	(486)	15
Altre :								
Spese istruttoria mutuo Istit.Ital.Credito Fond.	107			107	(49)	(8)	(57)	49
Spese istruttoria Fin.to CentroBanca	33			33	(25)	(8)	(33)	
Spese istruttoria Fin.to Banca Roma	39			39	(29)	(10)	(39)	
Spese istruttoria Fin.to Banca Europea Investim.		84		84				84
Migliorie su beni di terzi	49	70		118	(12)	(35)	(48)	71
Banca dati	3.703	838		4.541				4.541
Nuovo sistema informativo	5.199	1.745	23	6.967	(885)	(430)	(1.315)	5.652
Totale altre	9.130	2.736	23	11.854	(1.000)	(492)	(1.492)	10.398
Totale	9.626	4.068	23	13.717	(1.473)	(771)	(2.244)	11.297

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)

Descrizione	Aliquota Ammort.	Saldo al 31.12.2001 (a)	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni nette al 31.12.2002 (i=d+h)
			Incrementi per acquisizioni (b)	Decrementi (c)	Saldo al 31.12.2002 (d=a+b-c)	Saldi al 31.12.2001 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)	
Terreni e fabbricati:									
- terreni		182			182				182
- fabbricati civili									
- ufficio	3	14.134	513		14.647	(6.013)	(397)		8.238
- magazzino	3	763	14		777	(414)	(19)		344
Totale terreni e fabbricati		15.079	527		15.606	(6.427)	(416)		8.763
Impianti e macchinari:									
- impianti generici	10	1.187	12		1.199	(961)	(66)		172
- impianti specifici	12	126			126	(125)	(0)		1
Totale impianti e macchinari		1.313	12		1.325	(1.086)	(66)		173
Attrezzature industriali e commerciali:									
- attrezzature commerciali	12/25	2.882	120	(6)	2.996	(2.630)	(120)	6	252
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6			6	(6)			(6)
Totale attrezzature industriali e commerciali		2.888	120	(6)	3.002	(2.636)	(120)	6	252
Altri beni:									
- autovetture	25	53			53	(53)			(53)
- macchine d'ufficio elettroniche	20	4.764	199	(58)	4.906	(4.108)	(283)	58	573
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.660	62	(112)	2.609	(2.420)	(73)	111	227
Totale altri beni		7.477	261	(170)	7.568	(6.581)	(356)	169	800
Totale		26.757	920	(176)	27.501	(16.730)	(958)	175	9.988

***Immobilizzazioni
finanziarie***

***Partecipazioni in imprese
controllate***

L'importo di euro 66 mila si riferisce alla società Treccani Web S.p.A. costituita nel 2000 con la finalità di sviluppare, aggiornare e diffondere i progetti editoriali attraverso canali multimediali.

Nel mese di marzo 2002 l'Istituto ha ripianato le perdite conseguite nei primi due esercizi durante i quali la società è stata impegnata in ricerche e studi senza conseguire attività di ricavo.

Successivamente a tale data, un'analisi degli scenari di mercato in continua evoluzione nel settore ha fatto ritenere più opportuno ricondurre l'attività all'interno dell'Istituto partecipante che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2002 ha deliberato lo scioglimento e la relativa messa in liquidazione della società in esame.

Tale atto è stato recepito dalla Treccani Web S.p.A. nell'Assemblea straordinaria del 6 novembre 2002.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2002, la partecipazione è stata valutata sulla base del patrimonio netto stimato di liquidazione.

Si riporta di seguito la situazione finale di liquidazione al 14.3.2003 della Treccani Web S.p.A. in liquidazione: (in unità di euro)

Stato Patrimoniale

Attivo		Passivo	
Credito verso Erario per Iva	5.171	Capitale netto liquidaz. al 31.12.2002	71.453
Credito verso Erario per Irpeg	239	Rettifiche di liquidaz. al 14.03.03	(4.187)
Ritenute subite su interessi attivi	2	Fondo rischi	150
Banca	62.687	Debiti diversi	683
	68.099		68.099

Pertanto il patrimonio netto di liquidazione risulta essere pari a:

Capitale netto liquidaz. al 31.12.2002	71.453
Rettifiche di liquidaz. al 14.03.2003	(4.187)
	67.266

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2002 a euro 354 mila, con un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente di euro 4 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi, ammontanti a euro 9 mila sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

La voce comprende anche un deposito cauzionale di circa euro 33 mila riferito al versamento presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato per un concorso incentivante realizzato nel 2001. E' stata avviata la procedura per ottenerne il rimborso.

Crediti verso l'Erario

Pari a euro 418 mila, sono rappresentati dagli importi versati all'erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1997 e successive modifiche.

La variazione risulta composta:

- dal decremento
 - per recupero su indennità di fine rapporto liquidate nel corso dell'esercizio (32 mila euro);
 - per l'utilizzo in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001 (13 mila euro);
- e dall'incremento per rivalutazione dell'esercizio di euro 14 mila

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

		(Euro mila)	
		2002	2001
<i>Categoria:</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.886	2.504
Opere in corso di produzione:			
Diritti d'autore	16.725		18.667
Costi redazionali	21.320		23.336
meno adeguamento al valore di realizzazione	(2.537)		(3.870)
Semilavorati cartacei	8.860	44.368	9.834
Prodotti finiti e merci	19.499		18.741
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(1.605)	17.894	(1.605)
Totale		65.148	67.607

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

Le Opere in corso di produzione sono composte da:

- *diritti d'autore e costi redazionali* questi ultimi rappresentati dai costi di collaborazione, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa. Presentano una variazione negativa di euro 3.958 mila data dalla differenza tra gli investimenti redazionali ammontati a euro 11.080 mila, e il decremento per la produzione realizzata pari a euro 15.038 mila.

Nel corso dell'esercizio le opere *Enciclopedia dell'Arte Medievale* ed *Enciclopedia Giuridica* hanno terminato lo scarico dei costi redazionali.

Il fondo istituito prudenzialmente a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato presenta un saldo di euro 2.537 mila e risulta congruo.

- *semilavorati cartacei* relativi alle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un decremento di euro 974 mila, per effetto dell'utilizzo delle scorte realizzate nell'ultimo periodo dell'esercizio precedente.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Il valore di euro 19.499 mila risulta composto per euro 9.412 mila dal valore redazionale e per la differenza di euro 10.087 mila dal valore industriale degli stessi.

Risultano prudenzialmente rettificati da un fondo svalutazione di euro 1.605 mila per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza dei nostri prodotti. Tale fondo non risulta movimentato nel corso dell'esercizio.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori, come di seguito meglio specificato:

	(Euro mila)
Materie prime	2.765
Semilavorati	6.555
Prodotti finiti	652
Totale	9.972

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 punto 9 del Codice Civile, il valore corrente delle opere presenti in magazzino è pari a circa euro 53.061 mila.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono così composti:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Clienti in gestione presso società di factor	65.798	71.553
Clienti in gestione diretta	8.472	8.381
Totale	74.270	79.934
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(3.476)	(3.659)
Totale	70.794	76.275

I crediti sono, per la maggior parte, ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato è ammontato a circa euro 67.994 mila e sono pervenuti incassi per euro 73.958 mila, risultati sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 525 mila, di cui euro 42 mila utilizzando integralmente il fondo art. 71 del DPR 917/86 e euro 483 mila utilizzando il fondo tassato, entrambi costituiti negli esercizi precedenti. Per i crediti residui esposti in bilancio, sono stati stimati ulteriori rischi di inesigibilità per euro 342 mila, calcolati tenendo conto delle percentuali di incasso su base storica.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

	<i>Accantonamenti Art.71 T.U.</i>	<i>Accantonamenti tassati</i>	<i>(Euro mila) Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2001	42	3.617	3.659
Utilizzo per perdite su crediti	(42)	(483)	(525)
Accantonamenti dell'esercizio	54	288	342
Saldo al 31 Dicembre 2002	54	3.422	3.476

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

Crediti verso altri**(esigibili entro l'esercizio successivo)**

Ammontano a euro 8.539 mila e risultano così composti:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Erario per I.V.A.	6.585	5.028
Crediti per imposte anticipate	1.309	1.136
Erario per imposte diverse		
Crediti verso Agenti	473	589
Enti pubblici per contributi da ricevere		13
Fornitori per anticipi e acconti versati	61	295
Altri crediti diversi	111	109
Totale	8.539	7.170

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce:

- al saldo risultante dalle dichiarazioni relative agli esercizi 1995, 1996, 1997, 1998 per euro 2.073 mila, e relativi interessi pari a euro 580 mila. L'Agenzia delle Entrate ha già disposto il rimborso dei crediti relativi agli anni dal 1995 al 1997;
- al credito infrannuale risultante al termine del secondo, terzo e parte del quarto trimestre 2002 per euro 3.932 mila.

Relativamente ai crediti degli esercizi 1995 e 1996 - posti in liquidazione dall'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio 2001 - si ricorda che gli stessi sono stati ceduti pro-solvendo alla società di factoring che cura i nostri crediti commerciali.

La voce "Crediti per imposte anticipate" accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 ("Il trattamento contabile delle imposte sul reddito") - elaborato dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri), le attività per imposte antici-

pate con contropartita nel Conto Economico. Tali attività, riferite a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamenti al fondo svalutazione opere;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità;
- spese di rappresentanza;
- imposte deducibili non ancora pagate;
- perdita fiscale dell'esercizio;

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare, il credito risultante dalla perdita fiscale dell'esercizio è stato iscritto osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Sono state in particolare esaminate le possibilità di utilizzazione di tale credito così come risulta dal piano economico finanziario a medio termine predisposto con la collaborazione della società di consulenza Bain & Company.

Non sono state invece contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, al fondo indennità suppletiva di clientela ed a parte del fondo svalutazione magazzino in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi.

Relativamente alla riserva da rivalutazione ex legge n. 413/91 in sospensione d'imposta non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte differite in quanto sussistono fondati motivi per ritenere che tale riserva non sarà utilizzata in modo tale da far venire meno il presupposto di non tassabilità.

Il saldo di euro 2.113 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

	(importi in euro mila)			
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2001</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 2002</i>
Irpeg	1.791	789	(626)	1.954
Irap	209	14	(64)	159
Totale	2.000	803	(690)	2.113
<i>Di cui</i>				
<i>A breve</i>	1.136			1.309
<i>A lungo</i>	864			804

Nel decremento è compreso l'importo di euro 46 mila conseguente all'allineamento del credito residuo alle aliquote stabilite per il biennio 2003-2004 (34%).

Il credito verso Agenti è formato

- dall'addebito per la partecipazione ai costi promozionali sostenuti dall'Istituto, dall'addebito delle spese condominiali e di parte dell'affitto per i locali sede di agenzia. Tale credito sarà per la maggior parte incassato entro il primo trimestre del 2003;
- nonché dalla quota scadente nel prossimo esercizio del contributo richiesto agli Agenti entranti a parziale copertura degli oneri che l'Istituto sostiene nella risoluzione di contratti d'agenzia.

L'importo del credito verso fornitori è costituito quasi interamente (euro 44 mila) dal residuo di un anticipo versato a fronte di un contratto per prestazione di servizi informatici.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 2.378 mila e si riferiscono a crediti verso:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Erario-crediti per I.V.A.	1.164	934
Erario per imposte anticipate	804	865
Crediti verso Agenti	410	465
Altri crediti diversi		
Totale	2.378	2.264

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per euro 1.115 mila al credito emergente dalla dichiarazione degli esercizi 1999, 2000, 2001 e parte del 2002 e, per il residuo, dai relativi interessi.

Relativamente al credito per imposte anticipate si rimanda all'analisi di questa voce con esigibilità entro l'esercizio.

Il credito verso Agenti rappresenta la quota esigibile oltre l'esercizio successivo di quanto meglio descritto nel commento ai crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano a euro 32 mila al 31 dicembre 2002, con un decremento di euro 180 mila rispetto all'esercizio precedente.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 39 mila al 31 dicembre 2002.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2002	2001
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2002	1.848	2.451
Risconto affitti passivi	27	27
Assicurazioni	78	16
Altri risconti	60	65
Totale	2.013	2.559

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al Conto Economico nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari circa a euro 924 mila. La voce si decrementa rispetto al 2001 per effetto dei volumi spediti nel corrente esercizio, ma fatturati in esercizi precedenti.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al</i> 31.12.2001	<i>Variazioni</i> 2002	<i>Saldo al</i> 31.12.2002
Capitale sociale	38.737		38.737
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165		1.165
Riserva legale	1.202	98	1.299
Riserva straordinaria statutaria	7.227	881	8.109
Utile dell'esercizio 2001	979	(979)	
Perdita dell'esercizio 2002		(439)	(439)
Totale	49.310	(439)	48.871

Capitale sociale

Il Capitale Sociale ammonta al 31 dicembre 2002 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

Situazione al 31.12.2002

<i>Azionista</i>	<i>Numero azioni possedute</i>	<i>Valore nominale unitario</i>	<i>Totale (euro mila)</i>
San Paolo Imi (ex Banco di Napoli S.p.A.)	60.000	51,65	3.099
Fondazione Banco di Sicilia	75.000	51,65	3.874
Sansedoni S.p.A.	75.000	51,65	3.874
Assicurazioni Generali S.p.A. (ex Istituto Nazionale delle Assicurazioni)	60.000	51,65	3.099
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	90.000	51,65	4.648
Capitalia S.p.A. (ex Banca di Roma S.p.A.)	90.000	51,65	4.648
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	75.000	51,65	3.874
Fondazione Cariplo-Iniziative Patrimoniali S.p.A.	37.500	51,65	1.937
Telecom Italia S.p.A.	68.750	51,65	3.551
Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna	75.000	51,65	3.874
Banca d'Italia	37.500	51,65	1.937
Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.	6.250	51,65	322
Totale	750.000		38.737

**Fondi per rischi
e oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	852	855
Decrementi	(670)	(357)
Incrementi		354
Fondo alla fine dell'esercizio	182	852
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	507	2.023
Decrementi	(303)	(1.910)
Incrementi	378	394
Fondo alla fine dell'esercizio	582	507
Totale fondi rischi ed oneri vari	764	1.359

Il decremento del Fondo rischi ed oneri è conseguente all'utilizzo per

- definizione (euro 200 mila) dell'istanza di accertamento con adesione avanzata a seguito della verifica fiscale generale cui è stato sottoposto l'Istituto relativamente ai periodi d'imposta 1999 e 2000. A fronte di tale potenziale passività nell'esercizio 2001 era stata prudenzialmente accantonata la cifra di euro 173 mila;

- definizione transattiva del contenzioso sorto con un dipendente;
- risoluzione transattiva di alcuni contratti di Agenzia.

Lo stanziamento residuo è ritenuto congruo a coprire le passività potenziali note al momento di redazione del bilancio.

Il fondo indennità suppletiva clientela si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2002. I decrementi si riferiscono alla liquidazione corrisposta agli Agenti con i quali si è proceduto alla risoluzione del contratto.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2002	2001
Saldo all'inizio dell'esercizio	4.631	4.349
Utilizzo per risoluzione rapporti	(104)	(108)
Utilizzo per anticipazioni	(228)	(251)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(39)	(38)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(16)	(15)
Accantonamento dell'esercizio	717	694
Saldo alla fine dell'esercizio	4.961	4.631

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel conto economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di euro 20 mila relativo alla quota trasferita al Previndai e Previnet in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il fondo risulta inoltre nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti

	<i>Saldo al</i>	<i>Variazioni nette</i>	<i>(Euro mila)</i>
	<i>31/12/2002</i>	<i>dell'esercizio</i>	<i>Saldo al</i>
			<i>31/12/2001</i>
Debiti verso banche	43.525	2.082	41.443
Debiti verso altri finanziatori	51.863	1.389	50.474
Debiti verso fornitori	9.077	(2.876)	11.953
Debiti tributari	182	(1.156)	1.338
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	682	82	600
Altri debiti	2.546	99	2.447
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	6.899	(2.322)	9.221
Totale	114.774	(2.702)	117.476

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2002</i>	<i>2001</i>
Debiti verso banche a breve termine	32.522	23.593
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	1.469	6.847
- scadenti oltre l'esercizio successivo	9.534	11.003
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	51.863	50.474
Totale	95.388	91.917

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	Originari	Quote scadenti nel 2003	(Euro mila) dopo il 2003 Totale
Debiti verso banche con garanzie reali:			
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondario	18.076	1.469	9.534 11.003

A fronte di tale mutuo risulta concessa ipoteca su beni aziendali per Euro 45.190 mila come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

	(Euro mila)
<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2004	1.598
2005	1.740
2006	1.893
2007	2.061
2008	2.242
Totale	9.534

I "Debiti verso altri finanziatori" sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società International Factors Italia nell'ambito del rapporto di factoring per la cessione "pro solvendo" dei crediti rateali dell'Istituto e dei crediti verso l'Erario per Iva.

Complessivamente l'indebitamento oneroso registra un incremento di euro 3.470 mila dopo la capitalizzazione in conto degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio euro 5.621 mila.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2002	2001
Fornitori Italia	7.159	5.379
Fornitori Italia per fatture da ricevere	1.783	6.355
Fornitori Estero	135	219
Totale	9.077	11.953

La posta evidenzia un decremento di euro 2.876 mila anche per effetto di una distribuzione delle attività più omogenea nel corso dell'anno.

I termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2002	2001
Debiti per imposte correnti	(345)	493
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	539	512
Altri debiti tributari	(12)	333
Totale	182	1.338

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2003.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 1996 e ancora fiscalmente aperti quelli che vanno

- dal 1997 al 2001 per le imposte dirette
- dal 1998 al 2001 per le imposte indirette.

Si fa presente che, alla data di redazione del presente bilancio, gli Amministratori non hanno ancora deciso se avvalersi degli strumenti del condono fiscale previsto dalla Legge n. 289 del 27/12/2002 (Legge Finanziaria 2003) e successive circolari e disposizioni operative.

***Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale***

L'importo è così composto:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Debiti verso Inps	387	373
Debiti verso Enasarco	243	181
Debiti verso altri Enti	52	46
Totale	682	600

I debiti verso Enasarco sono aumentati a seguito della trasformazione dell'organizzazione societaria di alcune agenzie, proseguita nel corso dell'esercizio 2002. A seguito di tale trasformazione il contributo previdenziale versato alla Fondazione Enasarco è integrato della quota per assistenza.

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze	1.199	1.002
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	847	984
Debiti verso collaboratori	129	127
Altri debiti vari	288	268
Totale	2.463	2.381

I debiti verso agenti per provvigioni si riferiscono a compensi maturati dagli agenti, che sono stati liquidati nel mese di gennaio del 2003.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a ratei di retribuzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31 dicembre 2002.

I debiti verso collaboratori per euro 129 mila rappresentano i compensi maturati dagli Amministratori ed Organi Sociali nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2003.

Gli altri debiti vari, rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, comprendono l'importo di euro 258 mila versato dal Comitato per le Celebrazioni Federiciane a fronte della pubblicazione di un'opera sulla vita di Federico II, ancora in corso di realizzazione.

Debiti verso clienti per volumi da consegnare

Ammontano a euro 6.899 mila (euro 9.221 mila nel 2001) con un decremento di euro 2.322 mila rispetto al precedente esercizio per effetto della pubblicazione e conseguente spedizione di ulteriori tre volumi dell'opera *Storia della Scienza* e dell'ultimo volume

dell'*Enciclopedia dell'Arte Medievale* fatturati negli esercizi precedenti.

Ratei e risconti passivi

Risultano essere così composti:

	(Euro mila))	
	2002	2001
Risconti passivi	1.691	2.367
Ratei passivi	6	17
Totale	1.697	2.384

I Risconti passivi comprendono:

- *interessi attivi di rateizzazione* per euro 1.484 mila con un decremento di euro 570 mila rispetto al precedente esercizio. Sono formati per euro 817 mila da interessi netti fatturati nel 2002 e per euro 667 mila da interessi fatturati negli esercizi precedenti. Anche quest'anno è proseguita la politica commerciale della vendita con formula "senza interessi" che fa diminuire gli importi fatturati e di conseguenza il relativo risconto;
- *sub-affitti attivi* per euro 9 mila;
- *recuperi da Agenti* per costi pubblicitari di competenza del prossimo esercizio euro 43 mila;
- *parte del contributo* erogato dal Ministero per i Beni Culturali a fronte di attività di catalogazione euro 155 mila.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine

I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	2002	2001
Fidejussioni prestate IVA	2.370	2.370

Rappresentano l'ammontare complessivo delle polizze fidejussorie stipulate con diverse compagnie di assicurazioni a favore dell'Erario per rimborsi accelerati IVA annuali e trimestrali. Anche nell'esercizio 2002 l'Istituto, rientrando nei requisiti richiesti dall'art. 3 del d.lgs. 442/98, non ha richiesto l'emissione di nuove polizze fidejussorie.

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	2002	2001
Ifitalia per gestione contratti clienti	65.798	71.553
C/effetti attivi in portafoglio	8	18
Istituto Italiano di Credito Fondiario garanzia ipotecaria	45.190	45.190
Ifitalia per gestione crediti Iva	1.776	1.776
Attrezzature in leasing	185	289
Totale	112.957	118.826

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi, sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

L'importo di euro 66.523 mila presenta un decremento di euro 9.981 mila rispetto al dato dell'anno precedente ed è risultato, per il 91% del totale, da fatturato dell'esercizio. Tale percentuale - pari all'81% nel 2001 - evidenzia il significativo risultato conseguente lo sforzo commerciale profuso a sostegno delle vendite dei nostri prodotti in un periodo di forte congiuntura e conseguente contrazione delle disponibilità finanziarie del nostro target di riferimento.

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 2.476 mila (euro 2.959 mila nel 2001) e sono relativi a:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a euro 206 mila erogati dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui euro 69 mila riguardano il contributo ex legge 123/80, finalizzato alle attività della Biblioteca, euro 24 mila riferiti alle pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale, euro 113 mila per attività di catalogazione ed archiviazione.
- *Altri ricavi e proventi* pari a euro 2.270 mila riguardanti:
 - a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:
 - per euro 1.438 mila da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;
 - per euro 89 mila da recuperi per spese di sollecito e spese legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;
 - per euro 32 mila da recuperi vari.

- b) per euro 44 mila da rimborsi assicurativi;
- c) per euro 539 mila da sopravvenienze attive composte per euro 369 mila da variazioni contrattuali accordate dall'Istituto su fatturazioni degli esercizi precedenti (sostituzione e variazione di condizioni di vendita), per euro 37 mila da incassi su partite clienti a seguito delle azioni intraprese dagli avvocati negli esercizi precedenti, per euro 35 mila da minor utilizzo del fondo imposte accantonato nell'esercizio precedente e per euro 98 mila da altri costi;
- d) per euro 125 mila da proventi vari:
 - vendita di cascami auriferi e carta da macero (euro 13 mila);
 - fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali (euro 49 mila);
 - altri proventi (euro 63 mila);
- e) per euro 2 mila quali plusvalenze da alienazione cespiti.

Costi della Produzione

*Costi per materie prime,
sussidiarie, di consumo e
per merci*

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

	2002	2001	(Euro mila) Variazione
Materie prime per la produzione	3.529	4.967	(1.438)
Acquisto di altri materiali di consumo	239	250	(11)
Acquisto imballaggi	72	119	(47)
Cancelleria e stampati	74	61	13
Totale	3.914	5.397	(1.483)

La variazione è sostanzialmente riconducibile ai minori acquisti afferenti la produzione, così come rilevato nel commento alla voce “Rimanenze” dello Stato Patrimoniale.

**Costi per prestazioni
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati:

	2002	2001	(Euro mila) Variazione
Provvigioni agenti ed oneri relativi	16.912	19.751	(2.839)
Compensi professionali e di diritto d'autore	7.332	7.350	(18)
Lavorazioni esterne (per la produzione)	7.776	9.516	(1.740)
Spedizione prodotti e trasporti vari	1.080	1.221	(141)
Utenze	647	709	(62)
Manutenzioni e riparazioni	857	984	(127)
Supporti alla vendita (al lordo dei recuperi)	2.577	3.912	(1.335)
Costi di factoring	1.307	1.423	(116)
Servizio recupero crediti	44	47	(3)
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	419	467	(48)
Emolumenti al Collegio Sindacale	38	37	1
Diritti di riproduzione	450	2.142	(1.692)
Altri costi	1.797	1.698	99
Totale	41.236	49.257	(8.021)

L'analisi di questa voce evidenzia un decremento dei costi legati ai minori ricavi realizzati nell'esercizio. Notiamo infatti un decremento dei costi per provvigione e per la produzione industriale dei prodotti.

I costi relativi alla pubblicità, fondamentalmente attribuibili a *La Piccola Treccani*, sono stati ridotti per effetto dei buoni risultati prodotti dalle iniziative intraprese negli esercizi precedenti.

La voce Diritti di riproduzione rappresenta il valore normale di acquisto di detti servizi. Il saldo dell'esercizio precedente comprendeva il costo relativo all'acquisizione di materiali per la realizzazione del Nuovo Atlante: tale valore era poi affluito nel magazzino Opere in corso di produzione.

Tra gli "altri costi" si segnalano il servizio di archiviazione elettro-

nica dei documenti dei clienti per euro 140 mila, il servizio di sorveglianza e pulizia dei locali per euro 394 mila.

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

	2002	2001	(Euro mila) Variazione
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	439	419	20
magazzini	368	358	10
agenzie e spese condominiali	720	659	61
Noleggi vari:			
centralino telefonico	226	223	3
altri	453	476	(23)
Totale	2.206	2.135	71

I valori sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

	2002	2001	(Euro mila) Variazione
Salari e stipendi	7.709	8.045	(336)
Oneri sociali	2.430	2.436	(6)
Trattamento di fine rapporto	737	706	31
Altri	352	381	(29)
Totale	11.228	11.568	(340)

Il decremento trova riscontro nella diminuzione di quattro unità avvenuta nei primi mesi dell'esercizio.

Il personale in forza al 31.12.2002 risulta così costituito:

Categoria	2002	2001	Variazione
Dirigenti	5	6	(1)
Giornalista	1	1	
Quadri	17	17	
Impiegati	195	198	(3)
Operai	4	4	
Totale	222	226	(4)

***Ammortamenti
delle immobilizzazioni
immateriali e materiali***

Gli ammortamenti ammontano a complessivi euro 947 mila per le immobilizzazioni immateriali ed a euro 958 mila per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pagg. 42 e 43.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	<i>(Euro mila)</i>		
	2002	2001	Variazioni
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.025	1.023	2
Imposte e tasse indirette	304	285	19
Costi per Iva	36	32	4
Contributi diversi	64	66	(2)
Minusvalenze da alienazione cespiti		35	(35)
Altri costi e oneri minori	153	128	25
Totale	1.582	1.569	13

Le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente all'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti per euro 917 mila per prodotti e euro 41 mila per interessi di rateizzazione.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono principalmente all'Ici per euro 77 mila, a imposte di bollo per euro 91 mila e ad imposte comunali per euro 109 mila, imposte e tasse diverse per euro 15 mila.

*Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari*

Sono così composti:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Interessi attivi di rateizzazione	1.608	2.230
Interessi attivi bancari e postali	10	6
Interessi di mora	85	85
Interessi su crediti IVA	122	147
Interessi attivi diversi	9	9
Totale	1.834	2.478

La diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di euro 644 mila è quasi interamente riconducibile ai minori interessi di rateizzazione rilevati per competenza sulle dilazioni di pagamento concesse ai clienti. Anche quest'anno è proseguita la politica commerciale orientata a concedere dilazioni con la formula "senza interessi".

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	(Euro mila)	
	2002	2001
Su mutui	578	802
Su debiti verso banche per c/c ordinari	1.840	1.392
Su debiti verso banche per c/finanziamento	261	903
Su debiti verso società di factoring	2.888	3.240
Altre spese e commissioni bancarie	43	40
Altro	11	2
Totale	5.621	6.379

Il risultato evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, una variazione positiva della posta per euro 758 mila. Ciò è da ricondursi agli effetti dell'aumento del capitale sociale avvenuto negli ultimi mesi del 2001 i cui benefici, in termini economici, si sono manifestati soprattutto nel corrente esercizio, per effetto della riduzione dell'esposizione media.

**Proventi ed oneri
straordinari**

Presentano un saldo di euro 303 mila così composto:

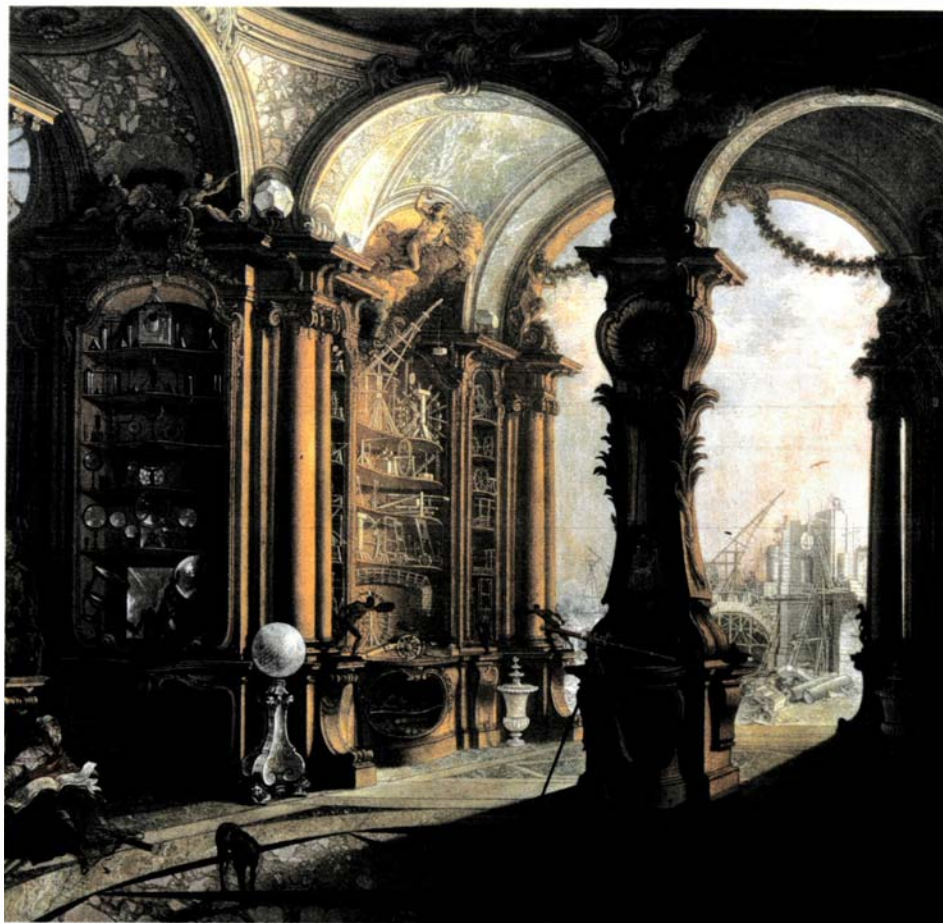
- proventi per euro 303 mila. Rappresentano il contributo concordato con gli Agenti entranti a parziale copertura degli oneri straordinari sostenuti dall'Istituto per la definizione dei precedenti rapporti di agenzia;
- oneri per euro 225 mila rappresentati prevalentemente da:
 - parte dei costi sostenuti per la risoluzione contrattuale di alcuni rapporti di agenzia (euro 189 mila). L'onere complessivo è stato pari a euro 610 mila, ma per euro 421 mila l'effetto economico è stato neutralizzato dall'utilizzo del fondo rischi ed oneri, come specificato a commento della posta nello Stato Patrimoniale;
 - maggiore importo definito con l'Agenzia delle Entrate a chiusura dell'accertamento con adesione (euro 27 mila).

**Imposte e tasse
dell'esercizio**

Come già evidenziato nel commento alla posta "Altri crediti" dello Stato Patrimoniale, la voce in commento accoglie le imposte correnti, le imposte anticipate originatesi nell'esercizio chiuso al 31.12.2002 e l'utilizzo dei crediti per imposte prepagate rilevate nel precedente esercizio. L'importo di euro 474 mila è così formato:

		(Euro mila)
IRPEG	imposta dovuta nell'esercizio	0
	imposta anticipata nell'esercizio che sarà recuperata nei successivi	(789)
	utilizzo del credito per imposte anticipate in esercizi precedenti	580
IRAP	imposta dovuta nell'esercizio	633
	imposta anticipata nell'esercizio che sarà recuperata nei successivi	(14)
	utilizzo del credito per imposte anticipate in esercizi precedenti	64
Totale imposte di competenza dell'esercizio		474

Il carico fiscale risente dell'applicazione, nel corso dell'esercizio ed in quello precedente, del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di fiscalità differita.



Jacques de Lajoue, *Le cabinet de physique de Bonnier de la Mosson*, 1734. Blessington, Russborough House, Sir Alfred Beit Collection.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

"Signori Azionisti,
il bilancio chiuso al 31 dicembre 2002, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con una perdita di € 439.288 e si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	11.297.010
Immobilizzazioni materiali (di cui terreni e fabbricati strumentali € 8.762.568)	9.987.168
Immobilizzazioni finanziarie	839.029
Attivo Circolante	146.930.570
Ratei e Risconti attivi	2.012.609
TOTALE ATTIVO	171.066.386

PASSIVO

Capitale sociale e riserve	49.310.300
Perdita dell'esercizio	(439.288)
Patrimonio netto	48.871.012
Fondo per rischi ed oneri	764.308
Trattamento di fine rapporto	4.960.896
Debiti	114.773.198
Ratei e risconti passivi	1.696.972
TOTALE PASSIVO	171.066.386
I conti d'ordine ammontano a	115.327.077

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Valore della produzione	66.157.443
Costi della produzione	(-62.380.818)
Differenza tra valore e costi della produzione	3.776.625
Totale proventi e oneri finanziari	(-3.787.815)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie e partite straordinarie	45.447
Imposte sui redditi dell'esercizio	(-473.545)
Perdita dell'esercizio	(-439.288)

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, nonché di quanto riferito dalla Società di Revisione, rileviamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare:

Le *immobilizzazioni immateriali* sono state iscritte al costo di acquisizione con il consenso del Collegio Sindacale. In tale voce figurano i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità e gli ulteriori costi per la implementazione della Banca Dati Testi e Immagini e quelli sostenuti per lo sviluppo del Nuovo Sistema Informativo.

La *partecipazione* in "Treccani Web S.p.A. in liquidazione" risulta iscritta per il valore del patrimonio netto di liquidazione.

Le *rimanenze di magazzino* sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo, rettificando, ove necessario, il costo sostenuto con apposito fondo svalutazione.

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'apposito fondo rischi su crediti rappresenta il 4,68% del valore nominale dei crediti verso clienti.

Il *fondo rischi e oneri vari* risulta parzialmente utilizzato per la definizione dell'istanza di accertamento con adesione con l'Agenzia delle entrate, nonché per la risoluzione transattiva di alcuni contratti di agenzia e di un contenzioso con un dipendente.

La Nota Integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile. Il Collegio Sindacale ha potuto constatare, per gli aspetti di propria competenza, sia per osservazione diretta che per quanto riferito dalla Società di revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, nonché ha adempiuto alle altre incombenze di cui all'art. 2403 del Codice Civile.

Nell'anno 2002 sono state tenute 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 4 del Comitato Esecutivo e 6 del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2002, così come predisposto dagli Amministratori e la proposta del Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita d'esercizio".

Dott. Mario Perrone - presidente
Prof. avv. Gianfranco Graziadei
Dott. Giorgio Rocco

Relazione della Società di Revisione

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati espressi in Euro sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 aprile 2002.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2002, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo

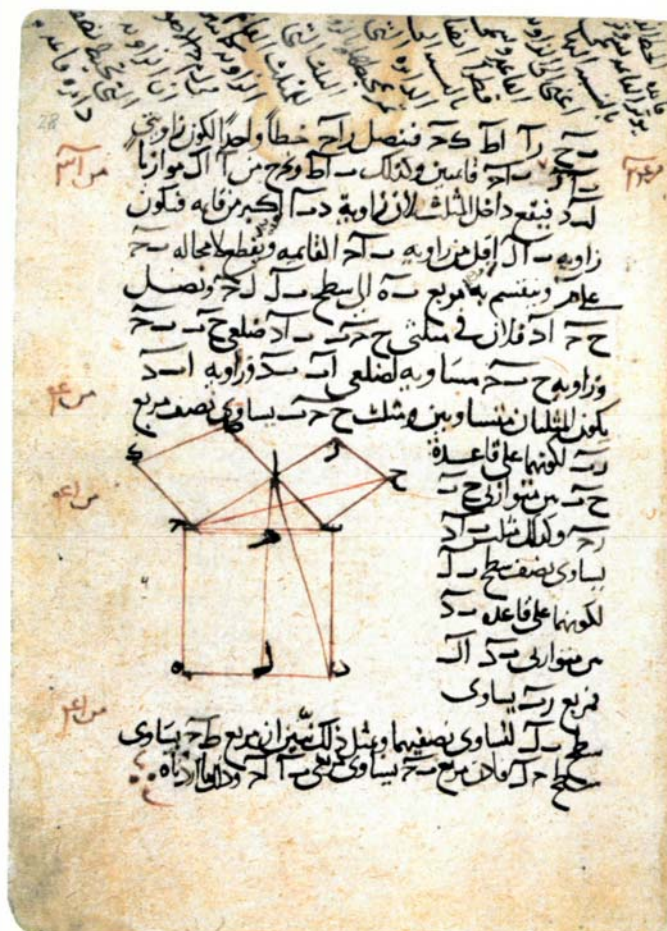
veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

f.to Andrea Ruggeri

Socio

Roma, 14 aprile 2003



La dimostrazione del teorema di Pitagora, in una pagina di un codice del XIII sec. Londra, British Museum.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO		31 dicembre 2002		31 dicembre 2001	
(B) Immobilizzazioni					
I. Immobilizzazioni immateriali					
2.	Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	884.377			
4.	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.100		23.645	
7.	Altre	10.397.533		8.129.337	
Totale			11.297.010		8.152.982
II. Immobilizzazioni materiali					
1.	Terreni e fabbricati	8.762.568		8.651.461	
2.	Impianti e macchinario	173.175		227.218	
3.	Attrezzature industriali e commerciali	251.708		251.932	
4.	Altri beni	799.717		895.823	
Totale			9.987.168		10.026.434
III. Immobilizzazioni finanziarie					
1. Partecipazioni in:					
(a) Imprese controllate					
Esigibili oltre l'esercizio successivo			67.266		13.095
2. Crediti:					
(d) Verso altri:					
Esigibili entro l'esercizio successivo		32.622			
Esigibili oltre l'esercizio successivo		321.106		357.733	
(e) Verso l'Erario					
Esigibili oltre l'esercizio successivo		418.035		449.020	
Totale			771.763		806.753
Totale immobilizzazioni (B)			22.123.207		18.999.264
(C) Attivo circolante					
I. Rimanenze					
1.	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.886.373		2.503.713	
2.	Opere in corso di produzione:				
(a) Diritti d'autore		15.609.323		16.946.808	
(b) Costi redazionali		19.898.464		21.185.912	
(c) Semilavorati cartacei		8.859.522		9.833.870	
4.	Prodotti finiti e merci	17.894.583		17.136.630	
Totale			65.148.265		67.606.933
II. Crediti					
1. Verso clienti:					
Esigibili entro l'esercizio successivo		47.890.167		53.055.659	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		22.903.878	70.794.045	23.218.885	76.274.544
5. Verso altri:					
Esigibili entro l'esercizio successivo		8.539.020		7.169.637	
Esigibili oltre l'esercizio successivo		2.378.110	10.917.130	2.263.630	9.433.267
Totale			81.711.175		85.707.811
III. Disponibilità liquide					
1.	Depositi bancari e postali	32.146		212.696	
3.	Danaro e valori in cassa	38.984		74.541	
Totale			71.130		287.237
Totale attivo circolante (C)			146.930.570		153.601.981
(D) Ratei e risconti:					
Altri ratei e risconti		2.012.609		2.558.600	
Totale ratei e risconti (D)			2.012.609		2.558.600
Totale attivo (A+B+C+D)			171.066.386		175.159.845

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO		31 dicembre 2002		31 dicembre 2001	
(A) Patrimonio netto					
I.	Capitale		38.737.500		38.737.500
II.	Riserve da sovrapprezzo delle azioni				
III.	Riserve da rivalutazione		1.164.560		1.164.560
IV.	Riserva legale		1.299.333		1.201.404
VI.	Riserva straordinaria		8.108.909		7.227.545
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio		(439.288)		979.292
	Riserva da arrotondamento		(2)		(1)
Totale patrimonio netto (A)			48.871.012		49.310.300
(B) Fondi per rischi e oneri					
3.	Altri	764.308		1.359.307	
Totale fondi per rischi e oneri (B)			764.308		1.359.307
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			4.960.896		4.630.570
(D) Debiti					
3.	Debiti verso banche:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	33.990.315		30.440.097	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	9.534.416	43.524.731	11.002.951	41.443.048
4.	Debiti verso altri finanziatori:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		51.862.640		50.473.974
6.	Debiti verso fornitori:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		9.076.549		11.952.691
11.	Debiti tributari:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		181.828		1.337.916
12.	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo		682.152		599.670
13.	Altri debiti:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	2.463.475		2.380.833	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo	82.845	2.546.320	66.339	2.447.172
14.	Debiti verso clienti per volumi da consegnare:				
	Esigibili entro l'esercizio successivo	6.898.978		9.221.313	
	Esigibili oltre l'esercizio successivo		6.898.978		9.221.313
Totale debiti (D)			114.773.198		117.475.784
(E) Ratei e risconti					
	Altri ratei e risconti	1.696.972		2.383.884	
Totale ratei e risconti (E)			1.696.972		2.383.884
Totale passivo (A+B+C+D+E)			171.066.386		175.159.845
Conti d'ordine:					
	Fidejussioni prestate	2.370.200		6.804.667	
	Altri conti d'ordine	112.956.877		118.825.946	
Totale conti d'ordine			115.327.077		125.630.613

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2002	31 dicembre 2001
(A)	Valore della produzione		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.522.942	76.503.826
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.841.327)	103.953
5.	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	Contributo Ministero Beni Culturali legge 123/80	68.893	82.634
	Altri contributi	137.354	15.120
	Altri ricavi e proventi	2.269.581	2.861.135
		2.475.828	2.958.889
	Totale valore della Produzione (A)	66.157.443	79.566.668
(B)	Costi della produzione		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.914.519	5.396.998
7.	Per servizi	41.235.736	49.256.909
8.	Per godimento di beni di terzi	2.206.083	2.134.784
9.	<i>Per il personale:</i>		
(a)	Salari e stipendi	7.708.910	8.045.016
(b)	Oneri sociali	2.430.313	2.436.101
(c)	Trattamento di fine rapporto	736.952	706.294
(e)	Altri costi	352.342	380.653
		11.228.518	11.568.064
10.	<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	947.248	608.834
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	958.436	1.272.864
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	342.382	751.608
		2.248.065	2.633.306
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(382.660)	(388.767)
12.	Accantonamento per rischi		354.761
13.	Altri accantonamenti	348.573	393.572
14.	Oneri diversi di gestione	1.581.984	1.568.791
	Totale costi della produzione (B)	62.380.818	72.918.418
	Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	3.776.625	6.648.250
(C)	Proventi e oneri finanziari		
16.	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
(d)	Da altri	1.833.757	2.478.018
17.	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	Verso altri	(5.621.572)	(6.378.577)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)	(3.787.816)	(3.900.559)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19.	<i>Svalutazioni:</i>		
(a)	Svalutazione partecipazione	(32.734)	(86.906)
	Totale delle rettifiche (18-19)	(32.734)	(86.906)
(E)	Proventi e oneri straordinari		
20.	<i>Proventi:</i>		
	Altri proventi	303.302	619.752
21.	<i>Oneri:</i>		
	Altri oneri	(225.121)	(1.113.962)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	78.181	(494.210)
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-E)	34.257	2.166.575
22.	<i>Imposte su reddito dell'esercizio:</i>		
(a)	Imposte correnti	(633.198)	(1.671.905)
(b)	Imposte differite	159.653	484.622
		(473.545)	(1.187.283)
23.	Risultato dell'esercizio		
26.	Utile (perdita) dell'esercizio	(439.288)	979.292

PAGINA BIANCA

ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA
GIOVANNI TRECCANI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO 2003

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

Sommario

Società partecipanti al capitale sociale

Organi Sociali al 31 dicembre 2003

Sedi

Rete commerciale

Estratto dal Verbale dell'Assemblea Ordinaria

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Nota Integrativa:

- *Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio*
- *Analisi delle voci di Stato Patrimoniale*
- *Analisi delle voci di Conto Economico*

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società di Revisione

Stato Patrimoniale e Conto Economico

Società partecipanti al capitale sociale

ASSICURAZIONI GENERALI S.p.A.

BANCA D'ITALIA

CAPITALIA S.p.A.

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A.

SANPAOLO IMI S.p.A.

FONDAZIONE BANCO DI SICILIA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO PROVINCE LOMBARDE S.p.A.

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.A.

SANSEDONI S.p.A.

TELECOM ITALIA S.p.A.

Organi Sociali al 31 dicembre 2003

Presidente Francesco Paolo Casavola

Amministratore Delegato Francesco Tatò

Consiglio Scientifico

Mario Agrimi; Mario Arcelli; Girolamo Arnaldi; Giuseppe Franco Bassani; Mario Beccari; Giuseppe Bedeschi; Giampio Bracchi; Vittore Branca; Pietro Calissano; Luciano Canfora; Mario Caravale; Sergio Carrà; Carlo Azeglio Ciampi; Francesco Clementi; Umberto Colombo; Francesco D'Agostino; Giuseppe Dalla Torre; Nino Dazzi; Luigi de Rosa; Antonio Fazio; Domenico Fisichella; Bruno Forte; Giuseppe Galasso; Paolo Galluzzi; Antonio Giuliano; Gherardo Gnoli; Augusto Graziani; Tullio Gregory; Giuseppe Guarino; Maurizio Iaccarino; Carlo Jean; Luigi Labruna; Lucio Lanfranchi; Rita Levi-Montalcini; Paolo Mieli; Carlo Maria Ossola; Giorgio Parisi; Marcello Pera; Giovanni Pugliese Carratelli; Alberto Quadrio Curzio; Gian Tommaso Scarascia Mugnozza; Pietro Scoppola; Salvatore Settis; Francesco Sicilia; Fulvio Tessitore

Consiglio di Amministrazione

Vicepresidente Cesare Geronzi

Roberto Artoni; Marcello De Cecco; Giuseppe De Vergottini; Ademaro Lanzara; Federico Pepe; Riccardo Perissich; Angelo Maria Petroni; Vincenzo Pontolillo; Giovanni Puglisi; Fabio Alberto Roversi Monaco; Giuseppe Vacca.

Collegio Sindacale Mario Perrone, presidente; Gianfranco Graziadei, Giorgio Rocco, Giuseppantonio Stanco, Delegato della Corte dei Conti.

Sedi

- SEDE SOCIALE: PALAZZO CANONICI-MATTEI
Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 4
Organi sociali - Servizi ed uffici amministrativi
- Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Uffici amministrativi - redazioni
- Roma - Piazza della Enciclopedia Italiana, 50
Uffici amministrativi - redazioni
- Roma - Piazza Paganica, 13
Redazioni - Uffici amministrativi
- Roma - Piazza Monte Cenci, 8
Redazioni
- Roma - Largo de' Ginnasi, 2
Redazioni
- Roma - Via Sant'Elena, 29
Redazioni
- Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23
Archivio Storico - redazioni
- Roma - Via Paganica, 9
Uffici amministrativi
- Roma - Vicolo dei Falegnami, 48
Magazzini
- Roma - Via S. Bartolomeo dei Vaccinari, 85
Magazzino
- Roma - Via Pascarella, 22
Magazzino
- Santa Palomba (Roma) – Via Verbaschi, 37
Magazzino

■ *immobili di proprietà*

□ *immobili in locazione*

*Rete commerciale**Agenzie generali*

Piemonte - Valle d'Aosta Torino - Via Botero, 15

Liguria Genova - Via XXV Aprile, 14

Lombardia Milano - Via Rossini, 8

Venezie Padova - Piazza Zanellato, 5

Trieste - Via Milano, 18

Toscana - Umbria Firenze - Corso Italia, 29

Perugia - Via Briganti, 75

Emilia Romagna Bologna - Galleria Ugo Bassi, 1

Marche Ancona - Piazza della Repubblica, 15

Lazio Roma - Piazza delle Cinque Scole, 23

Abruzzo e Molise Pescara - Via Sulmona, 17

Campania Napoli - Via Vannella Gaetani, 27

Puglia - Basilicata Bari - Via Calefati, 133

Potenza - Via Orazio Flacco, 26

Calabria Catanzaro - Viale De Filippis, 85

Sicilia Palermo - Via G. La Farina, 3

Catania - Via Muscatello, 19/21

Sardegna Cagliari - Via Gallinara, 2 b



In alto: Federico Fellini a Cinecittà sul set del film *Intervista* (1987)

In basso: Pedro Almodóvar con Rossy de Palma durante le riprese di *Kika* (1993)

Tutte le fotografie sono tratte da *Enciclopedia del Cinema*

Estratto dal Verbale dell'Assemblea Ordinaria

L'anno duemilaquattro il giorno cinque del mese di maggio in Roma, Piazza della Enciclopedia Italiana n. 4 alle ore undici

Io sottoscritta Dr.ssa MARIA CHIARA BRUNO Notaio in Roma con Studio al Lungotevere Sanzio n. 9, iscritta nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, assisto alla costituzione e deliberazioni della presente Assemblea all'uopo richiesta dal Signor

Prof. FRANCESCO PAOLO CASAVOLA nato a Taranto il 12 gennaio 1931, domiciliato per la carica ove appresso Presidente del Consiglio di Amministrazione dello "ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA fondata da GIOVANNI TRECCANI S.p.A." con sede in Roma, Piazza dell'Enciclopedia Italiana n. 4, capitale sociale Euro 38.737.500,00= interamente versato, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 71418 Codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 00437160583

della identità di persona del quale io Notaio sono certo e che rinuncia con il mio consenso all'intervento dei testimoni.

Il Comparente dichiara e fa constare che, con avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Foglio delle Inserzioni n. 85 in data 10 aprile 2004 pagina 61 Avviso n. S - 7647, è stata indetta in questo giorno, nel luogo ed ora suindicati, in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria della predetta Società per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 2003, completo delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Nota Integrativa, della relazione della Società di Revisione.

Ai sensi dell'articolo 7 del vigente Statuto assume la Presidenza dell'Assemblea il sovracomparso Prof. Francesco Paolo Casavola il quale

c o n s t a t a t o

- che l'avviso di convocazione e' stato pubblicato in termine utile sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- che per il Consiglio d'Amministrazione sono presenti

Prof. Francesco Paolo Casavola, Presidente

Dott. Francesco Tatò, Amministratore Delegato

- che per il Collegio Sindacale è presente:

Dott. Mario Perrone, Presidente

assenti giustificati i Sindaci effettivi Dott. Giorgio Rocco e Dott. Gianfranco Graziadei

- che intervengono in Assemblea, legalmente rappresentati, numero nove (sugli attuali dodici) azionisti portatori di numero cinquecentoquarantaseimiladuecentocinquanta azioni sulle settecentocinquantamila azioni da nominali Euro 51,65.= ciascuna costituenti il capitale sociale di Euro 38.737.500,00= e precisamente:

Capitalia S.p.A. con sede in Roma, intestataria di novantamila azioni

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. con sede in Roma, intestatario di novantamila azioni

Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con sede in Roma, intestataria di settantacinquemila azioni

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, con sede in Bologna, intestataria di settantacinquemila azioni

Sansedoni S.p.A. con sede in Siena, intestataria di settantacinquemila azioni

Assicurazioni Generali S.p.A. con sede in Trieste, intestataria di sessantamila azioni

Banca d'Italia con sede in Roma, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

Fondazione Cassa di Risparmio Provincie Lombarde S.p.A.
con sede in Milano, intestataria di trentasettemilacinquecento azioni

RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A. con sede in Roma,
intestataria di seimiladuecentocinquanta azioni

- che le deleghe sono state rilasciate:

per *Capitalia S.p.A.* al Dott. Alessandro Terrone nato a Roma il 2 dicembre 1963 in data 30 aprile 2004

per *l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.* all'Avv. Elena Soldi nata ad Agnosine (BS) il 3 febbraio 1955 in data 28 aprile 2004

per la *Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.* al Dott. Gianfranco Rech nato a Roma il 2 gennaio 1950 in data 28 aprile 2004

per la *Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna* al Dott. Giancarlo Lambertini nato a Castelfranco Emilia (MO) il 25 giugno 1937 in data 26 aprile 2004

per la *Sansedoni S.p.A.* al Signor Giampiero Boccelli nato a Pietrasanta (LU) il 15 ottobre 1954 in data 4 maggio 2004

per le *Assicurazioni Generali S.p.A.* al Dott. Daniele Di Loreto nato a Roma il 22 luglio 1959 in data 22 aprile 2004

per la *Banca d'Italia* al Dott. Giulio Teodori nato a Roma il 13 febbraio 1957 in data 16 aprile 2004

per la *Fondazione Cassa di Risparmio Provincie Lombarde S.p.A.* al Dott. Paolo Proserpio nato a Seregno (MI) il 4 settembre 1969 in data 22 aprile 2004

per la *RAI Radiotelevisione Italiana S.p.A.* alla Signora Anna Ruggeri nata a Roma il 27 maggio 1967 in data 23 aprile 2004

deleghe acquisite agli atti sociali previo riscontro di regolarità

- che gli azionisti, confermata preventivamente la loro partecipazione all'Assemblea, hanno depositato nei termini ed ai sensi di legge i titoli rappresentativi del capitale sociale

d i c h i a r a

validamente convocata e costituita la presente Assemblea in seconda convocazione, deserta la prima, ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente incarica me Notaio di redigere il verbale di Assemblea ed inizia la trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno.

Egli quindi illustra gli esiti della gestione al 31 dicembre 2003 che espongono una perdita di esercizio di Euro 9.214.439,00= (novemilioniduecentoquattordicimilaquattrocentotrentanove) da ripianarsi mediante:

- utilizzo integrale della "Riserva straordinaria" di Euro 7.669.622,00= (settemilioniseicentosessantannovemilaseicentoventidue) con riduzione della perdita a Euro 1.544.817,00= (unmilione cinquecento quarantaquattromilaottocentodiciassette)
- utilizzo integrale della "Riserva di rivalutazione ex L. 413/91" di Euro 1.164.560,00= (unmilione centosessantaquattromila cinquecentosessanta) con ulteriore riduzione della perdita a Euro 380.257,00= (trecentoottantamila duecentocinquantesette)
- ripianamento integrale della perdita residua di Euro 380.257,00= (trecentoottantamila duecentocinquantesette) mediante utilizzo per pari importo della "Riserva legale", di complessivi Euro 1.299,00= (milleduecentonovantanove), che pertanto verrà a ridursi corrispondentemente.

Di seguito si verifica l'intervento dell'azionista Fondazione Cassa di Risparmio Provincie Lombarde S.p.A. in persona del Dott. Paolo Proserpio, presente in Assemblea quale delegato, il quale propone di omettere la lettura del bilancio al 31 dicembre 2003 e suoi allegati e della relazione del Consiglio d'Amministrazione, ben noti agli azionisti.

L'Assemblea approva ad unanimità.

Prende le parola il Dott. Mario Perrone, Presidente del Collegio Sindacale, il quale legge e riferisce all'Assemblea sulle relazioni del Collegio medesimo e della Società di Revisione.

Non essendosi verificati ulteriori interventi il Presidente mette in approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2003 e sottopone altresì all'Assemblea l'approvazione del ripianamento integrale della perdita di esercizio.

Omissis.

Segue la votazione, espressa per alzata di mano dai delegati degli azionisti, pertinente alle numero 546.250 (cinquecentoquarantaseimiladuecentocinquanta) azioni rappresentate in Assemblea con il seguente risultato che viene constatato dal Presidente e precisamente:

- voto favorevole di numero 471.250 (quattrocentosettantunmiladuecentocinquanta) azioni
- voto contrario di numero 75.000 (settantacinquemila) azioni appartenenti all'azionista Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna

l'Assemblea

d e l i b e r a

di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2003 (completo di Relazioni del Consiglio d'Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Nota Integrativa, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Relazione della Società di Revisione) e di ripianare integralmente la perdita di esercizio pari a Euro 9.214.439,00= (novemilioniduecentoquattordicimilaquattrocentotrentanove) mediante:

- utilizzo integrale della "Riserva straordinaria" di Euro 7.669.622,00= (settemilioneisecentosessantannovemilaseicentoventidue)
- utilizzo integrale della "Riserva di rivalutazione ex L. 413/91" di Euro 1.164.560,00= (unmilionecentosessantaquattromilacinquecentosessanta)
- utilizzo della "Riserva legale" (di complessivi Euro 1.299.=) limitatamente a Euro 380.257,00= (trecentoottantamiladuecentocinquantasette), che pertanto verrà a ridursi corrispondentemente.

Il Presidente consegna quindi a me Notaio, in unica fascicolazione, affinché ne faccia alligazione al presente verbale sub "C", le Relazioni e il Bilancio al 31 dicembre 2003 con i suoi allegati, con espressa dispensa a me Notaio dal darne lettura.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente nel dichiarare chiusa la seduta alle ore undici e minuti venticinque, rivolge un cordiale grato saluto agli intervenuti.

Del che richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale che ho letto al Comparente il quale da me interpellato lo ha approvato e confermato.

Scritto in parte a macchina ed in parte a mano da persone di mia fiducia in tre fogli per pagine dieci e sottoscritto dal Comparente e da me Notaio nei fogli di cui consta a norma di legge.

FRANCESCO PAOLO CASAVOLA

MARIA CHIARA BRUNO Notaio



In alto: Charlie Chaplin regista e interprete di *Modern times* (1936)
In basso: Roberto Benigni regista e interprete del film *La vita è bella*,
con Giorgio Cantarini (1997)

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

L'esercizio 2003, svoltosi in un contesto di mercato, quello delle Grandi Opere Enciclopediche, che non si è differenziato in maniera determinante rispetto all'esercizio 2002, ha visto il nostro Istituto consolidare la posizione di leadership con una quota di circa il 42%.

L'Istituto si trova a fronteggiare una situazione di mercato di difficile interpretazione: se la domanda per opere enciclopediche non ha, da una parte, mutato il *trend* negativo che la caratterizza ormai da molti anni, dall'altra ha registrato un fenomeno, quello della vendita di opere cartacee in edicola, i cui effetti potranno essere valutati soltanto nel prossimo futuro.

Nell'anno sono stati raccolti ordini presso i clienti per un totale di 69,2 milioni di euro con un incremento percentuale del 10,2 rispetto all'esercizio precedente.

L'offerta commerciale è stata integrata da prodotti rivolti verso i nostri tradizionali clienti, che hanno dimostrato di apprezzare le nuove iniziative editoriali dell'Istituto.

Il pacchetto della “vocabolaristica” composto dal *Dizionario Visuale*, dal *Dizionario dei Sinonimi e Contrari* e integrato, in corso d'anno, da *Il Treccani* vocabolario in un unico volume, è stato commercializzato con formule diverse, raggiungendo complessivamente una diffusione superiore alle 25 mila copie. Tale iniziativa prevedeva in budget una vendita di 10.000 e 5.000 collezioni rispettivamente per i *Sinonimi e Contrari* e per il *Visuale*.

Nel mese di ottobre 2003 ha iniziato la commercializzazione, con i primi tre volumi, l'*Enciclopedia del Cinema*, il cui completamento è previsto per il prossimo anno.

Particolare successo presso il pubblico ha ricevuto una edizione pregiata del volume *Pompei* che, prodotta in edizione numerata limitata a 1.500 esemplari, è risultata esaurita in pochi mesi.

Il *Grande Atlante Treccani*, realizzato in collaborazione con il Touring Club Italiano ha raggiunto, in dodici mesi, le 23 mila collezioni vendute, di cui 5.700 integrate con supporti cartografici multimediali, registrando un incremento percentuale di oltre il 225% rispetto al budget.

Sempre significativo il *trend* di vendita del Mondo dell'Archeologia, primo modulo dell'*Enciclopedia Archeologica*, con 6.500 collezioni vendute nel 2003.

Le opere più tradizionali mantengono i loro andamenti di vendita: la *Grande Enciclopedia Italiana* venduta in 550 collezioni contribuisce al fatturato per 4 milioni di euro; *La Piccola Treccani*, aggiornata a fine 2002 dal Supplemento, continua a partecipare significativamente al risultato commerciale dell'esercizio (4.500 collezioni vendute nell'anno e 85.000 complessivamente vendute). Prosegue infine, secondo i piani - 3.140 collezioni nell'anno - la vendita di *Storia della Scienza*, il cui completamento redazionale è previsto nel corso del prossimo esercizio.

Il fac-simile del *Libro d'Ore di Visconti* commercializzato nel corso del 2003, in virtù di un accordo con Panini Editore, ha contribuito per 1,4 milioni di euro ai ricavi dell'esercizio proseguendo una esperienza positiva, già realizzata nel passato dal nostro Istituto con la *Bibbia di Borso D'Este*, per soddisfare una esigenza manifestata sia dai nostri clienti sia da appassionati di tali edizioni. Tale iniziativa non era prevista in sede di budget.

Nel corso dell'esercizio 2003 è stato sottoscritto un contratto con l'Ente Nazionale Idrocarburi che, in occasione del 50° anniversario della propria costituzione, ha inteso promuovere la realizzazione di una *Enciclopedia del Petrolio e Gas Naturali* interamente finanziata dall'ENI. Al nostro Istituto è attribuita in piena autonomia la responsabilità scientifica.

L'Istituto, nel mese di giugno ha acquisito da Einaudi Editore il ramo d'azienda Ricciardi, la cui produzione di *Classici* è da tutti riconosciuta di assoluto valore storico-filologico.

Le difficoltà di vendita di tale collezione, confermate dai risultati raggiunti dalla Mondadori e dalla Einaudi, ci hanno indotto ad operare una selezione ragionata e qualificata dei testi per offrire alle famiglie un patrimonio culturale di base. Sono stati quindi scelti trentacinque titoli raggruppati in quattro moduli rappresentativi della nostra letteratura dal Duecento all'Ottocento. La commercializzazione di tali moduli, perfettamente integrati nel

contenuto e nella veste editoriale con la nostra produzione, è iniziata nel mese di febbraio 2004 raggiungendo, in poco tempo, le 145 collezioni medie sui quattro moduli, quantità in linea con le nostre attese del periodo.

Nella messa a punto della macchina commerciale si è deciso di adottare i moduli di Sap specifici della gestione informatica del ciclo attivo, integrando così in un unico sistema i processi aziendali. I lavori di implementazione sono già in corso di realizzazione.

Sempre sul fronte commerciale è stata inoltre adottata una nuova strategia di comunicazione: i risultati del primo trimestre 2004 sembrano confermare la bontà di tale scelta.

Negli ultimi mesi dell'esercizio è emersa la necessità di rivedere la pianificazione editoriale e commerciale dei prossimi cinque anni.

Analizzando la composizione del nostro magazzino industriale ed editoriale sono state messe in evidenza criticità sulla possibilità di vendita di taluni prodotti. In presenza di tali criticità si è proceduto alla svalutazione dei valori delle rimanenze ritenuti esuberanti.

Rimane inoltre sempre evidente una incoerenza tra fonti e impieghi a breve e medio-lungo con un disavanzo tra attivo e passivo a breve di circa 22 milioni di euro. Occorrerà quindi prevedere una selezione più adeguata delle fonti di finanziamento, in linea con la durata degli impieghi. Negli ultimi tempi, in attesa del perfezionamento di un contratto finalizzato allo sviluppo di nuovi progetti, si è fatto ricorso quasi esclusivamente agli affidamenti in conto corrente con conseguente contrazione della disponibilità di liquidità ed un aumento del peso degli oneri finanziari.

* * *

Le cifre più significative del Bilancio

Nell'esercizio si sono realizzati ricavi per 67,8 milioni di euro con un incremento dell'1,9% rispetto all'esercizio precedente, che aveva realizzato ricavi per 66,6 milioni di euro.

Particolare significato assume questo incremento dopo aver considerato che i ricavi del 2003 sono stati realizzati per il 97% dal fatturato dell'esercizio, mentre nel 2002 questa percentuale era del 91%.

Il conseguimento di questo risultato dimostra la tenuta dell'organizzazione commerciale dell'Istituto in situazioni di mercato particolarmente difficili e impegnative.

La svalutazione effettuata per allineare il valore delle rimanenze di magazzino è stata complessivamente pari a 8,1 milioni di euro di cui 4,9 milioni riferita ai prodotti industriali e 3,2 ai valori redazionali.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 presenterebbe – se non si considerassero gli effetti della svalutazione – un andamento economico analogo a quello dell'esercizio precedente, sostanzialmente in linea con quanto già previsto nel piano economico pluriennale 2002-2004 approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Gli acquisti di produzione dell'esercizio, con effetto sul magazzino finale, sono aumentati - oltre che per le operazioni Ricciardi e Allemandi - anche per le nuove produzioni alle quali si è dovuto provvedere approvvigionando le materie prime, i semilavorati e i prodotti finiti secondo i relativi lotti economici.

Tale politica di approvvigionamento dovrà essere radicalmente rivista nel corso dei prossimi esercizi.

I costi del personale si mantengono in linea con quelli dell'esercizio precedente, così come gli altri costi.

Nel corso del 2003 il peso degli oneri finanziari - pari a 5,4 milioni di euro contro un saldo positivo di 4,2 generato dalla gestione di tesoreria - ha determinato un aumento dell'indebitamento oneroso di circa 1,2 milioni di euro. Nelle uscite sono presenti i pagamenti effettuati a fronte dell'acquisizione del ramo d'azienda Ricciardi e l'accordo con Allemandi per la realizzazione dell'opera il *Dizionario di Architettura*.

Le entrate sono risultate in linea con le scadenze per quanto riguarda gli incassi da clienti per vendite, ed hanno beneficiato dell'incasso della prima rata prevista dal contratto con l'ENI.

I proventi finanziari si attestano a 1,4 milioni di euro, ancora in calo rispetto agli esercizi precedenti come conseguenza della formula di vendita "senza interessi" ormai praticamente indispensabile strumento di sostegno delle vendite.

Per un commento più analitico sulle movimentazioni delle poste del bilancio, si rinvia a quanto esposto nella Nota Integrativa allegata al Bilancio dell'esercizio.

* * *

In relazione alla previsione contenuta al punto 26 del Disciplinare Tecnico in materia di Misure Minime di sicurezza (Allegato b al d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali") circa l'avvenuta redazione del documento programmatico sulla sicurezza, si precisa che l'Istituto, con dichiarazione del 22/12/2003, si è avvalso della proroga del termine previsto dall'art. 180, 2° comma, del d.lgs. 30/6/2003 per l'adeguamento delle misure di sicurezza informatica ivi previste, indicando il 31 dicembre 2004 quale nuovo termine del quale si intende fruire. Tale proroga si è resa necessaria in considerazione del fatto che sono in corso di realizzazione rilevanti revisioni dell'attuale rete informatica aziendale.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

I primi mesi dell'esercizio 2004 mostrano un andamento commerciale, economico e finanziario in linea con le previsioni.

Signori Azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003, Vi proponiamo di coprire la perdita d'esercizio di euro 9.214.439 mediante

l'utilizzo integrale della

- | | | |
|--------------------------------------|------|-----------|
| • Riserva straordinaria | euro | 7.669.622 |
| • Riserva di rivalutazione L. 413/91 | euro | 1.164.560 |

e parziale della

- | | | |
|------------------|------|---------|
| • Riserva legale | euro | 380.257 |
|------------------|------|---------|



In alto: Andy e Larry Wachowski, *The matrix*, con Carrie-Anne Moss (1990)

In basso: *Batman returns*, con Danny De Vito (a sinistra) e Michael Keaton (1992)

***Nota Integrativa:
Contenuto e forma******Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio***

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla Legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

Nel presente esercizio non si sono verificati eventi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile. Si è tenuto inoltre conto delle perdite e dei rischi di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati sono esposti nel seguito per le voci più significative.

***Immobilizzazioni
immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento che sono state calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Più precisamente i criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

	Anni
• Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3
• diritti di utilizzazione di progetti software	5
• licenze d'uso software	5
• avviamento	5
• altre immobilizzazioni immateriali:	
- migliorie su beni di terzi	durata del contratto di locazione
- altri costi pluriennali	5
- sistema informativo	5
- costi erogazione finanziamenti	durata del finanziamento

**Immobilizzazioni
materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati.

Il costo storico di acquisizione è comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Inoltre risulta incrementato delle spese di straordinaria manutenzione e delle rivalutazioni effettuate nel tempo in virtù di leggi speciali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983, precisiamo che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche diverse da quelle sopra menzionate, né deroghe ai sensi degli articoli 2423 e 2423 bis del Codice Civile.

Gli ammortamenti, imputati al conto economico, sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione. Per i cespiti di nuova acquisizione l'aliquota è stata ridotta del 50%. Le aliquote determinate con il criterio di cui sopra, risultano comunque non superiori a quanto previsto dalla vigente normativa fiscale in materia. Tali aliquote sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

I beni aventi un valore unitario inferiore a euro 516,45 vengono interamente ammortizzati nell'esercizio in cui si sostiene il costo. Tali beni non costituiscono nel loro complesso valori significativi.

Le spese di ordinaria manutenzione e riparazione sono interamente imputate al conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute; qualora rivestano natura straordinaria vengono capitalizzate sul relativo cespite.

**Immobilizzazioni
finanziarie****Partecipazioni**

Le partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei semilavorati e dei prodotti finiti relativo alle grandi Opere è stato determinato con l'applicazione del metodo Fifo. Il costo delle rimanenze di prodotti finiti relativi alle Opere minori è stato determinato con il metodo Lifo.

La voce “Opere in corso di produzione” comprende i costi dell’opera dell’ingegno (diritti d’autore), della realizzazione della matrice per la stampa, del personale di redazione, degli ammortamenti dei beni di produzione e degli altri costi diretti di produzione (costi redazionali), nonché i costi di produzione cartacea (semilavorati cartacei). Tali costi verranno imputati ai prodotti finiti in relazione alle quantità di volumi prodotti nell’anno, partecipando al risultato d’esercizio in funzione delle quantità spedite nello stesso periodo.

L’imputazione al singolo volume prodotto deriva dal rapporto tra costi totali (costi sostenuti più costi stimati a finire) e il totale dei volumi di cui è prevista la commercializzazione.

Le opere il cui valore di presunto realizzo risulta a fine anno inferiore al costo di produzione, rappresentate generalmente da opere ritenute di particolare rilievo culturale e scientifico che realizzano lo scopo di diffondere cultura e sono propedeutiche ad altre opere, sono valutate, in ottemperanza all’art. 2426 9° comma del Codice Civile, al valore netto di realizzo, calcolato in base ai prezzi dei listini di vendita al netto dei costi di completamento e delle spese dirette di vendita che possono ragionevolmente prevedersi.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mediante la determinazione di previsioni di perdita che tengono conto anche degli andamenti storici dei recuperi di crediti dubbi. I crediti includono anche gli interessi attivi fatturati ma di competenza di esercizi successivi e quindi riscontati. I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d’esercizio.

Imposte

Le imposte dell’esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d’imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce “Debiti tributari”.

Le differenze temporanee d’imposta sono contabilizzate sulla base di quanto previsto dal principio contabile n. 25 emanato da parte del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

**Fondi per rischi
ed oneri**

Tale voce accoglie gli stanziamenti determinati sulla base di stime ragionevoli e destinati a coprire perdite e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, non correlabili a specifiche voci dell'attivo e che, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

È accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza temporale.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**Contributi da Enti
pubblici**

I contributi da Enti pubblici, allorquando deliberati, vengono accreditati al conto economico in quanto trattasi esclusivamente di contributi in conto esercizio.

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale

Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2003 a euro 13.508 mila (euro 11.297 mila nel 2002); nel prospetto a pagina n. 31 si evidenziano nuove capitalizzazioni per complessivi euro 3.148 mila e ammortamenti pari a euro 933 mila.

Gli incrementi maggiori sono conseguenti:

- all'acquisizione, da Luigi Einaudi Editore, del ramo d'azienda relativo alle "Edizioni Ricciardi". Il valore dell'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, è stato attribuito consensualmente (per nostro conto è stata effettuata una valutazione da parte di un consulente esterno) e, comprensivo degli oneri connessi (euro 203,3 mila), è stato pari ad euro 1.903,3 mila. L'ammortamento relativo inizierà dall'esercizio 2004, anno in cui è previsto l'inizio della commercializzazione dei relativi prodotti;
- alla continuazione dell'attività di sviluppo del sistema informativo finalizzato alla copertura dei processi di produzione delle nostre opere (euro 524,9 mila) e alla costituzione di una Banca Dati contenente opere già editate dall'Istituto con lo scopo di farne, in una prima fase, uno strumento di ausilio alla produzione di nuove (euro 671,7 mila).
Nel secondo semestre del 2003 sono stati avviati in test, in una redazione pilota alcuni moduli già completati e, considerato l'esito positivo, è previsto l'uso definitivo nel corso del 2004.

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31 dicembre 2003 a euro 9.315 mila (euro 9.988 mila nel 2002). La movimentazione dell'esercizio è esposta nel prospetto a pagina 32.

Gli investimenti dell'esercizio pari a euro 277 mila sono riferiti prevalentemente:

- ai lavori di ristrutturazione dei fabbricati (125,3 mila euro), gran parte dei quali relativi all'impianto antincendio della sede adeguato alla normativa vigente. Tale attività è terminata nel mese di novembre e in dicembre abbiamo ottenuto il certificato di collaudo;
- al rinnovo ed implementazione delle macchine elettriche ed elettroniche (90,3 mila euro), mobili ed arredi (9,6 mila euro), attrezzature varie (26,36 mila euro), impianti generici (25,4 mila euro).

Nel corso dell'esercizio è proseguito il pagamento dei canoni relativi ai contratti di leasing stipulati negli esercizi passati per la dotazione delle attrezzature di stoccaggio e di movimentazione dei nostri prodotti presso il magazzino editoriale.

E' stato inoltre attivato un nuovo contratto, scadente nel 2008, per la dotazione di centrali telefoniche alle nostre sedi.

L'impegno residuo verso le società finanziarie è esposto nella voce "Conti d'ordine".

Segnaliamo che negli esercizi precedenti non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del Codice Civile si riporta la tabella illustrativa delle rivalutazioni operate sui cespiti in essere al 31 dicembre 2003 (in euro mila).

	Rivalutazione				Rivalutazione netta
	L.576/75	L.72/83	L.413/91	Totale	
<i>Fabbricati civili e terreni</i>	66	4.132	1.094	5.292	2.110

Al 31 dicembre 2003 i fabbricati iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali" risultano gravati da vincoli originari di ipoteca per euro 45.190 mila a garanzia del mutuo stipulato con l'Istituto Italiano di Credito Fondiario. Al 31 dicembre 2003 il debito residuo su tale mutuo ammonta a euro 9.534 mila.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a euro 949 mila e sono stati calcolati applicando le aliquote esposte nel successivo prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)							
Costo storico							
Descrizione	Ammortamenti accumulati				Immobilizzazioni immateriali nette al 31.12.2003		
	Saldo alla data di acquisto	Incrementi per acquisizioni	Incrementi/ (Decrementi) per rettifiche	Saldo al 31.12.2003	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31.12.2003	(h=d+g)
	(a)	(b)	(c)	(d=a+b-c)	(f)	(g=e+f)	
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	1.327			1.327	(442)	(885)	442
Licenza d'uso		10		10	(2)	(2)	8
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	501			501	(9)	(495)	6
Avviamento Ricciardi		1.903		1.903			1.903
<i>Immobilizzazioni in corso</i>							
Banca Dati	4.541	672		5.213			5.213
Nuovo Sistema Informativo	4.695	525		5.220			5.220
<i>Altre :</i>							
Spese istruttoria mutuo Istituto Italiano Credito Fondiario	107			107	(8)	(65)	42
Spese istruttoria Fin.to Banca Europea Investim.	84			84			84
Aggiornamento CD Rom		38		38	(8)	(8)	30
Migliorie su beni di terzi	118			118	(35)	(83)	35
Nuovo sistema informativo	2.272		(5)	2.267	(429)	(1.743)	524
<i>Totale altre</i>	2.581	38	(5)	2.614	(480)	(1.899)	715
Totale	13.645	3.148	(5)	16.788	(933)	(3.281)	13.507

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti accumulati (importi in euro mila)									
Descrizione	Aliquota Ammort.	Saldo al 31.12.2002 (a)	Costo storico			Ammortamenti accumulati			Immobilizzazioni nette al 31.12.2003 (i=d+h)
			Incrementi per acquisizioni (b)	Decrementi (c)	Saldo al 31.12.2003 (d=a+b-c)	Saldi al 31.12.2002 (e)	Ammortamenti dell'esercizio (f)	Utilizzi dell'esercizio (g)	
Terreni e fabbricati:									
- terreni		182			182				182
- fabbricati civili									
- ufficio	3	14.647	123		14.770	(6.410)	(398)		7.962
- magazzino	3	777	3		780	(433)	(20)		327
Totale terreni e fabbricati		15.606	126		15.732	(6.843)	(418)		8.471
Impianti e macchinari:									
- impianti generici	10	1.199	25		1.224	(1.027)	(52)		145
- impianti specifici	12	126			126	(125)			1
Totale impianti e macchinari		1.325	25		1.350	(1.152)	(52)		146
Attrezzature industriali e commerciali:									
- attrezzature commerciali	12/25	2.996	26		3.022	(2.744)	(119)		159
- attrezzatura varia e minuta	12/25	6			6	(6)			
Totale attrezzature industriali e commerciali		3.002	26		3.028	(2.750)	(119)		159
Altri beni:									
- autovetture	25	53			53	(53)			
- macchine d'ufficio elettroniche	20	4.906	90	(7)	4.989	(4.333)	(301)	7	361
- mobili e macchine d'ufficio	12	2.609	10		2.619	(2.382)	(59)		178
Totale altri beni		7.568	100	(7)	7.661	(6.768)	(360)	7	539
Totale		27.501	277	(7)	27.771	(17.513)	(949)	7	9.315

**Immobilizzazioni
finanziarie****Partecipazioni in
imprese controllate**

L'importo di euro 59,9 mila si riferisce alla società Treccani Web, costituita nel 2000 e posta in liquidazione dall'Assemblea straordinaria del 6 novembre 2002.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2003 la partecipazione è stata valutata al costo, svalutata per allinearla al patrimonio netto di liquidazione.

Attività		Passività	
Credito verso Erario per Iva	5.362	Capitale netto liquidaz. al 31.12.2003	59.994
Credito verso Erario per Irpeg	331	Accantonamento costi futuri di chiusura	1.000
		Fondo rischi	150
Banca	55.816	Debiti diversi	365
	61.509		61.509

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2003 a euro 325 mila, con un decremento netto, rispetto all'esercizio precedente di euro 29 mila.

Sono costituiti principalmente dai depositi cauzionali versati per locazioni e si riferiscono a contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo. Sono fruttiferi al tasso legale ed i relativi interessi - euro 9 mila - sono stati rilevati per competenza nella voce del conto economico "Altri proventi finanziari".

Crediti verso l'Erario

Pari a euro 370 mila, sono rappresentati dagli importi versati all'erario a titolo di anticipo di imposta sul trattamento di fine rapporto dei lavoratori dipendenti, come introdotto dall'art. 3 commi 211-213 della Legge 662 del 23 dicembre 1997 e successive modifiche.

La variazione risulta composta:

- dal decremento
 - per recupero su indennità di fine rapporto liquidate nel corso dell'esercizio (euro 40 mila);
 - per l'utilizzo in compensazione del debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto introdotto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000 a partire dall'anno 2001 (euro 20 mila);
- e dall'incremento per rivalutazione dell'esercizio (euro 11 mila).

Rimanenze

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

		<i>(Euro mila)</i>	
		2003	2002
<i>Categoria:</i>			
Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.954	2.886
Opere in corso di produzione:			
Diritti d'autore	14.747		16.725
Costi redazionali	19.363		21.320
meno adeguamento al valore di realizzazione	(2.253)		(2.537)
Semilavorati cartacei	<u>10.395</u>	42.252	<u>8.860</u>
Prodotti finiti e merci	20.513		19.499
meno rettifica di valore prodotti finiti e merci	(6.534)	<u>13.979</u>	(1.605)
Totale		59.185	65.148

Le rimanenze di *materie prime, sussidiarie e di consumo* sono relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi.

I *prodotti in corso di produzione* sono composti da:

- *diritti d'autore e costi redazionali* questi ultimi rappresentati dai costi di collaborazione, personale dipendente, oneri accessori di produzione, matrice per stampa.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i movimenti dell'esercizio

(Euro mila)

	Saldo al 31.12.2002	Incremento	Decremento	Svalutazione	Saldo al 31.12.2003
<i>Diritto d'autore</i>	16.725	5.284	(5.886)	(1.375)	14.748
<i>Altri costi</i>	21.320	7.896	(8.190)	(1.664)	19.363
<i>Totale</i>	38.045	13.180	(14.076)	(3.039)	34.111

Nel corso dell'esercizio ha terminato l'ammortamento l'opera *Frontiere della Vita*.

Il fondo istituito prudenzialmente a copertura dei margini delle Opere che maggiormente risentono dell'andamento del mercato presenta un saldo di euro 2.253 mila e risulta congruo.

- *semilavorati cartacei* relativi alle rimanenze delle componenti cartacee delle Opere non ancora a livello di prodotto finito. Sono costituiti da fogli sciolti relativi al frontespizio, testo, tavole e cartine e presentano un incremento di euro 1.536 mila, per effetto degli approvvigionamenti effettuati nell'ultimo periodo dell'esercizio.

I *prodotti finiti e merci* sono costituiti dalle rimanenze di volumi rilegati. Il valore di euro 20.513 mila risulta composto per euro 9.883 mila dal valore redazionale e per la differenza di euro 10.630 mila dal valore industriale degli stessi.

I semilavorati ed i prodotti cartacei risultano prudenzialmente rettificati da un fondo svalutazione di euro 6.534 incrementato nel corso dell'esercizio di ulteriori euro 4.930 mila per effetto della svalutazione resa necessaria così come commentato nella relazione sulla gestione. Tale fondo non risulta movimentato nel corso dell'esercizio.

Parte delle giacenze sono depositate presso i nostri fornitori,
come di seguito meglio specificato:

	<i>(Euro mila)</i>
Materie prime	2.775
Semilavorati	8.101
Prodotti finiti	<u>388</u>
Totale	11.263

Crediti I crediti dell'attivo circolante sono analizzabili come segue:

Crediti verso clienti I crediti verso clienti sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Clienti in gestione presso società di factor	68.233	65.798
Clienti in gestione diretta	6.999	8.472
Totale	75.232	74.270
<i>Meno:</i>		
Rettifica di valore per rischi di inesigibilità	(3.221)	(3.476)
Totale	72.011	70.794

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola pro-solvendo, ad un istituto di factoring il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "Debiti verso altri finanziatori".

Nel corso dell'esercizio il fatturato è ammontato a circa euro 72.371 mila e sono pervenuti incassi per euro 71.145 mila, risultati sostanzialmente in linea con le attese di scadenza.

Per ciò che concerne i crediti in sofferenza, per le posizioni per le quali è risultato praticamente impossibile il recupero, anche in relazione al rapporto costo del recupero/valore del credito, è stato deciso il riporto a perdita per un totale complessivo di euro 613 mila, di cui euro 54 mila utilizzando integralmente il fondo art. 71 del DPR 917/86 e euro 559 mila utilizzando il fondo tassato, entrambi costituiti negli esercizi precedenti. Per i crediti residui esposti in bilancio, sono stati stimati ulteriori rischi di inesigibilità per euro 358 mila, calcolati tenendo conto delle percentuali di incasso su base storica.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile nel modo seguente:

(Euro mila)

	<i>Accantonamenti</i>		
	<i>Art. 71 T.U.</i>	<i>tassati</i>	<i>Totale</i>
Saldo al 31 dicembre 2002	54	3.422	3.476
Utilizzo per perdite su crediti	(54)	(559)	(613)
Accantonamenti dell'esercizio	358		358
Saldo al 31 Dicembre 2003	358	2.863	3.221

Vi informiamo inoltre che la Società non vanta concentrazioni di crediti significativi verso uno o pochi clienti.

***Crediti verso altri* (esigibili entro l'esercizio successivo)**

Ammontano a euro 6.239 mila e risultano così composti:

(Euro mila)

	<i>2003</i>	<i>2002</i>
Erario per I.V.A.	3.686	6.585
Crediti per imposte anticipate	1.453	1.309
Crediti verso Agenti	363	473
Fornitori per anticipi e acconti versati	662	61
Altri crediti diversi	75	111
Totale	6.239	8.539

Il credito verso l'Erario per I.V.A. si riferisce

- al saldo risultante dalle dichiarazioni relative agli esercizi 1998 e 1999 per euro 82,6 mila e relativi interessi pari a euro 12 mila.
- al credito infrannuale risultante al termine del terzo trimestre 2002 ed ai primi tre trimestri del 2003 per euro 3.591,6 mila. Il rimborso è già stato disposto dall'Agenzia delle Entrate, in attesa di essere

materialmente erogato dal Concessionario, che negli ultimi tempi ha notevolmente ritardato tali operazioni.

La voce “Crediti per imposte anticipate” accoglie, in ossequio al principio della prudenza e secondo quanto previsto dal principio contabile n. 25 (“Il trattamento contabile delle imposte sul reddito”) – elaborato dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Consiglio Nazionale dei Ragionieri), le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico. Tali attività, riferite a:

- compensi agli amministratori non ancora corrisposti;
- accantonamenti al fondo svalutazione opere;
- accantonamento al fondo svalutazione magazzino;
- costi di ricerca, sviluppo e pubblicità;
- spese di rappresentanza;
- imposte deducibili non ancora pagate;
- perdita fiscale dell'esercizio 2002

sono state considerate sulla base delle informazioni disponibili in merito ai periodi di imposta in cui le relative differenze temporanee deducibili si riverseranno e nella ragionevole certezza dell'esistenza di redditi imponibili in detti periodi di imposta.

In particolare, il credito risultante dalla perdita fiscale dell'esercizio passato è stato iscritto osservando tutti i requisiti di prudenza raccomandati per tale posta. Sono state in particolare esaminate le possibilità di utilizzazione di tale credito così come risulta dal piano economico finanziario a medio termine predisposto con la collaborazione della società di consulenza Bain & Company, che alla data odierna vede confermate le tendenze. Per motivi prudenziali si è ritenuto di non dover procedere all'iscrizione del credito derivante dalla perdita conseguita nel presente esercizio.

Non sono state inoltre contabilizzate imposte anticipate con riferimento agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti tassato, al fondo indennità suppletiva di clientela ed a parte del fondo svalutazione magazzino in quanto, allo stato attuale, non è possibile stabilire con ragionevole certezza il momento di utilizzazione di tali fondi.

Relativamente alla riserva da rivalutazione ex legge n. 413/91 in sospensione d'imposta non si è proceduto alla contabilizzazione di imposte differite in quanto sussistono fondati motivi per ritenere che tale riserva non sarà utilizzata in modo tale da far venire meno il presupposto di non tassabilità.

Il saldo di euro 2.068 mila è il risultato delle seguenti movimentazioni:

<i>(importi in euro mila)</i>				
<i>Imposte</i>	<i>Saldo 2002</i>	<i>Incrementi</i>	<i>Decrementi</i>	<i>Saldo 2003</i>
Irpeg	1.954	78	(311)	1.721
Irap	159	215	(27)	347
<i>Totale</i>	<i>2.113</i>	<i>293</i>	<i>(338)</i>	<i>2.068</i>
<i>Di cui</i>				
<i>A breve</i>	<i>1.309</i>			<i>1.453</i>
<i>A lungo</i>	<i>804</i>			<i>614</i>

Nel decremento è compreso l'importo di euro 50 mila conseguente all'allineamento del credito residuo all'aliquota Ires stabilita dal 2004 (33%).

Il credito verso Agenti è formato:

- dall'addebito per la partecipazione ai costi promozionali sostenuti dall'Istituto, dall'addebito delle spese condominiali e di parte dell'affitto per i locali sede di agenzia. Tale credito sarà per la maggior parte incassato entro il primo trimestre del 2004;
- nonché dalla quota scadente nel prossimo esercizio del contributo richiesto agli Agenti entranti a parziale copertura degli oneri che l'Istituto sostiene nella risoluzione di contratti d'agenzia.

Gli importi più significativi del credito verso fornitori sono relativi:

- per euro 384,15 mila a fronte del contratto siglato in data dicembre 2002 con l'editore Allemandi per l'acquisizione, a titolo definitivo, della licenza per la pubblicazione del *Dizionario dell'Architettura del XX secolo*;

- per euro 132 mila all'accordo con la Istituzione Cineteca del Comune di Bologna avente per oggetto la realizzazione dei supporti multimediali per l'*Enciclopedia del Cinema*, opera in corso di redazione;
- per euro 126 mila all'accordo con Les Editions Quebec Amerique per la commercializzazione del *Dizionario Visuale* su Cd Rom.

Crediti verso altri (esigibili oltre l'esercizio successivo)

Ammontano a euro 2.811 mila e si riferiscono a crediti verso:

	(Euro mila)	
	2003	2002
Erario-crediti per I.V.A.	1.991	1.164
Erario per imposte anticipate	615	804
Crediti verso Agenti	205	410
Altri crediti diversi		
Totale	2.811	2.378

I crediti verso l'Erario per I.V.A. si riferiscono per euro 1.914 mila al credito emergente dalla dichiarazione degli esercizi 2000, 2001, 2002 e 2003 e, per il residuo, dai relativi interessi.

Relativamente al credito per imposte anticipate si rimanda all'analisi di questa voce con esigibilità entro l'esercizio.

Il credito verso Agenti rappresenta la quota esigibile oltre l'esercizio successivo di quanto meglio descritto nel commento ai crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Si precisa che non vi sono crediti il cui incasso è previsto oltre i cinque anni.

Disponibilità liquide

Sono costituite dalle disponibilità temporanee verso banche ed uffici postali generate nell'ambito della gestione di tesoreria, ed ammontano a euro 72 mila al 31 dicembre 2003.

I valori in cassa e assimilati ammontano a euro 35 mila al 31 dicembre 2003.

Ratei e risconti attivi

La voce ratei e risconti è analizzabile come segue:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Costo per provvigioni su volumi venduti ma non ancora spediti al 31 dicembre 2003	2.117	1.848
Risconto affitti passivi	22	27
Assicurazioni	98	78
Inserzioni pubblicitarie	259	53
Altri risconti	8	7
Totale	2.504	2.013

L'importo più rilevante si riferisce alle provvigioni maturate e liquidate nei confronti degli agenti, ma di competenza degli esercizi successivi. Tale costo affluirà al Conto Economico nell'esercizio in cui i prodotti a cui si riferisce verranno spediti. L'importo di competenza del prossimo esercizio è pari circa a euro 1.837 mila.

*Passivo***Patrimonio netto**

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nel prospetto che segue:

(Euro mila)

	<i>Saldo al 31.12.2002</i>	<i>Variazioni 2003</i>	<i>Saldo al 31.12.2003</i>
Capitale sociale	38.737		38.737
Riserva da rivalutazione L. 413/91	1.165		1.165
Riserva legale	1.299		1.299
Riserva straordinaria statutaria	8.109	(439)	7.670
Perdita dell'esercizio 2002	(439)	439	
Perdita dell'esercizio 2003		(9.214)	(9.214)
Totale	48.871	(9.214)	39.657

Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta al 31 dicembre 2003 a euro 38.737 mila e risulta essere così composto:

<i>Situazione al 31.12.2003</i>			
<i>Azionista</i>	<i>Numero azioni possedute</i>	<i>Valore nominale unitario</i>	<i>Totale (euro mila)</i>
<i>San Paolo Imi (ex Banco di Napoli S.p.A).</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Fondazione Banco di Sicilia</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Sansedoni S.p.A. (Fondazione Monte dei Paschi di Siena)</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Assicurazioni Generali S.p.A. (ex Istituto Nazionale delle Assicurazioni)</i>	<i>60.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.099</i>
<i>Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Capitalia S.p.A. (ex Banca di Roma S.p.A.)</i>	<i>90.000</i>	<i>51,65</i>	<i>4.648</i>
<i>Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Fondazione Cariplo</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>68.750</i>	<i>51,65</i>	<i>3.551</i>
<i>Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna</i>	<i>75.000</i>	<i>51,65</i>	<i>3.874</i>
<i>Banca d'Italia</i>	<i>37.500</i>	<i>51,65</i>	<i>1.937</i>
<i>Rai Radiotelevisione Italiana S.p.A.</i>	<i>6.250</i>	<i>51,65</i>	<i>322</i>
<i>Totale</i>	<i>750.000</i>		<i>38.737</i>

**Fondi per rischi e
oneri vari**

Si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Fondo rischi e oneri vari		
Saldo all'inizio dell'esercizio	182	852
Decrementi		(670)
Incrementi		
Fondo alla fine dell'esercizio	182	182
Fondo indennità suppletiva di clientela		
Saldo all'inizio dell'esercizio	582	507
Decrementi	(61)	(303)
Incrementi	430	378
Fondo alla fine dell'esercizio	951	582
Totale fondi rischi ed oneri vari	1.133	764

Lo stanziamento residuo del fondo rischi ed oneri vari è ritenuto congruo a coprire le passività potenziali note al momento di redazione del bilancio.

Il fondo indennità suppletiva clientela si riferisce all'indennità maturata dagli Agenti al 31 dicembre 2003. I decrementi si riferiscono alla liquidazione corrisposta agli stessi con i quali si è proceduto alla risoluzione del contratto. Nel presente esercizio è stata altresì accantonata la quota di indennità meritocratica introdotta dal nuovo contratto di categoria.

**Trattamento di fine
rapporto di lavoro
subordinato**

Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Saldo all'inizio dell'esercizio	4.961	4.631
Utilizzo per risoluzione rapporti	(24)	(104)
Utilizzo per anticipazioni	(433)	(228)
Aliquota aggiuntiva al fondo pensione	(39)	(39)
Imposta sostitutiva su rivalutazione	(17)	(16)
Accantonamento dell'esercizio	717	717
Saldo alla fine dell'esercizio	5.165	4.961

L'importo finale è in linea con gli obblighi contrattuali e di legge in materia. Si segnala che nell'ammontare esposto nel Conto Economico a titolo di accantonamento dell'esercizio è compreso l'importo di euro 20 mila relativo alla quota trasferita al Previndai e Previnet in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 335 dell'8 agosto 1995.

Il fondo risulta inoltre nettato dell'imposta sostitutiva su rivalutazione, così come previsto dall'art. 11 del d.lgs. n. 47/2000.

Debiti*(Euro mila)*

	<i>Saldo al 31/12/2003</i>	<i>Variazioni nette dell'esercizio</i>	<i>Saldo al 31/12/2002</i>
Debiti verso banche	44.334	809	43.525
Debiti verso altri finanziatori	52.244	381	51.863
Debiti verso fornitori	10.679	1.602	9.077
Debiti tributari	104	(78)	182
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	724	42	682
Altri debiti	3.171	625	2.546
Debiti verso clienti per prodotti da consegnare	7.848	949	6.899
Totale	119.104	4.330	114.774

L'indebitamento verso banche ed altri enti finanziatori è analizzato nel seguente prospetto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	<i>2003</i>	<i>2002</i>
Debiti verso banche a breve termine	34.800	32.522
Debiti verso banche a medio e lungo termine:		
- scadenti entro l'esercizio successivo	1.598	1.469
- scadenti oltre l'esercizio successivo	7.936	9.534
Debiti verso altri finanziatori :		
- scadenti entro l'esercizio successivo	52.244	51.863
Totale	96.578	95.388

I debiti verso banche a breve termine sono composti dagli scoperti di conto corrente.

I debiti verso banche a medio e lungo termine, suddivisi per tipo di garanzia concessa, sono così composti:

	<i>(Euro mila)</i>			
	<i>Originari</i>	<i>Quote scadenti</i>		<i>Totale</i>
		<i>nel 2004</i>	<i>dopo il 2004</i>	
Debiti verso banche con garanzie reali:				
Mutuo Istituto Italiano di Credito Fondiario	18.076	1.598	7.936	9.534

A fronte di tale mutuo risulta concessa ipoteca su beni aziendali per euro 45.190 mila come già evidenziato nel commento alla voce "Immobilizzazioni materiali".

Le quote scadenti oltre l'esercizio successivo saranno così rimborsate:

(Euro mila)

<i>Esercizio</i>	<i>Debiti verso banche</i>
2005	1.740
2006	1.893
2007	2.061
2008	2.242
Totale	7.936

I “Debiti verso altri finanziatori” sono costituiti dalle anticipazioni richieste alla società International Factors Italia nell’ambito del rapporto di factoring per la cessione “pro solvendo” dei crediti rateali dell’Istituto. Nel presente esercizio sono effettuate cessioni nette per euro 57.986 mila e registrati incassi per euro 55.550 mila.

L'indebitamento oneroso registra un incremento complessivo di euro 1.190 mila dopo la capitalizzazione in conto degli oneri finanziari di competenza dell'esercizio per euro 5.491 mila.

Nel mese di dicembre è stato perfezionato il contratto con la Banca Europea degli Investimenti per un finanziamento a lungo, i cui termini sono meglio illustrati nelle note sulla gestione.

Debiti verso fornitori

Gli importi sono così analizzabili:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Fornitori Italia	7.528	7.159
Fornitori Italia per fatture da ricevere	2.884	1.783
Fornitori Estero	267	135
Totale	10.679	9.077

La posta evidenzia un incremento di euro 1.602 mila dovuta quasi esclusivamente ai maggiori acquisti di fine esercizio le cui scadenze sono temporalmente collocate nell'esercizio 2004.

I termini di pagamento sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente e non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

Debiti tributari

Sono rappresentati dai seguenti importi:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Debiti per imposte correnti	(347)	(345)
Debiti per Irpef lavoratori dipendenti e autonomi	598	539
Altri debiti tributari	(147)	(12)
Totale	104	182

Le ritenute Irpef relative alle competenze dei lavoratori dipendenti ed autonomi sono state liquidate nel mese di gennaio 2004.

Riguardo alla situazione fiscale si segnala che risultano definiti gli esercizi sino al 1997 e ancora fiscalmente aperti quelli che vanno:

- dal 1998 al 2002 per le imposte dirette

- dal 1999 al 2002 per le imposte indirette.

**Debiti verso
Istituti di previdenza
e di sicurezza sociale**

L'importo è così composto:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Debiti verso Inps	431	387
Debiti verso Enasarco	273	243
Debiti verso altri Enti	20	52
Totale	724	682

Gli importi esposti sono stati versati entro la scadenza prevista.

Altri debiti (esigibili entro l'esercizio successivo)

Sono così composti:

(Euro mila)

	2003	2002
Debiti verso agenti per provvigioni e altre spettanze	1.014	1.199
Debiti verso dipendenti per competenze maturate e non liquidate	958	847
Debiti verso collaboratori	123	129
Altri debiti vari	985	288
Totale	3.080	2.463

I debiti verso agenti per provvigioni si riferiscono a compensi maturati dagli agenti, che sono stati liquidati nel mese di gennaio del 2004.

I debiti verso dipendenti si riferiscono a ratei di retribuzione e relativi contributi da corrispondere per competenze maturate al 31 dicembre 2003.

I debiti verso collaboratori per euro 123 mila rappresentano i compensi maturati dagli Amministratori ed Organi Sociali nell'esercizio in esame, che saranno liquidati nel corso del 2004.

Gli altri debiti vari comprendono tra l'altro:

- euro 258 mila versati dal Comitato per le Celebrazioni Federiciane a fronte della pubblicazione di un'opera sulla vita di Federico II, ancora in corso di realizzazione;
- euro 632 mila quale residuo della prima rata versata dall'Ente Nazionale Idrocarburi per la realizzazione dell'opera provvisoriamente denominata *Enciclopedia degli Idrocarburi. Fonti, usi e tecnologie*. Il contratto prevede un corrispettivo complessivo pari a euro 5.020 mila. La valutazione dei lavori in corso è effettuata con il criterio della percentuale di completamento, che per l'esercizio in esame ha fatto registrare euro 568 mila nella voce "Altri ricavi e proventi" del Conto Economico.

***Debiti verso clienti per
volumi da consegnare***

Ammontano a euro 7.848 mila (euro 6.899 mila nel 2002) con un incremento di euro 949 mila rispetto al precedente esercizio. La posta si riferisce ai volumi in corso di realizzazione redazionale già sottoscritti dai clienti. Nel corso del prossimo esercizio, terminando i piani editoriali di riferimento, sarà sostanzialmente azzerata.

Ratei e risconti passivi

Risultano essere così composti:

	<i>(Euro mila)</i>	
	2003	2002
Risconti passivi	1.340	1.691
Ratei passivi	2	6
Totale	1.342	1.697

I Risconti passivi comprendono:

- *interessi attivi di rateizzazione* per euro 1.243 mila con un decremento di euro 241 mila rispetto al precedente esercizio. Sono formati per euro 773 mila da interessi netti fatturati nel 2003 e per euro 470 mila da interessi fatturati negli esercizi precedenti;
- *sub-affitti attivi* per euro 6 mila;
- *parte del contributo* erogato dal Ministero per i Beni Culturali a fronte di attività di catalogazione - euro 90 mila.

I Ratei passivi si riferiscono all'accantonamento operato per competenza degli interessi passivi sui finanziamenti in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

Conti d'ordine I conti evidenziano i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute dalla Società e sono così suddivisi:

(Euro mila)

Garanzie prestate	2003	2002
Fidejussioni prestate	2.506	2.370

Rappresentano l'ammontare complessivo delle polizze fidejussorie stipulate con una compagnia di assicurazioni a favore dell'Erario per rimborsi accelerati IVA annuali e trimestrali, nonché a favore del Ministero delle Attività Produttive relativamente a concorsi a premi.

(Euro mila)

Altri conti d'ordine	2003	2002
Ifitalia per gestione contratti clienti	68.233	65.798
C/effetti attivi in portafoglio	1	8
Istituto Italiano di Credito Fondiario garanzia ipotecaria	45.190	45.190
Ifitalia per gestione crediti Iva	0	1.776
Attrezzature in leasing	704	185
Totale	114.128	112.957

L'importo della voce "attrezzature in leasing" è composto dalle quote residue relative ai contratti - già esistenti alla chiusura del precedente bilancio - per l'acquisizione di attrezzature per lo stoccaggio e movimentazione dei nostri prodotti nel magazzino editoriale (euro 82 mila), nonché ad un nuovo contratto - stipulato nell'anno - per l'acquisizione di centraline telefoniche per le nostre sedi (euro 622 mila).

Analisi delle voci di Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi, sono esposti, a norma dell'art. 2428, 1° comma del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione.

Le note che seguono si riferiscono alle voci più significative del Conto Economico che non abbiano già trovato commento nelle note relative alle voci dello Stato Patrimoniale.

Valore della produzione

***Ricavi delle vendite
e delle prestazioni***

L'importo di euro 67.758 mila presenta un incremento di euro 1.235 mila rispetto all'anno precedente ed è risultato, per il 96% del totale, da fatturato dell'esercizio (91% nel 2002).

Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 3.693 mila (euro 2.476 mila nel 2002) e sono relativi a:

- *Contributi vari in conto esercizio* pari a euro 167 mila erogati principalmente dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali di cui euro 70 mila riguardano il contributo ex legge 123/80 finalizzato alle attività della Biblioteca, euro 11 mila riferiti alle pubblicazioni periodiche di elevato valore culturale, euro 86 mila per attività di catalogazione ed archiviazione.
- *Altri ricavi e proventi* pari a euro 3.526 mila riguardanti:
 - a) recuperi di spese sostenute per conto di terzi e recuperi vari costituiti principalmente:
 - per euro 1.983 mila da addebito agli Agenti Generali di parte o tutto, a seconda delle fattispecie, del costo sostenuto per il fitto locali agenzie, spese condominiali e relative utenze, spese di spedizione del materiale pubblicitario, recuperi spese per iniziative promozionali;
 - per euro 72 mila da recuperi per spese di sollecito e spese legali effettuati nell'ambito delle azioni intraprese nei confronti dei clienti in ritardo con i pagamenti;
 - per euro 35 mila da recuperi vari.
 - b) per euro 41 mila da rimborsi assicurativi;
 - c) per euro 414 mila da sopravvenienze attive composte per euro 335 mila da variazioni contrattuali

accordate dall'Istituto su fatturazioni degli esercizi precedenti (sostituzione e variazione di condizioni di vendita), per euro 14 mila da incassi su partite clienti a seguito delle azioni intraprese dagli avvocati negli esercizi precedenti, e per euro 65 mila da altri costi;

d) per euro 980 mila da proventi vari derivanti da:

- contratto con Ente Nazionale degli Idrocarburi la cui quota del presente esercizio è pari a euro 568 mila;
- fornitura di servizi informatici a biblioteche ed istituzioni culturali (euro 138 mila);
- credito d'imposta in favore delle imprese editrici di prodotti editoriali ex legge 62/2001 art. 8, (euro 191 mila);
- altri proventi (euro 83 mila).

*Costi della produzione****Costi per materie prime,
sussidiarie, di consumo e
per merci***

I costi in oggetto sono rappresentati sostanzialmente dalle seguenti voci:

(Euro mila)

	2003	2002	Variazione
Materie prime per la produzione	4.323	3.529	794
Acquisto di altri materiali di consumo	286	239	47
Acquisto imballaggi	162	72	90
Cancelleria e stampati	49	74	(25)
Totale	4.820	3.914	906

La variazione è sostanzialmente riconducibile ai maggiori acquisti afferenti la produzione, così come rilevato nel commento alla voce “Rimanenze” dello Stato Patrimoniale.

**Costi per prestazioni
di servizi**

Si tratta di costi così dettagliati :

(Euro mila)

	2003	2002	Variazione
Provvigioni agenti ed oneri relativi	17.118	16.912	206
Compensi professionali e di diritto d'autore	8.345	7.332	1.013
Lavorazioni esterne (per la produzione)	10.916	7.776	3.140
Spedizione prodotti e trasporti vari	1.121	1.080	41
Utenze	793	647	146
Manutenzioni e riparazioni	893	857	36
Supporti alla vendita (al lordo dei recuperi)	3.960	2.577	1.383
Costi di factoring	1.081	1.307	(226)
Servizio recupero crediti	43	44	(1)
Emolumenti al Consiglio di Amministrazione	433	419	14
Emolumenti al Collegio Sindacale	39	38	1
Diritti di riproduzione	405	450	(45)
Altri costi	1.904	1.797	107
Totale	47.051	41.236	5.815

L'analisi di questa voce evidenzia un incremento dei costi legati alla maggiore quantità di lavorazioni destinate al magazzino (industriale e redazionale).

Sul fronte dei costi di vendita notiamo che:

- l'importo delle provvigioni è rimasto sostanzialmente in linea con l'anno precedente pur in presenza di un aumento dei ricavi: ciò è dovuto alla maggiore incidenza della vendita degli aggiornamenti sui quali si riconosce una percentuale provvigionale minore.
- I supporti alla vendita sono da considerare in linea con quelli del 2002 quando sono state capitalizzate le spese sostenute per la promozione dell'*Enciclopedia dello Sport*, primo prodotto volto alla diversificazione della produzione tradizionale.

Tra gli "altri costi" si segnalano il servizio di archiviazione elettronica dei documenti dei clienti per euro 116 mila, i costi assicurativi per euro 131 mila, le royalties sulla vendita - principalmente del *Dizionario Visuale* - per euro 204 mila, il servizio di sorveglianza e pulizia dei locali per euro 394 mila.

**Costo per godimento
di beni di terzi**

I costi per godimento di beni di terzi sono i seguenti:

(Euro mila)

	2003	2002	Variazione
Affitti passivi:			
uffici e spese condominiali	452	439	13
magazzini	371	368	3
agenzie e spese condominiali	767	720	47
Noleggi vari:			
centralino telefonico	213	226	(13)
altri	498	453	45
Totale	2.301	2.206	95

I valori sono sostanzialmente in linea con quelli
dell'esercizio precedente.

Costi per il personale

I costi per il personale dipendente si suddividono come segue:

(Euro mila)

	2003	2002	Variazione
Salari e stipendi	7.947	7.709	238
Oneri sociali	2.462	2.430	32
Trattamento di fine rapporto	739	737	2
Altri	371	352	19
Totale	11.519	11.228	291

Il personale in forza al 31.12.2003 risulta così costituito:

<i>Categoria</i>	<i>2003</i>	<i>2002</i>	<i>Variazione</i>
Dirigenti	5	5	
Giornalista	1	1	
Quadri	17	17	
Impiegati	195	195	
Operai	4	4	
Totale	222	222	

***Ammortamenti delle
immobilizzazioni
immateriali e materiali***

Gli ammortamenti ammontano a complessivi euro 933 mila per le immobilizzazioni immateriali ed a euro 949 mila per quelle materiali.

Per le aliquote utilizzate e le quote dell'anno accantonate si rimanda integralmente ai prospetti di pag. 31 e 32.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

(Euro mila)

	2003	2002	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.051	1.025	26
Imposte e tasse indirette	321	304	17
Costi per Iva	23	36	(13)
Contributi diversi	5	64	(59)
Altri costi e oneri minori	95	153	(58)
Totale	1.495	1.582	(87)

Le sopravvenienze passive si riferiscono prevalentemente all'annullamento dei contratti fatturati negli esercizi precedenti per euro 964 mila per prodotti e euro 25 mila per interessi di rateizzazione.

Le imposte e tasse indirette si riferiscono all'Ici per euro 77 mila, a imposte di bollo per euro 97 mila, ad imposte comunali per euro 129 mila, imposte e tasse diverse per euro 18 mila.

*Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari*

Sono così composti:

(Euro mila)

	2003	2002	Variazione
Interessi attivi di rateizzazione	1.232	1.608	(376)
Interessi attivi bancari e postali	1	10	(9)
Interessi di mora	78	85	(7)
Interessi su crediti IVA	51	122	(71)
Interessi attivi diversi	9	9	
Totale	1.371	1.834	(463)

La politica commerciale orientata a concedere dilazioni con la formula “senza interessi” è all’origine della diminuzione dei valori rispetto all’esercizio precedente.

Interessi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono così analizzabili:

	<i>(Euro mila)</i>		
	2003	2002	Variazione
Su mutui	443	578	(135)
Su debiti verso banche per c/c ordinari	2.297	1.840	457
Su debiti verso banche per c/finanziamento	121	261	(140)
Su debiti verso società di factoring	2.569	2.888	(319)
Altre spese e commissioni bancarie	56	43	13
Altro	5	11	(6)
Totale	5.491	5.621	(130)

Il risultato non evidenzia variazioni significative rispetto all'esercizio precedente. Il risultato della gestione finanziaria potrà essere migliorato con l'erogazione del finanziamento a lungo termine già citato.

Proventi ed oneri straordinari

Presentano un saldo negativo di euro 164 mila così composto:

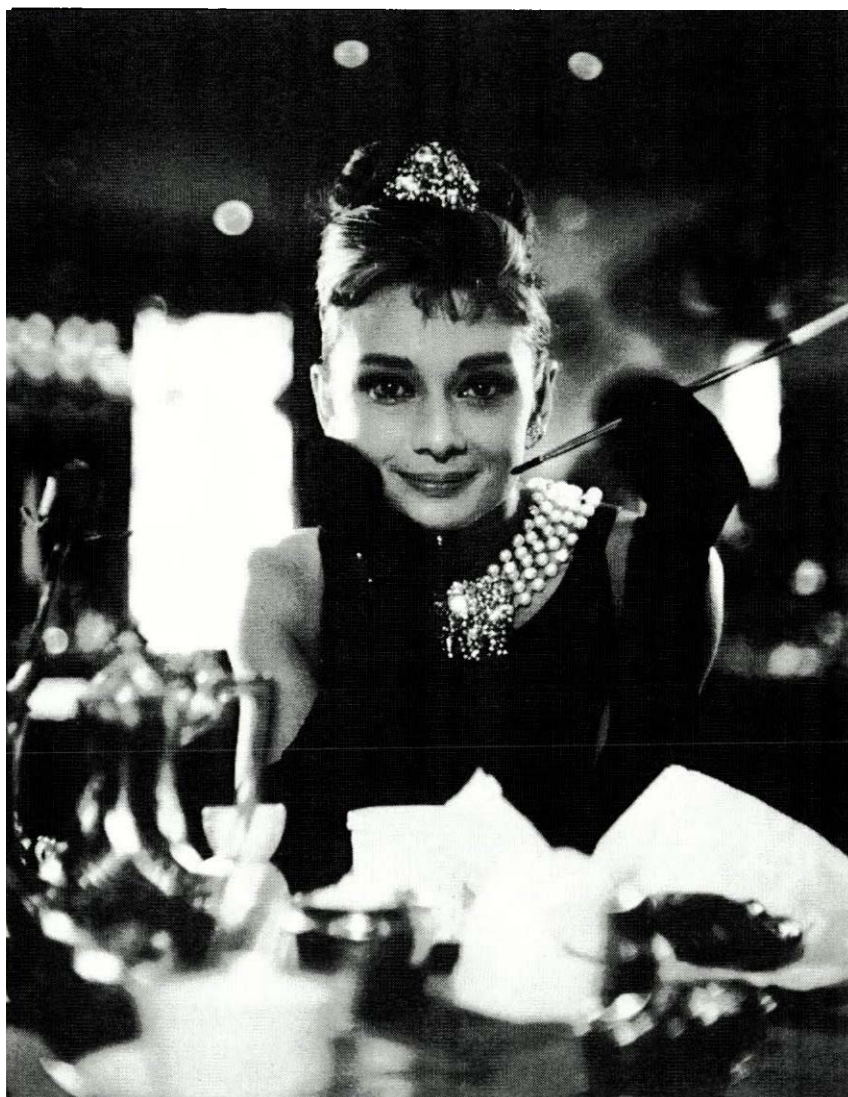
- proventi per euro 100 mila. Rappresentano il contributo concordato con un Agente entrante a parziale copertura degli oneri straordinari sostenuti dall'Istituto per la definizione del precedente rapporto di agenzia;
- oneri per euro 264 mila rappresentati prevalentemente da:
 - parte dei costi sostenuti per la risoluzione contrattuale di rapporti di agenzia (euro 170 mila);
 - rettifica imposte relative ad esercizi precedenti (euro 94 mila).

Imposte e tasse dell'esercizio

Come già evidenziato nel commento alla posta "Altri crediti" dello Stato Patrimoniale, la voce in commento accoglie le imposte correnti, le imposte anticipate originatesi nell'esercizio chiuso al 31.12.2003 e l'utilizzo dei crediti per imposte prepagate rilevate nel precedente esercizio. L'importo di euro 555 mila è così formato:

		(Euro mila)
Irpeg	imposta dovuta nell'esercizio	
	imposta anticipata nell'esercizio che sarà recuperata nei successivi	(78)
	utilizzo del credito per imposte anticipate in esercizi precedenti	261
Irap	imposta dovuta nell'esercizio	560
	imposta anticipata nell'esercizio che sarà recuperata nei successivi	(215)
	utilizzo del credito per imposte anticipate in esercizi precedenti	27
Totale imposte di competenza dell'esercizio		555

Il carico fiscale risente dell'applicazione, nel corso dell'esercizio ed in quello precedente, del principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in tema di fiscalità differita.



Audrey Hepburn in *Breakfast at Tiffany's* di Blake Edwards (1961)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2003, che il Consiglio di Amministrazione Vi sottopone per l'esame, chiude con una perdita di € 9.214.439 e si riassume nei seguenti dati:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali	13.507.814
Immobilizzazioni materiali	9.315.094
(di cui terreni e fabbricati strumentali € 8.469.964)	
Immobilizzazioni finanziarie	754.483
Attivo Circolante	140.319.100
Ratei e Risconti attivi	2.503.737
TOTALE ATTIVO	166.400.228

PASSIVO

Capitale sociale e riserve	48.871.012
Perdita dell'esercizio	(9.214.439)
Patrimonio netto	39.656.573
Fondo per rischi ed oneri	1.132.776
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5.164.794
Debiti	119.104.233
Ratei e risconti passivi	1.341.852
TOTALE PASSIVO	166.400.228
I conti d'ordine ammontano a	116.634.560

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze:

Valore della produzione	65.420.015
Costi della produzione	(-69.787.716)
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.367.701)
Totale proventi e oneri finanziari	(-4.120.164)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie e partite straordinarie	(-171.104)
Imposte sui redditi dell'esercizio	(-555.470)
Perdita dell'esercizio	(-9.214.439)

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, nonché di quanto riferito dalla Società di Revisione, rileviamo che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità e che, per quanto riguarda la forma ed il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

Le ragioni della perdita sono illustrate nella relazione degli Amministratori sulla gestione.

I principi contabili adottati sono conformi a quelli dell'esercizio precedente.

In particolare:

Le *immobilizzazioni immateriali* sono state iscritte al costo di acquisizione con il consenso del Collegio Sindacale. In tale voce figurano i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità e gli ulteriori costi per la implementazione della banca dati testi e immagini e quelli sostenuti per lo sviluppo del nuovo sistema informativo, nonché l'avviamento corrisposto per l'acquisizione della Casa Editrice Ricciardi.

La *partecipazione* in "Treccani Web s.p.a. in liquidazione" risulta iscritta per il valore del patrimonio netto di liquidazione.

Le *rimanenze di magazzino* sono state valutate al minore fra il costo di acquisto ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo, rettificando, ove necessario, il costo sostenuto con apposito fondo svalutazione. Il Consiglio di Amministrazione, nella determinazione di tale rettifica, ha tenuto conto del grado di vendibilità delle opere in magazzino in conformità alle attuali previsioni di vendita così come formulate dalla Direzione Commerciale.

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'apposito fondo rischi su crediti rappresenta il 4,28% del valore nominale dei crediti verso clienti.

Il *fondo rischi e oneri vari* risulta incrementato per l'indennità di liquidazione maturata dagli Agenti, diminuito per la parte corrisposta nel corso dell'esercizio.

La Nota Integrativa contiene quanto prescritto dall'art. 2427 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale ha potuto constatare, per gli aspetti di propria competenza, sia per osservazione diretta che per quanto riferito dalla Società di Revisione, l'adeguatezza del sistema amministrativo contabile.

Il Collegio Sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo ed ha effettuato i controlli periodici constatando la regolare tenuta della contabilità e dei libri sociali, nonché ha adempiuto alle altre incombenze prescritte dal Codice Civile.

Nell'anno 2003 sono state tenute 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, 6 del Comitato Esecutivo e 7 del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2003, così come predisposto dagli Amministratori e la proposta del Consiglio di Amministrazione per la copertura della perdita d'esercizio.

Si rammenta in proposito che, ove l'importo della riserva di rivalutazione di cui alla Legge 413/91 utilizzato per la copertura delle perdite non venga reintegrato da utili futuri, la riduzione della riserva stessa dovrà essere deliberata dalla Assemblea straordinaria degli Azionisti.

Roma, 14 aprile 2004

Il Collegio Sindacale
Dott. Mario Perrone, Presidente
Prof. avv. Gianfranco Graziadei
Dott. Giorgio Rocco

Relazione della Società di Revisione

Agli Azionisti dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Istituto della Enciclopedia Italiana S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Deloitte & Touche S.p.A. (ora DT S.p.A.) in data 14 aprile 2003.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Istituto dell'Enciclopedia Italiana S.p.A. al 31 dicembre 2003, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

f.to Andrea Ruggeri

Socio

Roma, 14 aprile 2004



In alto: John Belushi in *1941* di Steven Spielberg (1979)

In basso: Tom Cruise in *Eyes wide shut* di Stanley Kubrick (1999)

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

31 dicembre 2003

31 dicembre 2002

(B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

2. Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	442.189		884.377	
3. Diritti di utilizzazione programmi software	8.000			
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.409		15.100	
5. Avviamento	1.903.308			
6. Immobilizzazioni in corso ed acconti	10.432.693		9.236.095	
7. Altre	715.215		1.161.438	
Totale		13.507.814		11.297.010

II. Immobilizzazioni materiali

1. Terreni e fabbricati	8.469.964		8.762.568	
2. Impianti e macchinario	146.728		173.175	
3. Attrezzature industriali e commerciali	159.330		251.708	
4. Altri beni	539.072		799.717	
Totale		9.315.094		9.987.168

III. Immobilizzazioni finanziarie

1. Partecipazioni in:				
(a) Imprese controllate				
Esigibili oltre l'esercizio successivo		59.994		67.266
2. Crediti:				
(d) Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo			32.622	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	324.511		321.106	
(e) Verso l'Erario				
Esigibili oltre l'esercizio successivo	369.978		418.035	
Totale		694.489		771.763
Totale immobilizzazioni (B)		23.577.391		22.123.207

(C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.953.809		2.886.373	
2. Opere in corso di produzione:				
(a) Diritti d'autore	13.773.509		15.609.323	
(b) Costi redazionali	18.083.910		19.898.464	
(c) Semilavorati cartacei	10.395.436		8.859.522	
4. Prodotti finiti e merci	13.978.413		17.894.583	
Totale		59.185.077		65.148.265

II. Crediti

1. Verso clienti:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.559.903		47.890.167	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.450.978	72.010.881	22.903.878	70.794.045
5. Verso altri:				
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.239.656		8.539.020	
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.811.157	9.050.813	2.378.110	10.917.130
Totale		81.061.694		81.711.175

III. Disponibilità liquide

1. Depositi bancari e postali	37.114		32.146	
3. Danaro e valori in cassa	35.215		38.984	
Totale		72.329		71.130

Totale attivo circolante (C)

	140.319.100		146.930.570	
--	--------------------	--	--------------------	--

(D) Ratei e risconti:

Altri ratei e risconti	2.503.737		2.012.609	
Totale ratei e risconti (D)		2.503.737		2.012.609

Totale attivo (B+C+D)

	166.400.228		171.066.386	
--	--------------------	--	--------------------	--

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**31 dicembre 2003****31 dicembre 2002****(A) Patrimonio netto**

I. Capitale	38.737.500	38.737.500
II. Riserve da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserve da rivalutazione	1.164.560	1.164.560
IV. Riserva legale	1.299.333	1.299.333
VI. Riserva straordinaria	7.669.621	8.108.909
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(9.214.439)	(439.288)
Riserva da arrotondamento	(2)	(2)
Totale patrimonio netto (A)	39.656.573	48.871.012

(B) Fondi per rischi e oneri

3. Altri	1.132.776	764.308
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.132.776	764.308

(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

5.164.794	4.960.896
------------------	------------------

(D) Debiti

3. Debiti verso banche:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	36.398.230		33.990.315
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.936.106	44.334.336	9.534.416
4. Debiti verso altri finanziatori:			
Esigibili entro l'esercizio successivo		52.243.754	51.862.640
6. Debiti verso fornitori:			
Esigibili entro l'esercizio successivo		10.679.056	9.076.549
11. Debiti tributari:			
Esigibili entro l'esercizio successivo		104.229	181.828
12. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
Esigibili entro l'esercizio successivo		723.708	682.152
13. Altri debiti:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.080.061		2.463.475
Esigibili oltre l'esercizio successivo	91.230	3.171.291	82.845
14. Debiti verso clienti per volumi da consegnare:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.847.859		6.898.978
Esigibili oltre l'esercizio successivo		7.847.859	6.898.978
Totale debiti (D)		119.104.233	114.773.198

(E) Ratei e risconti

Altri ratei e risconti	1.341.852	1.696.972
Totale ratei e risconti (E)	1.341.852	1.696.972
Totale passivo (A+B+C+D+E)	166.400.228	171.066.386

Conti d'ordine:

Fidejussioni prestate	2.505.773	2.370.200
Altri conti d'ordine	114.128.787	112.956.877
Totale conti d'ordine	116.634.560	115.327.077

CONTO ECONOMICO		31 dicembre 2003	31 dicembre 2002
(A)	Valore della produzione		
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	67.757.860	66.522.942
2.	Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(6.030.624)	(2.841.327)
5.	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	Contributo Ministero Beni Culturali legge 123/80	70.000	68.893
	Altri contributi	97.135	137.354
	Altri ricavi e proventi	3.525.644	2.269.581
	Totale valore della Produzione (A)	65.420.015	66.157.443
(B)	Costi della produzione		
6.	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.819.745	3.914.519
7.	Per servizi	47.051.194	41.235.736
8.	Per godimento di beni di terzi	2.300.477	2.206.083
9.	<i>Per il personale:</i>		
(a)	Salari e stipendi	7.947.233	7.708.910
(b)	Oneri sociali	2.462.424	2.430.313
(c)	Trattamento di fine rapporto	739.324	736.952
(e)	Altri costi	370.454	352.342
10.	<i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
(a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	932.855	947.248
(b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	949.118	958.436
(c)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	358.131	342.382
11.	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(67.436)	(382.660)
12.	Accantonamento per rischi		
13.	Altri accantonamenti	429.650	348.573
14.	Oneri diversi di gestione	1.494.546	1.581.984
	Totale costi della produzione (B)	69.787.716	62.380.818
	Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	(4.367.701)	3.776.625
(C)	Proventi e oneri finanziari		
16.	<i>Altri proventi finanziari:</i>		
(d)	Da altri	1.370.386	1.833.757
17.	<i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
	Verso altri	(5.490.550)	(5.621.572)
	Totale proventi e oneri finanziari (16+17)	(4.120.164)	(3.787.816)
(D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19.	<i>Svalutazioni</i>		
(a)	Svalutazione partecipazione	(7.272)	(32.734)
	Totale delle rettifiche (18-19)	(7.272)	(32.734)
(E)	Proventi e oneri straordinari		
20.	<i>Proventi:</i>		
	Altri proventi	100.000	303.302
21.	<i>Oneri:</i>		
	Altri oneri	(263.832)	(225.121)
	Totale delle partite straordinarie (20-21)	(163.832)	78.181
	Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)	(8.658.969)	34.257
22.	Imposte su reddito dell'esercizio		
(a)	Imposte correnti	(559.738)	(633.198)
(b)	Imposte differite	4.268	159.653
23.	Risultato dell'esercizio		
26.	Utile (perdita) dell'esercizio	(9.214.439)	(439.288)